

Relazione e Bilancio  
sull'esercizio 2004  
di Iccrea Banca SpA,  
Istituto Centrale  
del **Credito Cooperativo**



## ORGANI SOCIALI

Triennio 2004 – 2006

CONSIGLIO  
DI AMMINISTRAZIONE*Presidente* Augusto dell'Erba (\*)*Vice Presidenti* Colombo Annibale (\*)  
Carri Francesco (\*)

## COLLEGIO SINDACALE

*Consiglieri* Bonacina Gianfranco  
Buda Pierino (\*)  
Fiorelli Bruno  
Gaetani Fausto  
Gelsomino Giovanni  
Mazzarello Giuseppe (\*)  
Michielin Gianpiero  
Saporito Salvatore*Presidente* Bracci Remigildo*Sindaci Effettivi* Mariani Vittorio  
Petrone Silvio*Sindaci Supplenti* Cuminetti Elio  
Donnici Aldo(\*) *membri del Comitato Esecutivo.*



## INDICE

Relazione  
sulla Gestione  
**7**

Stato Patrimoniale  
e Conto Economico  
**51**

Struttura e Contenuto  
del Bilancio  
**57**

Nota Integrativa  
**61**

Allegati  
**121**

Relazione  
del Collegio Sindacale  
**183**

Relazione  
di Certificazione  
**191**



Relazione sulla gestione





INDICE

<b>PREMESSA</b>	11
IL QUADRO MACROECONOMICO	13
<i>L'ECONOMIA REALE</i>	13
<i>L'ECONOMIA MONDIALE</i>	13
<i>L'ECONOMIA DELL'AREA DELL'EURO</i>	14
<i>L'ECONOMIA ITALIANA</i>	14
IL MERCATO AZIONARIO	16
<i>L'ANDAMENTO DI INDICI E PREZZI</i>	16
<i>GLI SCAMBI</i>	16
<i>L'EVOLUZIONE DEL LISTINO</i>	16
<i>LA CAPITALIZZAZIONE</i>	16
<i>L'IDEM</i>	17
<i>MOT ED EUROMOT</i>	17
<i>LE OPERAZIONI DI COLLOCAMENTO</i>	17
<i>LE OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO</i>	18
L'ATTIVITÀ CREDITIZIA	18
<i>IL SISTEMA BANCARIO ITALIANO NEL CONTESTO DELL'AREA DELL'EURO</i>	18
<i>L'ANDAMENTO DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO</i>	18
<b>L'ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO</b>	20
I DATI PATRIMONIALI	20
<i>ATTIVO</i>	20
<i>PASSIVO</i>	22
IL CONTO ECONOMICO	23
<i>IL MARGINE DI INTERESSE</i>	23
<i>I PROVENTI DA INTERMEDIAZIONE E DIVERSI</i>	24
<i>LE COMMISSIONI</i>	24
<i>I PROFITTI E PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE</i>	24
<i>GLI ALTRI PROVENTI ED ONERI DI GESTIONE</i>	24
<i>IL MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</i>	24
<i>I COSTI OPERATIVI</i>	24
<i>LE SPESE PER IL PERSONALE</i>	25
<i>LE ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE</i>	25
<i>LE RETTIFICHE DI VALORE SULLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI</i>	25
<i>IL RISULTATO NETTO DI GESTIONE</i>	25
<i>GLI ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</i>	26
<i>LE RETTIFICHE NETTE DI VALORE DEI CREDITI E GLI ACCANTONAMENTI</i>	26
<i>L'UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE</i>	26
<i>L'UTILE DELLE ATTIVITÀ STRAORDINARIE</i>	26
<i>L'UTILE NETTO</i>	26
<b>GLI ALTRI SETTORI DI ATTIVITÀ</b>	27
FINANZA	27
<i>TESORERIA E CAMBI</i>	27
<i>GESTIONI PATRIMONIALI</i>	28
<i>PORTAFOGLIO TITOLI DI PROPRIETÀ</i>	28
<i>CUSTOMER DESK</i>	28
<i>FINANZA INNOVATIVA</i>	29
CREDITI	30
FINANZA AGEVOLATA	30
SISTEMI DI PAGAMENTO	31
<i>INCASSI E PAGAMENTI</i>	31

<i>CENTRO APPLICATIVO</i>	32
<i>E-BANK</i>	32
<i>ESTERO</i>	33
PROFILI COMMERCIALI E RETE DISTRIBUTIVA	33
L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E LE STRUTTURE DI SUPPORTO	33
<i>ORGANIZZAZIONE</i>	34
<i>L'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA</i>	34
<i>PERSONALE</i>	35
INFORMAZIONI QUALITATIVE SUI RISCHI	36
CONTROLLI (INTERNAL AUDIT E ISPETTORATO)	38
RISK MANAGEMENT	39
L'ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO ED I SISTEMI INFORMATIVI DIREZIONALI	39
ADEGUAMENTO AGLI STANDARD IAS/IFRS	40
<i>I PRINCIPALI IMPATTI DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI</i>	41
<b>ALTRE INFORMATIVE SULLA GESTIONE (ART. 3, COMMA 2, DEL D. LGS. 87/92)</b>	42
CREDITI E GARANZIE VERSO IMPRESE DEL GRUPPO ED ALTRE PARTECIPAZIONI	42
<b>FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</b>	46
<b>EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</b>	46
<b>PROPOSTA DI RIPARTIZIONE DELL'UTILE NETTO</b>	49

## Premessa

*Signori Soci,*

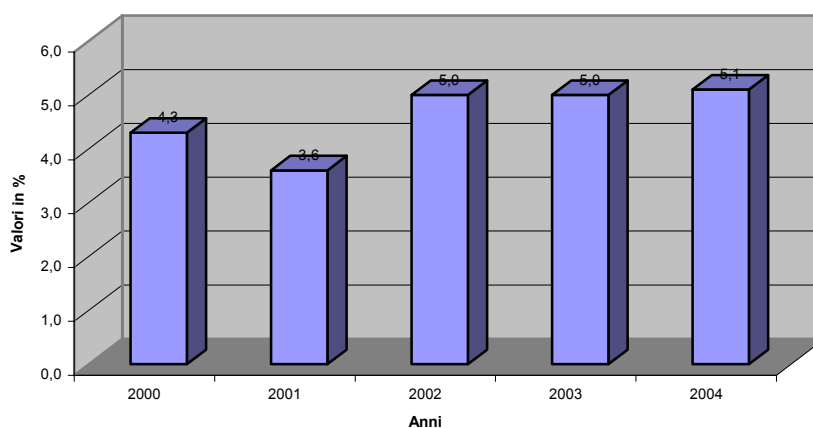
anche il 2004 è stato un anno di modesta crescita per l'economia italiana, condizionata da problemi di competitività sui mercati e dalla debolezza della domanda interna.

L'Istituto ha raccolto le indicazioni strategiche della Capogruppo contenute nelle linee guida per il riposizionamento strategico di Gruppo, nell'ambito del quale l'Iccrea Banca è chiamata a sviluppare e a sostenere un ruolo sempre più decisivo ed importante nella interlocuzione con le banche di credito cooperativo. Tale ruolo passa attraverso il rafforzamento ed il completamento delle attività dei sistemi di pagamento, delle azioni di capital market, del finanziamento del passivo delle BCC, del servizio di asset liability management per le BCC, del servizio delle GTO. In sostanza, l'Iccrea Banca, oltre a rappresentare lo snodo strategico nei sistemi di pagamento per il Credito Cooperativo, si dovrà caratterizzare per assolvere sempre più al ruolo di "Direzione finanziaria" a supporto delle BCC, operando nelle forme tecniche più evolute nell'interlocuzione con i mercati dei capitali a beneficio delle stesse.

Le accennate difficoltà del mercato non ci hanno impedito di raggiungere gli obiettivi che ci eravamo posti. L'orientamento è stato quello da un lato di proseguire nello sviluppo dei ricavi, nell'attenzione ai costi, nell'oculata concessione del credito e dall'altro nel coniugare un ampio, esteso e diversificato bacino di clientela, con le capacità operative di un'azienda presente in tutti i segmenti dell'intermediazione creditizia.

Facendo leva su un rinnovato rapporto con la clientela e grazie all'impegno ed alla partecipazione di tutti i collaboratori, l'Istituto ha raggiunto risultati superiori al Piano d'Impresa e al Budget 2004, conseguendo un utile netto di oltre 11 milioni di euro, mentre il roe ha superato il 5 per cento.

### ROE



Il buon lavoro svolto nel 2004 ha trovato ancora una volta la conferma di importanti istituzioni internazionali. Come è ormai consuetudine, l'Istituto si è sottoposto al giudizio da parte dell'Agenzia specializzata Standard & Poor's per l'aggiornamento del rating. Quest'ultima ha confermato i positivi livelli di valutazione già espressi in precedenza, vale a dire per il rating di controparte "A" sul lungo termine e quello di "A1" sul breve termine con prospettive stabili. A sostegno della valutazione, Standard & Poor's ha tra l'altro sottolineato, oltre all'efficacia del ruolo specifico, i profili qualitativi che caratterizzano la situazione tecnica dell'Istituto sia per il grado di patrimonializzazione (Tier 1 stabile al 10 per cento negli ultimi due anni) sia per la redditività, adeguata alla precipua funzione svolta di fornitore di servizi alle Banche di Credito Cooperativo. Alla valutazione finale ha altresì concorso la riscontrata bassa rischiosità degli attivi che Standard & Poor's sottolinea "non destare preoccupazione", con giudizio di stabilità anche in prospettiva.

In un tempo relativamente breve l'Istituto è riuscito ad affrontare con successo le aree più critiche per il suo sviluppo: lo testimoniano la rinnovata efficienza del modello organizzativo, la focalizzazione di ciascun settore sul proprio core business, il rafforzamento dei requisiti patrimoniali, l'allargata offerta di nuovi prodotti e servizi, le nuove modalità di gestione del credito.

Tutti i settori dell'Istituto hanno contribuito al raggiungimento dei target prefissati; è diffusa nelle risorse, ad ogni livello, la motivazione a conservare quel ritmo del cambiamento che ha cadenzato gli ultimi tre anni, assieme all'ambizione di condurre l'Istituto su posizioni ancora migliori sotto il profilo della redditività, della gestione dei rischi, dello sviluppo di sinergie e dell'incremento di efficienza.

I risultati ottenuti sono stati supportati dall'implementazione del nuovo modello distributivo, da un costante dialogo con il mercato di riferimento (in tale contesto la leva di una comunicazione continua e trasparente ha consentito una migliore conoscenza del nostro Istituto), dal ridisegno dei processi, dalla razionalizzazione delle fabbriche prodotte, dal consolidamento delle attività informatiche e di back office. Un disegno che è andato nel tempo adeguandosi alla dimensione e al contesto di mercato, mantenendo le caratteristiche originarie di varietà e di tradizione delle diverse componenti.

Al contempo, non sono state disattese le elevate aspettative degli stakeholders nei confronti del completamento del Piano industriale 2002-2004. Il suo conseguimento, nel rispetto dei vincoli temporali e pur in presenza di un debole contesto economico, riflette il processo di cambiamento avviato dall'Istituto nel 2001 e nell'esercizio 2004.

Altro punto è stato la riqualificazione della relazione con il cliente: abbiamo investito significativamente sulla relazione con le Banche di Credito Cooperativo, nucleo principale del valore aziendale, al fine di erogare un più alto livello di servizio, con l'ausilio di innovativi strumenti commerciali. In tal modo l'Istituto ha voluto essere vicino alle esigenze dei suoi clienti, ponendo in primo piano la tutela della capacità competitiva delle BCC, considerandola fonte primaria della sua attività.

Abbiamo continuato ad operare sulle risorse umane, rinforzando nell'Istituto il clima di coesione e di condivisione delle scelte; la formazione e l'aggiornamento delle competenze sono alla base delle nostre sfide future.

I risultati operativi, come detto, sono di conforto alle scelte strategiche effettuate. L'impegno è ora indirizzato al conseguimento di una migliore performance, per fornire ulteriore soddisfazione ai diversi portatori di interesse. La natura strutturale delle azioni fin qui intraprese ci rassicura sulla solidità dei risultati e ci incoraggia a proseguire nel percorso di crescita.

Signori Soci,

lo scenario per i prossimi anni continuerà, prevedibilmente, ad essere caratterizzato da instabilità e discontinuità. Ci attende, inoltre, un quadro di riferimento i cui contorni sono definiti dai protocolli di Basilea, dalle novità normative legate alla riforma del diritto societario e del diritto tributario, dall'introduzione degli IAS.

Le novità normative più volte evidenziate nel corso delle precedenti Relazioni sono ormai imminenti. Come è noto, l'entrata in vigore degli IAS e di Basilea 2 è distribuita nel tempo, fra il 2005 e il 2007. Il momento è favorevole a una non traumatica introduzione dei nuovi metodi. Basilea 2 e IAS, congiuntamente considerati, potranno accrescere l'efficienza e la stabilità bancaria.

Nel campo dei rischi di credito Basilea 2 sollecita l'efficienza: sono premiate con minori obblighi di capitale le banche, grandi e piccole, che usano metodi più precisi nella gestione dei rischi di credito. Altrettanto è vero per gli IAS, ancorché per motivi diversi. Essi sono volti a migliorare l'informazione e la trasparenza. Rendono i conti di imprese e banche internazionalmente comparabili. Potenzialmente consentono una rappresentazione più realistica sia dei rischi di mercato (calcolo a "fair value" di tutti gli strumenti finanziari) sia dei rischi di credito ("impaired loan", nozione ampia e armonizzata di credito deteriorato, comprensiva dei crediti scaduti).

In ogni caso, per le banche il cambiamento sarà profondo, tecnico e culturale. Dalla valutazione e dalla decisione, ancora ampiamente basate su valori deterministici, su grandezze ad un solo valore, su un "procedere per somma", si muoverà verso un esteso ricorso a distribuzioni di probabilità oggettiva e soggettiva.

Gli importanti cambiamenti legati all'introduzione degli Ias/Ifrs e di Basilea 2 forniranno l'opportunità al nostro Istituto di operare in un contesto nuovo, nel quale potranno meglio evidenziarsi i progressi compiuti e le prospettive.

*Signori Soci,*

dopo averVi illustrato i fatti salienti e i lineamenti gestionali che hanno caratterizzato l'attività dell'Istituto nel corso del 2004, Vi ragguagliamo sui risultati economico finanziari conseguiti e sull'evoluzione dei principali aggregati di stato patrimoniale. I criteri di redazione del bilancio e i dettagli contabili sono analiticamente esposti nella "Nota integrativa". Una ricognizione dello scenario macroeconomico, delle tendenze dell'intermediazione finanziaria, della posizione del Credito Cooperativo servirà da cornice per comprendere in misura più precisa i risultati dell'Istituto.

## *Il quadro macroeconomico*

### **L'economia reale**

#### *L'economia mondiale*

La ripresa ciclica internazionale, avviatasi negli Stati Uniti dalla primavera del 2003 e sostenuta dalla crescita delle economie dell'Asia, si è estesa nel 2004 ad altre aree. L'attività economica mondiale ha fatto registrare un elevato ritmo di espansione nel primo semestre,

mentre nel secondo il tasso di crescita ha subito un rallentamento, soprattutto per effetto del rialzo dei prezzi del petrolio.

I divari di crescita tra le diverse aree sono rimasti ampi: l'espansione del PIL è stata sostenuta negli Stati Uniti, molto intensa in Cina e nelle economie emergenti dell'Asia; il Giappone ha subito una netta interruzione della crescita, mentre nell'area dell'euro la crescita ha stentato a consolidarsi. Negli Stati Uniti la crescita del PIL si è attestata intorno al 4,4 per cento su base annua (3 per cento nel 2003). Gli investimenti produttivi hanno registrato una crescita importante, attestatasi al 10,6 per cento su base d'anno sospinta principalmente dai consumi, che hanno registrato una crescita elevata attestatasi al 3,8 per cento su base annua e dal mercato del lavoro che ha conseguito un importante miglioramento in termini di occupazione.

Sul fronte della politica monetaria, il Federal Open Market Committee (FOMC) è intervenuto più volte innalzando il tasso obiettivo sui federal funds, dall'1 per cento del mese di giugno scorso al 2,25 per cento nel mese di dicembre; ciò segna un'inversione di tendenza rispetto all'indirizzo espansivo degli anni precedenti.

### *L'economia dell'area dell'euro*

Il prodotto interno lordo, in termini reali, dell'area Euro ha registrato una crescita inferiore a quella delle economie nipponica e statunitense; la crescita del PIL, a fine dicembre, è pari al 2 per cento su base annua (0,5 per cento nel 2003). La diminuzione della crescita in corso d'anno è dovuta principalmente ad una maggiore debolezza delle esportazioni e dei consumi privati. Nel 2004 la crescita delle esportazioni è stata pari al 6 per cento su base annua (+0,2 per cento annuo nel 2003), mentre le importazioni sono cresciute del 6,3 per cento su base annua (+2 per cento annuo nel 2003). La sensibile decelerazione delle esportazioni dell'area è in gran parte imputabile al rallentamento dell'interscambio mondiale ed all'apprezzamento dell'euro. I consumi privati sono cresciuti dell'1,2 per cento su base annua, registrando una caduta nel secondo e terzo trimestre per poi riprendersi a fine anno. L'indice armonizzato dei prezzi al consumo si è mantenuto costante ai livelli del 2003, attestandosi al 2,1 per cento.

### *L'economia italiana*

In Italia, nel 2004 il PIL è aumentato dell'1,2 per cento (crescita di gran lunga inferiore a quella di Stati Uniti e Cina), dopo aver registrato uno sviluppo contenuto nei primi tre trimestri ed una contrazione nel quarto. Il prodotto ha tratto sostegno principalmente da consumi ed investimenti, mentre le scorte ne hanno frenato leggermente la crescita.

Contrariamente a quanto verificatosi per l'area euro nel suo complesso, la domanda estera netta ha offerto un contributo decisivo allo sviluppo del PIL, compensando la persistente debolezza delle componenti della domanda interna.

Le esportazioni si sono incrementate del 3,2 per cento su base annua, mentre le importazioni sono cresciute del 2,5 per cento sempre su base annua; l'interscambio ha complessivamente contribuito alla crescita del PIL per 0,2 punti percentuali. I consumi delle famiglie sono rimasti stagnanti (+1 per cento su base d'anno), mentre gli investimenti, pur cre-

scendo del 2,1 per cento annuo, hanno segnato una battuta d'arresto nel terzo trimestre dell'anno (-0,8 per cento rispetto a giugno 2004).

Per quanto concerne le dinamiche dei prezzi al consumo, nel terzo trimestre dell'anno si è registrato un sensibile contenimento della dinamica inflattiva: l'indice armonizzato dei prezzi al consumo è sceso dal 2,7 per cento del 2003 al 2,2 del 2004.

## Il mercato azionario

### *L'andamento di indici e prezzi*

L'indice Mib ha chiuso l'anno raggiungendo il massimo annuale a quota 22.881, con una crescita del 17,4% rispetto a fine 2003.

Gli indici continui hanno manifestato un andamento omogeneo, con il Mibtel a +18,1% e l'S&P/MIB a +14,9%, mentre il Midex è cresciuto del 12,2%. Il MibSTAR ha evidenziato un andamento migliore dell'indice generale e di quelli delle società di maggiore capitalizzazione, con una performance annuale del 24,5%, la migliore di sempre.

Delle 318 azioni quotate a fine anno, 186 (58,5% del totale) evidenziano una performance annuale sostanzialmente positiva (maggiore del 2,5%), 24 (7,5%) sono invariate (performance tra +2,5% e -2,5%), 88 (27,7%) negativa (inferiore a -2,5%) e 20 (6,3%) non consentono il calcolo della performance in quanto non quotate a fine 2003 o sospese a fine anno.

### *Gli scambi*

Gli scambi complessivi sul sistema telematico di strumenti azionari e securitised derivatives hanno raggiunto 39,3 milioni di contratti e 753,2 miliardi di euro di controvalore. La media giornaliera è stata di 153.653 contratti e di 2,9 miliardi di euro (+6,8%).

Gli scambi diurni di covered warrant e certificates quotati su SeDex sono stati di 62,2 milioni di euro (+48,3% rispetto al 2003) e 13.488 contratti giornalieri.

Forte crescita degli scambi di ETF che con 12,6 milioni di euro giornalieri (+115,8% rispetto alla media del 2003) e 518 contratti al giorno (+140,5%) raggiungono il massimo storico.

### *L'evoluzione del listino*

Il 2004 si chiude con 278 società quotate sui mercati di Borsa Italiana. Nel dettaglio si tratta di 225 società in Borsa, 40 sul Nuovo Mercato e 13 sul Mercato Expandi. In Borsa vi sono state 7 ammissioni di nuove società (di cui 6 a seguito di offerte pubbliche di collocamento) e un pari numero di revoche. Sul Nuovo Mercato una società è stata ammessa a quotazione e 4 società sono state revocate. Sul Mercato Expandi 2 nuove società sono state ammesse a quotazione.

A fronte di 4.478 ammissioni e 4.051 revoche, il numero di covered warrant e certificates quotati su SeDex è salito a 3.021 (+16,5%).

Sul Mot il numero di titoli di Stato quotati è pari a 96 strumenti, con 48 ammissioni e 52 revoche. A seguito di 32 ammissioni e 89 revoche, il numero complessivo delle obbligazioni a fine anno è di 289 strumenti. Gli strumenti finanziari dell'EuroMot, grazie a 12 ammissioni e 3 revoche, sono passati da 49 a 58.

### *La capitalizzazione*

Il positivo andamento dei corsi e l'ammissione di nuove società ha determinato - per il secondo anno consecutivo - una crescita della capitalizzazione complessiva delle società



domestiche quotate, che ha raggiunto 580,6 miliardi di euro (487,4 a fine 2003) pari al 43,1% del Prodotto Interno Lordo (37,5% nel 2003).

Nel dettaglio la capitalizzazione è risultata pari a 568,6 miliardi di euro per la Borsa, (474,6 a fine 2003), a 6,7 per il Nuovo Mercato (8,3) e a 5,3 per il Mercato Expandi (4,6). A fine novembre Borsa Italiana, con 550,6 miliardi di euro, si collocava al sesto posto in Europa per capitalizzazione delle società domestiche quotate, davanti a Stoccolma (277,2) ed Helsinki (138,2) e dietro a Londra (2.028,8 miliardi di euro), Euronext (1.746,1), Deutsche Börse (856,3), Madrid (671,2) e Swiss Exchange (591,5).

All'interno della Borsa il ranking di capitalizzazione tra i macro-settori, ha visto Finanziari confermarsi al primo posto (in calo dal 42,3% del 2003 al 39,2%), davanti a Servizi (salito dal 35,1% al 37,6%) e Industriali (salito dal 22,6% al 23,2%).

### *L'idem*

Nel corso dell'anno sono stati scambiati 18,3 milioni di contratti standard, per un controvalore nozionale di 705,4 miliardi di euro.

I futures su indice hanno fatto registrare una media giornaliera di 13.007 contratti standard e 1,8 miliardi di euro di controvalore nozionale.

Gli scambi di opzioni su indice hanno registrato una media giornaliera di 8.666 contratti standard e di 596,3 milioni di euro di controvalore nozionale.

Gli scambi di opzioni su azioni sono cresciute in termini di contratti standard, passati da una media giornaliera di 31.445 del 2003 ai 37.007 del 2004 (+17,9%).

Gli scambi di stock futures sono cresciuti del 264,5%, passando da 1.857 contratti standard giornalieri del 2003 a 6.771 del 2004. In termini di controvalore si è passati da 8,1 milioni di euro giornalieri del 2003 a 30,5 del 2004 (+275,5%). A fine anno sono stati negoziati 22 stock futures.

### *Mot ed Euromot*

Gli scambi di titoli di Stato sono passati da 133,8 miliardi di euro del 2003 a 139,1 miliardi di euro (+3,9%), con una media giornaliera di 543,2 milioni di euro. Gli scambi di obbligazioni quotate sul Mot sono risultati pari 7,3 miliardi di euro, con una media giornaliera di 28,5 milioni di euro.

Gli scambi sull'EuroMOT si sono attestati a 3,6 miliardi di euro, con una media giornaliera di 14,0 milioni di euro.

### *Le operazioni di collocamento*

Le società quotate hanno complessivamente raccolto nel corso dell'anno 15,2 miliardi di euro tramite aumenti di capitale a pagamento e operazioni di collocamento, dato in crescita rispetto a 12,6 miliardi registrati nel 2003 e 6,6 del 2002.

Nel 2004 le società quotate hanno effettuato 23 operazioni di aumento di capitale a pagamento (15 in Borsa, 6 sul Nuovo Mercato e 2 sul Mercato Expandi), che hanno consentito alle società quotate di raccogliere 3,3 miliardi di euro (28 operazioni per 9,8 miliardi nel 2003).

Complessivamente il 64% circa del controvalore collocato è stato sottoscritto da investitori istituzionali. La restante parte (36%) è stata sottoscritta da investitori retail.

### *Le offerte pubbliche di acquisto*

Nel corso dell'anno sono state realizzate 19 operazioni di offerta pubblica di acquisto per un totale di 0,5 miliardi di euro (32 nel 2003, per un controvalore di 16,9 miliardi). Si è trattato di un anno caratterizzato da operazioni di ridotta dimensione e dal controvalore complessivo modesto: a partire dal 1992, solo nel 1998 si era assistito a un dato inferiore. Si è trattato in 5 casi di offerte di tipo volontario (22 nel 2003) e in 14 casi di offerte obbligatorie, di cui 4 di tipo residuale (17 nel 2003, di cui 10 residuali).

## **L'attività creditizia**

### *Il sistema bancario italiano nel contesto dell'area dell'euro*

Per quanto concerne più propriamente il mercato bancario dell'area dell'euro (UE-12), al 31 dicembre 2004 il numero delle istituzioni creditizie presenti è stato pari a 6.406 unità, a fronte delle 6.593 unità del 31 dicembre 2003. Con riferimento all'Italia, alla fine di dicembre erano operative 781 banche, con un'incidenza del 12,2 per cento sul totale dell'UE-12.

Con specifico riguardo all'operatività nelle principali aree di business bancario, alla fine di dicembre 2004, l'aggregato "depositi ed obbligazioni" del complesso delle istituzioni finanziarie e monetarie (IFM) dell'area dell'UE-12 ammonta complessivamente a 10.137 miliardi di euro (7,5 per cento di incremento annuo).

L'ammontare complessivo dei prestiti a residenti delle IFM dell'UE-12 a dicembre 2004 è pari a 8.365 miliardi di euro, con un tasso di incremento percentuale annuo del 5,7 per cento.

### *L'andamento delle banche di credito cooperativo*

Nel quadro descritto, l'evoluzione delle principali grandezze patrimoniali delle banche di credito cooperativo nel corso dell'ultimo trimestre del 2004 conferma una crescita delle masse intermedie notevolmente superiore a quella rilevata nella media del sistema bancario.

Gli impieghi a clientela delle BCC si sono attestati a fine dicembre 2004 a 76.442 milioni di euro, con un tasso di crescita annua del 14,1 per cento a fronte del 5,3 per cento del sistema bancario italiano. All'interno dell'aggregato, particolarmente elevato è il ritmo di crescita dei mutui (18,1 per cento contro il 12,5 per cento medio di sistema). I mutui delle BCC alla fine di dicembre 2004 sono risultati pari a 40.475 milioni di euro, pari ad una quota del 7,9 per cento sul totale delle banche.

Con riferimento ai settori di attività economica di destinazione del credito, i dati relativi a dicembre 2004 hanno evidenziato il tradizionale orientamento delle banche della categoria a favore delle famiglie e del segmento delle imprese minori a carattere artigianale.

A fronte, infatti, di una quota complessiva sul mercato degli impieghi pari al 6,4 per cento, la quota di mercato delle BCC nel credito a favore di imprese artigiane con meno di 20 addetti è stato pari al 21,6 per cento, mentre la quota relativa al credito erogato alle famiglie produttrici (piccoli artigiani) è stata del 15,4 per cento.

E' proseguito nel corso del 2004, il forte sviluppo dell'attività di finanziamento nel segmento delle imprese di maggiore dimensione: il tasso di incremento percentuale annuo dei finanziamenti alle imprese non finanziarie (in larga parte società di capitale) è stato pari, per le BCC, al 17,3 per cento, contro il 6 per cento della media del sistema.

Per quanto concerne la qualità del credito erogato, le sofferenze sono cresciute, su base annua, del 11,1 per cento, a fronte del 6,3 per cento registrato dal sistema bancario.

Il rapporto sofferenze/impieghi delle BCC è stato pari, al 31 dicembre 2004, al 2,8 per cento, contro il 4,6 per cento del sistema bancario.

Gli investimenti sull'interbancario delle banche della categoria hanno fatto registrare nel corso dell'intero 2004 una crescita importante; l'aggregato si è attestato a fine dicembre a 6.186 milioni di euro, con un peso sul totale dell'attivo pari al 5,3 per cento, significativamente inferiore a quello registrato per il sistema bancario (20,5 per cento).

Per quanto concerne l'investimento in valori mobiliari, il portafoglio titoli di proprietà è cresciuto per le BCC dell'1,6 per cento su base d'anno, a fronte dell'8 per cento del sistema bancario.

La raccolta diretta delle BCC è stata pari al 31 dicembre 2004 a 94.395 milioni di euro, con un tasso di incremento del 10,9 per cento, più pronunciato di quanto si è rilevato nella media del sistema bancario (7,2 per cento).

Il patrimonio delle BCC è risultato pari a 12.293 milioni di euro, corrispondenti al 10,8 per cento del totale delle passività, mentre l'aggregato "capitale e riserve" del sistema bancario è risultato pari al 7,5 per cento del totale delle passività.

La raccolta indiretta delle BCC si è attestata a fine dicembre 2004 a 27.560 milioni di euro, evidenziando, in controtendenza con il sistema (+8 per cento), una diminuzione su base d'anno (-3,3 per cento). Il rapporto raccolta indiretta/raccolta diretta è risultato pari al 29,2 per cento per le BCC ed al 167,8 per cento per il sistema bancario nel suo complesso.

Per quanto concerne gli aspetti reddituali, le informazioni relative al mese di novembre 2004 hanno confermato un'evoluzione positiva dei conti economici delle banche della categoria, che comunque non hanno evidenziato incrementi di utile netto a causa sia della maggiore incidenza dell'imposizione fiscale, che del minor apporto delle partite straordinarie.

Con riguardo, infine, alle principali informazioni di carattere strutturale sulle BCC, a fine dicembre 2004 sono risultate in esercizio 439 banche e operativi 3.478 sportelli bancari (pari al 11,2 per cento del sistema bancario) diffusi in 98 province e 2.375 comuni.

Il numero dei soci delle banche di credito cooperativo è risultato pari a dicembre 2004 a 729.462 unità, con un incremento del 6,3 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

## L'attività dell'istituto

Si fornisce, di seguito, una sintetica esposizione dei dati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'Istituto al 31.12.2004, raffrontati con quelli al 31.12.2003, che sono successivamente dettagliati nello schema di Bilancio e nella Nota Integrativa.

### I dati patrimoniali

Al 31/12/2004 il totale delle attività e delle passività si è attestato a 6.888,1 milioni di euro, contro 5.994,2 milioni di euro del 2003. Dal lato dell'attivo l'aumento si è concentrato nei crediti verso banche e in misura più contenuta nel portafoglio titoli; dal lato del passivo, invece, l'aumento è dovuto ad una crescita della provvista sia da banche che da BCC e, in misura molto meno marcata, dalla raccolta da clientela.

#### DATI PATRIMONIALI (milioni di euro)

AGGREGATI	2004	2003	DELTA	DELTA %
<b>ATTIVO</b>				
Impieghi Banche	5.042,0	4.205,2	836,8	19,90
Impieghi clientela	698,8	745,0	-46,1	-6,19
Titoli	683,6	576,7	106,9	18,54
Azioni	86,2	82,6	3,6	4,42
Totale attività fruttifere	6.510,6	5.609,4	901,2	16,07
Altre attività	377,5	384,8	-7,3	-1,90
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>6.888,1</b>	<b>5.994,2</b>	<b>893,9</b>	<b>14,91</b>
<b>PASSIVO</b>				
Debiti verso banche	5.395,1	4.592,4	802,7	17,48
Debiti verso clientela	446,9	388,9	58,0	14,90
Debiti rappresentati da titoli	408,1	392,9	15,2	3,86
Totale passività onerose	6.250,0	5.374,2	875,8	16,30
Altre passività	327,2	315,3	11,9	3,79
Patrimonio	299,8	293,8	6,0	2,05
Utile d'esercizio	11,0	10,9	0,1	1,37
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>6.888,1</b>	<b>5.994,2</b>	<b>893,9</b>	<b>14,91</b>

Si rappresentano, di seguito, l'andamento dei principali aggregati dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale.

### Attivo

Il complesso delle attività fruttifere è passato da 5.609,4 milioni di euro del 2003 a 6.510,6 milioni di euro del 2004 (+16,1per cento). L'aumento si è concentrato prevalentemente negli impieghi sulle banche (836,8 milioni di euro) ed in misura più modesta sui valori mobiliari (110,5 milioni di euro).

Più in particolare, i crediti verso banche sono aumentati complessivamente del 19,9 per cento su base d'anno, attestandosi, a fine esercizio 2004, a 5.042 milioni di euro.

COMPOSIZIONE CREDITI BANCHE	31/12/2004	31/12/2003	DELTA	DELTA %
Banche di Credito Cooperativo	730.325,0	892.188,0	-161.863,0	-18,1
Altre Istituzioni Creditizie	4.311.631,0	3.312.987,0	998.644,0	30,2
<b>Totale passività onerose</b>	<b>5.041.956,0</b>	<b>4.205.175,0</b>	<b>836.781,0</b>	<b>19,9</b>

I crediti verso clientela sono risultati in diminuzione del 6,2 per cento, da 745 milioni di euro del 2003 a 698,8 milioni di euro del 2004. La riduzione ha riguardato principalmente la componente di prestiti nei confronti delle imprese “large corporate” e quella non direttamente riferibile o funzionale all’attività delle BCC. I crediti in sofferenza, pari a 21,1 milioni di euro, hanno registrato una diminuzione del 2,9 per cento per cento rispetto al 2003 (pari a 21,7 milioni di euro).

COMPOSIZIONE DEI CREDITI CLIENTELA	31/12/2004	31/12/2003	DELTA	DELTA %
Conti correnti	130.437,0	347.149,0	-216.712,0	-62,4
Mutui ed altri crediti	453.684,0	364.665,0	89.019,0	24,4
Portafoglio	159,0	2.311,0	-2.152,0	-93,1
Operazioni pronti contro termine	7.091,0	0,0	7.091,0	
Crediti verso controllante	75.505,0	0,0	75.505,0	
Fondi di terzi in Amministrazione	7.039,0	7.820,0	-781,0	-10,0
Sofferenze	21.087,0	21.708,0	-621,0	-2,9
Credito a Credito Funding(CBO)	3.840,0	1.334,0	2.506,0	187,9
<b>TOTALE</b>	<b>698.842,0</b>	<b>744.987,0</b>	<b>-46.145,0</b>	<b>-6,2</b>

Il portafoglio titoli obbligazionari di proprietà ha registrato una crescita della sua consistenza di 106,9 milioni di euro (da 576,7 milioni di euro a 683,6 milioni di euro), con una variazione del 18,5 per cento rispetto all’anno precedente. Le azioni in portafoglio e quote di fondi si sono attestate a 86,2 milioni di euro, con un incremento di 3,6 milioni di euro (+4,4 per cento). Tra i titoli di capitale è compresa una interessenza di 57,2 milioni al Fondo Immobiliare Chiuso Securfondo.

Al 31 dicembre 2004, a valori di bilancio, il portafoglio di proprietà (obbligazionario ed azionario), interamente allocato nella componente “non immobilizzata”, è risultato pari a complessivi 769,8 milioni di euro, a fronte di 659,3 milioni di euro del 2003.

COMPOSIZIONE VALORI MOBILIARI	31/12/2004	31/12/2003	DELTA	DELTA %
Titoli del tesoro	170.850	218.240	-47.389	-21,7
Obbligazioni	512.737	358.420	154.317	43,1
Totale Titoli Obbligazionari	683.587	576.659	106.928	18,5
Azioni	86.245	82.597	3.648	4,4
<b>TOTALE VALORI MOBILIARI</b>	<b>769.832</b>	<b>659.256</b>	<b>110.576</b>	<b>16,8</b>
Titoli Immobilizzati	0	0	0	0,0
Titoli non Immobilizzati	769.832	659.256	110.576	16,8

L’Istituto non dispone di una componente immobilizzata del portafoglio titoli. Riguardo ai criteri di valutazione, anche a precisazione di quanto nel seguito sarà riferito in merito alla consistenza della voce 60 del conto economico, si fa rilevare che si è ritenuto opportuno anticipare la valutazione dei valori in argomento al Costo Medio Ponderato in luogo del precedente criterio al LIFO. Il nuovo metodo di valutazione ha comportato un effetto po-

sitivo sui profitti da operazioni finanziarie di circa 143 mila euro che, al netto del carico fiscale, ha incrementato l'utile d'esercizio di circa 88 mila euro.

Per quanto concerne la valutazione dei titoli, sono state effettuate rettifiche di valore per 1.883 mila euro e riprese di valore per 253 mila euro. Per quanto riguarda invece i titoli appartenenti a portafogli complessi, essi hanno evidenziato plusvalenze per 4.164 mila euro che sono state imputate a conto economico a parziale copertura delle minusvalenze pari ad 4.843 mila euro, così come indicato nel dettaglio delle "Altre Passività" in Nota Integrativa. Inoltre sussistono plusvalenze non contabilizzate in bilancio per 563 mila euro rispetto ai valori di mercato, così come definiti nella Parte A - Sezione 1 della Nota Integrativa relativa ai criteri di valutazione.

Per quanto concerne le partecipazioni, esse hanno registrato una consistenza di 3,3 milioni (3,2 milioni nel 2003).

Per un maggior dettaglio informativo, si rinvia alla Parte B, sezione 2 "I titoli" della Nota Integrativa.

### *Passivo*

La raccolta onerosa è stata complessivamente pari a 6.250 milioni di euro, con un incremento del 16,3 per cento su base d'anno, conseguente prevalentemente alla crescita della provvista interbancaria.

I depositi interbancari si sono attestati a 5.395,1 milioni di euro, con un incremento del 17,5 per cento rispetto al 2003. L'aumento di 802,7 milioni di euro è da attribuire per 388,7 milioni di euro alle BCC e per 414,0 milioni di euro alle altre istituzioni creditizie. I depositi delle BCC comprendono 600 milioni di euro vincolati per la Riserva Obbligatoria gestita in delega.

COMPOSIZIONE DEBITI BANCHE	31/12/2004	31/12/2003	DELTA	DELTA %
Banche di Credito Cooperativo	4.197.932	3.809.241	388.691	10,2
Altre Istituzioni Creditizie	1.197.193	783.197	413.996	52,9
Totale Generale	5.395.125	4.592.438	802.687	17,5

All'aumento della raccolta interbancaria si è associata la crescita della provvista da clientela ordinaria, costituita prevalentemente da conti correnti, di 58,0 milioni di euro (da 388,9 milioni di euro del 2003 a 446,9 milioni di euro del 2004).

In crescita è risultata anche la provvista sotto forma di titoli, aumentata di 15,2 milioni di euro (da 392,9 milioni di euro del 2003 a 408,1 milioni di euro del 2004). Le componenti principali di quest'ultimo aggregato sono rappresentate dagli assegni in circolazione per 264,3 milioni di euro, da obbligazioni per 47,9 milioni di euro, da Credit Linked Notes per 95,8 milioni di euro. Nel corso del 2004 non sono stati emessi titoli, a fronte di 14 milioni di euro giunti a scadenza.

Al 31 dicembre 2004 il patrimonio netto di bilancio (al netto dell'utile di esercizio e incluso l'accantonamento al Fondo per rischi bancari generali) si è attestato a 299,8 milioni di euro, con un incremento di 6 milioni di euro (2,0 per cento) rispetto a 293,8 milioni di euro di fine esercizio 2003. L'aumento è dovuto alla crescita della consistenza della riser-

va legale e statutaria alla quale, ai sensi della normativa, sono attribuiti i tre decimi dell'utile di esercizio 2003 e dell'accantonamento al Fondo per rischi bancari generali (2,7 milioni di euro).

La tipica attività di intermediazione creditizia svolta dall'Istituto nel 2004 si è associata ad un'intensa operatività negli altri settori, in particolare in quelli attinenti l'offerta di servizi di incasso e di pagamento e la gestione e consulenza sui prodotti e servizi finanziari.

Delle attività e dei principali risultati conseguiti nell'esercizio si darà specifica informazione nel seguito del documento con riferimento alle principali Aree di Business.

## Il Conto Economico

AGGREGATI DI CONTO ECONOMICO	31/12/2004	31/12/2003	DELTA	DELTA %
Interessi attivi	167.113.319	178.886.832	-11.773.513	-6,6
Interessi passivi	-137.589.811	-146.422.844	8.833.033	-6,0
Margine di interesse	29.523.508	32.463.988	-2.940.480	-9,1
Dividendi	5.308.415	2.866.401	2.442.014	85,2
Commissioni attive	169.202.701	153.348.633	15.854.068	10,3
Commissioni passive	-83.437.404	-72.146.576	-11.290.828	15,6
Pof al netto riv./svalutazioni	13.546.757	17.608.619	-4.061.862	-23,1
Altri proventi di gestione	7.665.505	5.260.391	2.405.114	45,7
Altri oneri di gestione	-2.471.065	-206.500	-2.264.565	1096,6
Margine dei servizi	109.814.909	106.730.968	3.083.941	2,9
Margine di intermediazione	139.338.417	139.194.956	143.461	0,1
Costi operativi	-102.846.009	-98.588.846	-4.257.163	4,3
Risultato lordo di gestione	36.492.408	40.606.110	-4.113.702	-10,1
Ammortamenti	-10.617.174	-8.625.178	-1.991.996	23,1
Risultato netto di gestione	25.875.234	31.980.932	-6.105.698	-19,1
Utile	11.048.810	10.888.705	160.105	1,5

### *Il Margine di interesse*

Il margine di interesse al 31 dicembre 2004, risultante dalla sommatoria del saldo della gestione denaro e degli interessi maturati sulle operazioni finanziarie derivate di copertura, è risultato pari a 29,5 milioni di euro, in diminuzione del 9,1 per cento rispetto al 2003 (32,5 milioni di euro).

In rapporto al totale dei ricavi (margine di intermediazione) la sua incidenza è diminuita dal 23,3 per cento del 2003 al 21,2 per cento del 2004, in relazione al nuovo aumento del margine dei servizi, incremento peraltro più coerente rispetto alla mission di centrale dei servizi di categoria.

### *I Proventi da intermediazione e diversi*

I proventi da intermediazione e diversi (margine dei servizi) si sono attestati, al 31 dicembre 2004, a 109,8 milioni di euro, in aumento del 2,9 per cento rispetto all'anno precedente. Tali ricavi rappresentano il 78,8 per cento del margine di intermediazione, con un'incidenza superiore a quella dell'anno precedente, pari a 76,7 per cento.

### *Le commissioni*

Le commissioni nette da servizi si sono attestate, al 31 dicembre 2004, a 85,8 milioni di euro, con un incremento del 5,6 per cento rispetto al 2003 (81,2 milioni di euro). La crescita è stata sostenuta principalmente dalle commissioni nette ricevute dai servizi di incasso e di pagamento, dall'utilizzo della Carta di Credito Cooperativo e della Rete Interbancaria.

COMPOSIZIONE COMMISSIONI	31/12/2004	31/12/2003	DELTA	DELTA %
Servizi di incasso e pagamento	46.724,0	45.415,0	1.309,0	2,9
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	13.384,0	13.831,0	-447,0	-3,2
Altri servizi	25.658,0	21.956,0	3.702,0	16,9
<b>TOTALE COMMISSIONI NETTE</b>	<b>85.766,0</b>	<b>81.202,0</b>	<b>4.564,0</b>	<b>5,6</b>

### *I profitti e perdite da operazioni finanziarie*

L'aggregato, che rappresenta la componente più instabile dei ricavi, si è ridotto del 23,1 per cento rispetto all'anno precedente, passando da 17,6 milioni di euro del 2003 a 13,5 milioni di euro nel 2004.

### *Gli altri proventi ed oneri di gestione*

Lo sbilancio economico tra gli altri proventi ed oneri di gestione è risultato pari a 5,2 milioni di euro, sostanzialmente in linea con i 5,1 milioni di euro del 2003.

### *Il margine di intermediazione*

L'Istituto ha conseguito, nel 2004, un margine di intermediazione di 139,3 milioni di euro, che si mantiene sui livelli dell'anno precedente (139,2 milioni di euro nel 2003). Il mantenimento di questo livello è connesso principalmente alla crescita del margine dei servizi che ha interamente compensato la flessione del margine di interesse.

### *I Costi operativi*

Le spese amministrative sostenute nel 2004 sono aumentate del 4,3 per cento su base annua. Nel complesso, i costi operativi si sono attestati a 102,8 milioni di euro e comprendono le spese per il personale, i costi amministrativi, le imposte e tasse indirette.



### *Le Spese per il personale*

Nel 2004 il costo del personale si è attestato a 52,5 milioni di euro, a fronte di 53,5 milioni di euro dell'esercizio precedente, registrando una diminuzione dell'1,8 per cento.

### *Le altre spese amministrative*

Nell'esercizio 2004 le altre spese amministrative si sono ragguagliate a 50,3 milioni di euro, in aumento dell'11,5 per cento rispetto al 2003 (45,1 milioni di euro). L'incremento è dovuto principalmente all'aumento delle spese per programmi, elaborazione dati e della gestione della Rete di categoria.

CATEGORIE ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	31/12/2004	31/12/2003	DELTA	DELTA %
Spese per elaborazioni dati, manut. Programmi	15.834,0	13.381,0	2.453,0	18,3
Gestione rete di categoria	5.618,0	4.418,0	1.200,0	27,2
Spese per funzionamento uffici	5.950,0	6.001,0	-51,0	-0,8
Spese promozionali, quote associative, contributi	1.483,0	1.536,0	-53,0	-3,5
Compensi a professionisti per onorari, consulenze	3.174,0	2.801,0	373,0	13,3
Compensi e rimborsi spese organi amministrativi	542,0	448,0	94,0	21,0
Spese di pubblicità	1.105,0	880,0	225,0	25,6
Spese per elaborazioni dati eseguite da terzi	3.100,0	3.065,0	35,0	1,1
Spese per attività di outsourcing	2.700,0	2.162,0	538,0	24,9
Corrispondenza e spese postali	4.192,0	3.964,0	228,0	5,8
Spese di manutenzione degli immobili e mobili	2.158,0	2.612,0	-454,0	-17,4
Altre spese	882,0	584,0	298,0	51,0
Imposte indirette e tasse dell'esercizio	3.610,0	3.222,0	388,0	12,0
<b>TOTALE</b>	<b>50.348,0</b>	<b>45.074,0</b>	<b>5.274,0</b>	<b>11,7</b>

### *Le rettifiche di valore sulle immobilizzazioni immateriali e materiali*

Le rettifiche di valore sulle immobilizzazioni immateriali e materiali sono passate da 8,6 milioni di euro del 2003 a 10,6 milioni di euro del 2004, con un incremento del 23 per cento rispetto all'anno precedente. L'incremento è connesso in ampia misura ai progetti ed agli interventi conseguenti agli adeguamenti applicativi volti a rendere le procedure compatibili all'evoluzione delle normative in atto, oltre che al maggior importo degli ammortamenti sugli immobili effettuati a seguito della rivalutazione effettuata ai sensi della Legge 342/2000.

### *Il Risultato netto di gestione*

Per effetto degli andamenti descritti, il risultato netto di gestione è diminuito del 19,1 per cento, attestandosi a 25,9 milioni di euro.

### *Gli accantonamenti per rischi e oneri*

Gli accantonamenti per rischi ed oneri si sono attestati a 0,5 milioni di euro contro 1,2 milioni di euro del 2003.

### *Le rettifiche nette di valore dei crediti e gli accantonamenti*

Le rettifiche di valore operate sui crediti sono state pari, al 31 dicembre 2004, a complessivi 3,6 milioni di euro, contro 8 milioni di euro del 2003. Le riprese di valore, pari a 2 milioni di euro, sono risultate inferiori a quelle del 2003, pari a 2,5 milioni di euro.

### *L'utile delle attività ordinarie*

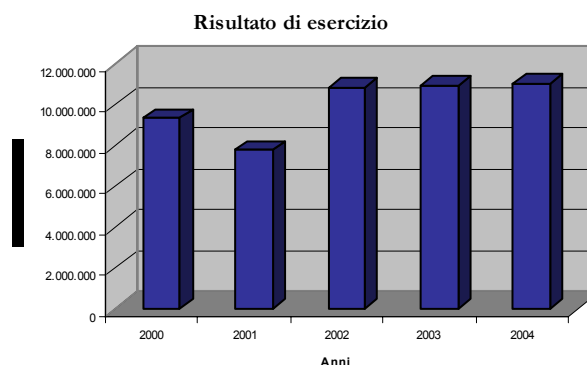
L'utile ordinario si è attestato a 23,6 milioni di euro, a fronte di 20,3 milioni di euro del 2003, registrando un incremento del 16,3 per cento rispetto al precedente esercizio. La crescita di questo aggregato di redditività rileva i ritorni conseguenti agli interventi operati sulle diverse componenti aziendali per accrescere la performance complessiva.

### *L'utile delle attività straordinarie*

Il risultato delle attività straordinarie è risultato negativo per 0,8 milioni di euro, contro un risultato positivo di 2,6 milioni di euro nel 2003. La componente più importante degli oneri straordinari è costituita dagli impegni inerenti l'esodo del Personale, in applicazione degli accordi del 21.2.2002 e del 16.6.2003 in materia di attivazione del Fondo di solidarietà (2,3 milioni di euro).

### *L'utile netto*

L'utile netto dell'esercizio 2004, derivante dall'utile ordinario, dall'utile straordinario e nettato della variazione del Fondo per rischi bancari generali e delle imposte dirette di competenza, è stato pari a circa 11 milioni di euro, in aumento dell'1,5 per cento rispetto all'anno precedente.



## **Gli altri settori di attività**

Si prospettano di seguito i principali interventi e realizzazioni delle aree di affari.

### *Finanza*

Si passa ora alla trattazione dei singoli settori di attività.

Con il Piano Industriale 2004 – 2006 si è confermato un orientamento dell'area Finanza come attività di servizio all'operatività delle BCC, con l'esclusione dell'assunzione di posizione speculative.

I diversi settori di attività in cui si articola la Finanza di tipo tradizionale hanno coerentemente fornito adeguato supporto alle richieste operative delle BCC, mantenendo bassi profili di rischio proprietario. Esaminando più in dettaglio i diversi ambiti operativi si rileva quanto di seguito specificato.

### Tesoreria e cambi

Con riferimento ai livelli di intermediazione, la raccolta sui conti di lavoro delle BCC, in termini di consistenze medie, si è mantenuta sugli stessi livelli del 2003, attestandosi intorno a circa 3 miliardi di euro. Anche i volumi medi della provvista vincolata si sono ragguagliati ai livelli dell'anno precedente, con volumi medi intorno a 1,2 miliardi di euro.

La raccolta dalle banche, diverse dalle BCC, si è attestata intorno a 380 milioni di euro contro i circa 580 milioni di euro del 2003.

E' stata inoltre gestita in delega la riserva obbligatoria per 305 BCC che a fine anno ha registrato un ammontare di oltre 600 milioni di euro (in aumento di circa il 4,4 per cento rispetto ai 526,5 milioni di euro del 2003), alla quale l'Istituto ha assicurato adeguata movimentazione.

Il risultato complessivo dell'attività di tesoreria è risultato pari a circa 8,5 milioni di euro.

L'operatività in cambi ha prodotto un risultato di circa 2,1 milioni di euro. Tale risultato deriva per circa il 75 per cento dall'attività di gestione dei rischi e di trading per la proprietà. L'attività dell'Istituto con le BCC si è arricchita di un nuovo sistema di contrattazione via intranet FX&MM (Forex & Money Market), che oltre a garantire un servizio tecnicamente superiore consente un più accurato monitoraggio dell'attività.

### Gestioni Patrimoniali

I patrimoni complessivamente gestiti sono ammontati a circa 2,3 miliardi di euro (2,1 miliardi di euro nel 2003), con un incremento di circa il 9,5 per cento rispetto al 2003. Il numero delle gestioni dei patrimoni in delega delle BCC è passato da 124 del 2003 (oltre 4 clienti istituzionali) a 134 del 2004 (oltre a 4 clienti istituzionali). Per quanto concerne il Fondo Nazionale Pensioni, la consistenza dei patrimoni gestiti si è attestata a 752,3 milioni di euro (+11,2 per cento rispetto al 2003) e la performance lorda è stata pari al 2,96 per cento, a fronte di un benchmark di riferimento del 2,9 per cento. Il patrimonio complessi-

vamente gestito si è attestato a 3,1 miliardi di euro, includendo i patrimoni riferiti al Fondo Pensione e agli altri soggetti istituzionali. I rendimenti netti sono stati pari al 2,56 per cento e per nessuna BCC è stata superata la soglia di attenzione di perdita massima.

Sul finire del 2004, nell'intento di continuare a soddisfare al meglio le crescenti esigenze delle Banche di Credito Cooperativo in materia di gestione del proprio portafoglio titoli e di offrire alle stesse un servizio caratterizzato da un'assoluta trasparenza, sono state avviate analisi e approfondimenti all'attuale struttura delle G.T.O. volte a valutare l'opportunità di introdurre: due ulteriori linee di gestione (che porterebbero il numero complessivo delle scelte attuabili da sei a otto) ed una nuova metodologia di calcolo delle commissioni. Sotto quest'ultimo profilo, si tende ad articolare una struttura semplificata rispetto a quella attualmente in vigore e quindi di facile comprensione. Essa si basa sulla preventiva determinazione della commissione, calcolata percentualmente sulla scorta del capitale medio conferito, con una configurazione variabile in funzione della linea di gestione prescelta. Si prevede inoltre anche un limite riferito alla commissione massima annua applicabile per ciascuna linea.

#### Portafoglio titoli di proprietà

Riguardo all'MTS, si è mantenuta la qualifica di Primary Dealer, rispettando gli obblighi di quotazione imposti dal Comitato di Gestione sia nel segmento cash che su quello PCT.

Il desk ha ricevuto ordini da circa 204 BCC ed ha svolto nel 2004 più di 5.980 operazioni per un controvalore di circa 26,7 miliardi di euro (+11,3 per cento rispetto al 2003).

Per quanto concerne gli altri portafogli titoli di proprietà, sono stati gestiti in media circa 250 milioni di euro di titoli per garanzie varie dovute dall'Istituto e circa 54 milioni di euro per attività di PCT con le BCC.

#### Customer Desk

Nell'ottica di migliorare ulteriormente la qualità ed il livello di efficienza dell'attività svolta dal servizio di negoziazione di titoli euroobbligazionari, dal giugno 2004 la relativa operatività è stata accentrata presso la sala operativa della Sede di Roma. L'integrazione in un unico Desk, con l'avvio – tramite il portale finanza Webfin della sezione Euromercato – rappresenta, infatti, le basi della rinnovata operatività del Servizio Customer Desk in tale settore di mercato. Il mantenimento del precedente standard operativo è stato garantito attraverso il rafforzamento professionale della struttura centrale, in modo da far fronte al maggior carico di lavoro che si è registrato in questo specifico comparto.

#### Finanza Innovativa

Nell'esercizio 2004 l'attività si è contraddistinta per una significativa crescita delle relazioni di lavoro con le Banche di Credito Cooperativo.

Con riferimento ai singoli segmenti di mercato, si evidenzia quanto di seguito specificato:

- il comparto dei prodotti derivati su tasso si conferma come il settore di business più consolidato. Ciò è dovuto alla consistente domanda da parte delle BCC che utilizzano i sottesi strumenti per la gestione dinamica dell'attivo e del passivo;

- il comparto dei prodotti derivati su equity plain vanilla è stato caratterizzato da un discreto incremento del valore nominale negoziato e del numero dei contratti conclusi; particolare importanza ha assunto il prodotto c.d. Evolution, confermando l'andamento positivo del 2003;
- il comparto dei prodotti derivati esotici si conferma su discreti livelli.

Nell'anno 2004 si è ulteriormente consolidato il rapporto di business con la Compagnia Assicurativa BCC Vita. Si è quindi contribuito, nel ruolo di arranger, alle attività di emissione e collocamento delle polizze attraverso la composizione e la negoziazione di tutti gli strumenti finanziari necessari per il prodotto assicurativo. Nell'esercizio 2004, l'Istituto ha provveduto alla gestione dei prodotti di capitalizzazione predisposti da BCC Vita per le banche di credito cooperativo, tra i quali "Capitalizzazione più" e "Securitas". Da sottolineare la crescita del prodotto "Capitalizzazione più", il cui valore nominale è passato da circa 14 milioni di euro a 147 milioni di euro.

Riguardo alle attività poste in essere dall'Istituto nell'ambito delle diverse forme di cartolarizzazione (crediti, CBO, ...) ed in conformità alle prescrizioni dettate dalla Banca d'Italia, si è provveduto a redigere una specifica norma che disciplina lo svolgimento delle diverse fasi costituenti il processo stesso, assegnandone la responsabilità alle diverse strutture aziendali. In conformità all'attuale struttura organizzativo-funzionale, la richiamata norma ha assegnato, tra l'altro, peculiari responsabilità alla "Funzione Cartolarizzazione", intendendo con tale termine riferirsi al Servizio Finanza Innovativa per le cartolarizzazioni CBO e allo staff appositamente costituito presso la Direzione Centrale Mercati e Servizi Finanziari per le cartolarizzazioni crediti.

L'importanza attribuita alla funzione di cartolarizzazione dei crediti delle BCC ha inoltre comportato la necessità di rivedere l'operatività connessa a tale servizio al fine di soddisfare al meglio le esigenze delle varie realtà coinvolte (Società Veicolo; BCC cedenti). Le nuove modalità operative permetteranno:

- di ottimizzare l'inoltro dei flussi finanziari alle Società Veicolo;
- il controllo e l'acquisizione automatica dei flussi inviati dalle BCC e la possibilità da parte delle stesse di consultare on-line eventuali anomalie riscontrate;
- di semplificare la quadratura tra piani di ammortamento e le relative disposizioni di incasso rate.

### *Crediti*

L'attività creditizia si è caratterizzata anche quest'anno da una linea prudentiale ed in tale prospettiva si è perseguito l'obiettivo del frazionamento del credito.

Si è proseguito nel percorso di chiusura dei rapporti con grande clientela che ha portato, al 31 dicembre 2004, ad una situazione in cui le posizioni con un accordato pari o superiore a 3 milioni di euro rappresentano soltanto lo 0,9 per cento del totale.

Specificamente per i mutui ordinari, il numero complessivo dei rapporti gestiti si è attestato, al 31 dicembre 2004, a 2.256 unità contro le 2.175 del dicembre 2003, mentre l'accordato medio è passato da 128.000 euro del 31 dicembre 2003 a 190.000 euro del dicembre 2004.

Nel dettaglio l'esposizione complessiva per affidamenti pari o superiori a 3 milioni di euro si attesta a 242 milioni di euro contro i 565 milioni di euro del dicembre 2003, regi-

strando una diminuzione del 57 per cento; il relativo accordato passa invece dagli 894 milioni di euro del dicembre 2003 a 659 milioni di euro del dicembre 2004, registrando una diminuzione del 26 per cento. Al 31 dicembre 2004, in termini di accordato complessivo di Istituto, massimali esclusi, gli affidamenti sono stati pari a quasi 4,5 miliardi di euro così composti: il 70 per cento da fidi a Banche (in misura prevalente BCC), il 30 per cento da fidi a clientela. Il credito complessivo accordato a clientela si è attestato a 1,3 miliardi di euro, il 43 per cento dei quali sotto forma di conto corrente, il 55 per cento mutui ed il 2 per cento crediti di firma.

### *Finanza Agevolata*

Nel corso del 2004 l'Istituto ha proseguito l'attività di "Banca Concessionaria" di Enti Pubblici (principalmente del Ministero delle Attività Produttive) per la valutazione e la gestione delle domande di contributo e dei relativi progetti d'investimento, presentati dalle imprese in risposta a specifici Bandi Pubblici emessi dai Gestori dei fondi istituiti con le diverse leggi di agevolazione.

E' stata svolta l'istruttoria delle 225 domande pervenute a fronte del 17° bando "Industria" e delle 10 domande ricevute a fronte del bando "Isole Minori". I progetti d'investimento previsti a fronte delle suddette domande ammontano complessivamente a circa 305 milioni di euro.

Come è noto, su mandato di 180 BCC, l'Istituto, in Raggruppamento Temporaneo d'Impresa con Artigiancassa, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano e Gruppo Monte dei Paschi di Siena, ha partecipato aggiudicandosi una gara indetta dall'INAIL per selezionare le banche alle quali affidare l'istruttoria e l'erogazione di finanziamenti agevolati a piccole e medie imprese dei settori agricolo ed artigianale, con contributo in conto interessi ed in conto capitale a carico dell'INAIL stessa, a fronte di programmi e progetti in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro.

Nel corso dell'anno, le BCC mandatarie hanno ricevuto n°1.293 domande di finanziamento e ne hanno deliberate n°872 per 80,9 milioni di euro, con contributo in conto interessi (al tasso del 5,9 per cento) a carico dell'INAIL.

Il 1° febbraio 2004, il 1° agosto 2004 ed il 1° febbraio 2005 le BCC hanno erogato, a valere sul I° Bando, la prima, la seconda e la terza tranche di finanziamenti per complessivi 43,4 milioni di euro.

In data 10 febbraio 2005, il Raggruppamento Temporaneo d'impresa tra BNL (Capofila), Artigiancassa ed ICCREA BANCA si è aggiudicato la gara per la gestione del Fondo di Garanzia istituito dalla Regione Campania per il sostegno alle piccole e medie imprese campane.

### *Sistemi di pagamento*

#### Incassi e pagamenti

Il Servizio "Incassi e Pagamenti" ha continuato ad assicurare la piena coerenza delle procedure interne alle evoluzioni degli standard di mercato nazionale ed internazionale.

Si è proseguito nel percorso di razionalizzazione dei processi di produzione del comparto domestico iniziato nel 2002, puntando allo sviluppo delle procedure informatiche ed alle ottimizzazioni organizzative interne con riferimento alle strutture degli uffici; tale razionalizzazione ha consentito ulteriori recuperi dell'efficienza produttiva, nonché una riduzione del personale del Servizio (14% nel 2002, 4% nel 2003, 3,5% nel 2004). Tale attività ha consentito di ottimizzare la gestione di numerosi processi.

Dal punto di vista tariffario, si è avuta la conferma della correttezza dell'impostazione attuata nel 2003 relativamente al prodotto assegni: si è infatti operata una riduzione del costo unitario applicato alle tramite sulla lavorazione assegni, tariffando i cosiddetti prodotti accessori (impagati, pagati, richieste); l'iniziativa ha riscosso un tale successo che sarà estesa nel corso del 2005 anche agli altri prodotti, con particolare riferimento agli incassi commerciali interbancari.

A tale proposito, all'interno della procedura interbancaria standardizzata Incassi Commerciali, sono stati avviati gli approfondimenti, con il coinvolgimento delle principali strutture del Credito Cooperativo interessate alla realizzazione del progetto inerente la creazione di un apposito "Circuito di Categoria", che prevede la diminuzione e, ove possibile, l'azzeramento delle commissioni interbancarie relativamente allo scambio di disposizioni di incasso Riba e Rid, veicolate nell'ambito degli aderenti al circuito stesso. Ciò consegue la consapevolezza che il numero e la capillarità degli sportelli del Credito Cooperativo su tutto il territorio rappresentano la "risorsa determinante" per consentire a ciascuna BCC di cogliere pienamente le opportunità commerciali offerte dal mercato. L'obiettivo che si persegue, pertanto, è quello di rimuovere, attraverso il suddetto "Circuito", ciò che oggi è dalle stesse BCC ritenuto un freno alla commercializzazione del servizio presso la clientela: il costo interbancario dell'operazione per il creditore. L'accreditamento, come una realtà "unica", consentirà alle BCC di competere alla pari con i grandi gruppi bancari, favorendo l'acquisizione di un nuovo target di clientela che esse non sono ancora state in grado di intercettare.

L'esperienza maturata nel servizio di gestione contante ha consentito di apportare miglioramenti a questo tipo di attività sia dal punto di vista contrattuale che operativo. Sotto il primo aspetto si è provveduto a disciplinare le attività e le relative responsabilità dei soggetti coinvolti. Sotto il profilo operativo si è assicurata la certezza dei tempi di esecuzione delle richieste attraverso un'applicazione CICS.

### Centro Applicativo

Il Centro Applicativo ha assunto un ruolo importante nel sistema bancario per ciò che concerne la Rete Nazionale Interbancaria. L'insieme delle applicazioni sulla R.N.I. ha soddisfatto le esigenze delle BCC e delle strutture tecniche locali, anche in questo periodo di elevata "movimentazione" degli sportelli delle BCC.

Il Servizio ha rappresentato un sicuro e costante appoggio per qualsiasi esigenza, sia delle BCC che delle Strutture tecniche e politiche; inoltre notevole è stato, nel 2004, l'apporto del Servizio al processo di "europeizzazione" del Sistema BCC.

Le azioni rilevanti in atto sono riconducibili essenzialmente a due distinte tipologie:

- a) Tecnologiche - miglioramenti delle infrastrutture (software applicativo e di sistema) dedicate al colloquio ed al controllo dei flussi/messaggi.
- b) Commerciali - incontri e corrispondenza con potenziali "clienti" (Istituti bancari e fi-

nanziari) che necessitano di un centro applicativo e/o di un tramite operativo/contabile o che ipotizzano un cambiamento degli stessi, oltre, ovviamente, all'assistenza e supporto del "parco clienti" già in essere.

Nell'ambito delle iniziative di cui al punto a) particolare rilevanza assumono, al di là delle attività realizzate in ambito interbancario, alcune iniziative volte a dotare l'Istituto di strumenti atti ad ampliare la gamma delle possibilità di:

- interconnessione tra le banche e l'Istituto, in questo ambito particolare rilevanza ricopre la diffusione del colloquio via MQAC attraverso il quale è stato attivato il colloquio con ISIDE consentendo l'abbandono della vecchia modalità di colloquio (CDS);
- scambio e regolamento con banche europee, in questo ambito un'importanza fondamentale assume l'attivazione dell'Istituto nel circuito EBA.

Per ciò che attiene le azioni di cui al punto b) il Servizio ha esercitato una costante presenza commerciale che ha portato ad acquisire nuova clientela sia nella funzione di puro Centro Applicativo che in quella di Tramite operativo/contabile.

In termini di volumi operativi possiamo riscontrare una generale stabilità del traffico rispetto all'anno precedente, con un aumento solo nella specifica applicazione "Corporate Banking" dovuto alla sempre maggiore diffusione di tale modalità di colloquio banca-azienda cliente.

#### E-bank

Con riferimento al settore della monetica, il marchio di Carta di Credito Cooperativo si è rafforzato nel corso del 2004, registrando una crescita di volumi sia delle carte in circolazione, passate da 248.000 a fine 2003 a 321.550 a fine 2004, sia della differenza fra commissioni attive e passive, passata nello stesso periodo da 6,2 milioni di euro a 8,7 milioni di euro.

#### **CARTA DI CREDITO COOPERATIVO**

	2004	2003	2002
Carte emesse	591.892	406.712	279.722
Carte attive	321.550	248.101	176.059
% Carte attive	70%	61%	63%

Alla famiglia di Carta di Credito Cooperativo si è aggiunta, nel 2004, la carta prepagata TASCA che è stata collocata da 281 BCC.

Importante novità, che ha caratterizzato il 2004, è stata la messa a regime del nuovo servizio di issuing ed acquiring PagoBancomat, precedentemente svolto da SSB. A fronte di una diminuzione di prezzi a favore delle BCC di circa il 27% il nuovo servizio ha fatto registrare un incremento delle BCC aderenti da 375 a 382.

#### Esterio

E' stato dato corso all'avvio del "Progetto Estero", a seguito di una specifica analisi di mercato, con l'obiettivo di incrementare la quota di mercato del Credito Cooperativo in tale comparto. A riguardo, per dare copertura ad una delle principali esigenze emerse dall'analisi, sono stati realizzati interventi formativi sulle BCC che hanno interessato sia gli addetti all'ufficio estero che i titolari della relazione commerciale con il cliente. In tale



contesto, sono state coinvolte 170 BCC e 470 risorse professionali.

Nel corso del 2004, si è inoltre proceduto alla migrazione sulla nuova procedura estero dell'Istituto, denominata E-Iccrea, assicurando con continuità l'assistenza alle BCC utenti. Per recuperare i flussi export regolati tramite lettera di credito, si è proceduto ad effettuare un'accurata analisi per l'individuazione delle banche e dei Paesi su cui concentrare l'attenzione ai fini del perseguimento degli obiettivi accennati, che ha condotto all'affidamento di un primo gruppo di banche estere. E' stato effettuato uno specifico studio sul "Migrant Banking" che ha portato al rilascio a tutte le BCC del "Bonifico Friendly" per il trasferimento delle rimesse verso il Paese di origine. Nell'ottica di razionalizzazione attività e costi, è stata accentrata la lavorazione dei crediti documentari da Milano a Roma, assicurando contemporaneamente la stessa qualità del servizio agli utenti.

#### *Profili commerciali e rete distributiva*

L'attività commerciale nel 2004 è proseguita secondo le linee guida definite dal Piano d'Impresa, in termini sia di razionalizzazione e revisione del portafoglio prodotti, sia di miglioramento dell'efficacia dei processi commerciali.

Come già rappresentato nella Relazione del 2003, si è dato corso ad un'attività di monitoraggio, di analisi dei bisogni e delle opportunità del mercato di riferimento, di valutazione del grado di soddisfazione della clientela. I primi risultati rilevano che le BCC risultano soddisfatte per la qualità dei servizi forniti e per la competenza tecnica delle strutture dell'Istituto, nonché soddisfatte per il supporto fornito da parte della sede centrale e per la capacità di assistenza della rete dei presidi territoriali. Margini di miglioramento si rilevano per quanto attiene alla dinamicità di innovazione. E' stata rappresentata l'esigenza di rafforzare la formazione delle risorse delle BCC nei settori della Finanza Agevolata e Innovativa e nell'area Estero. Per far fronte a tali esigenze sono stati avviati nella seconda parte del 2004 e stanno proseguendo nel 2005 idonei interventi formativi.

#### *L'organizzazione, i sistemi informativi e le strutture di supporto*

Numerose sono state le iniziative organizzative di supporto all'attività, tra le quali il maggior impatto ha riguardato gli importanti progetti di innovazione e sviluppo diffusamente trattati nello specifico capitolo: il Progetto IAS, finalizzato a preparare l'Istituto all'adozione dei principi contabili internazionali ed il Progetto Basilea 2, che ha l'obiettivo di definire ed implementare il sistema di rating interno in coerenza con quanto previsto dal Nuovo accordo di Basilea. Ulteriore impegno è stato poi rivolto ai numerosi progetti, nuovi o già in atto, per la ridefinizione dei macro modelli organizzativi, per la reengineering dei processi e per l'indirizzo ed il controllo delle variabili organizzative.

Per quanto attiene all'attività nell'ambito dei sistemi informativi, tra i progetti in corso si segnalano gli importanti ed impegnativi interventi di progettazione e realizzazione delle soluzioni informatiche a supporto dei già citati processi.

#### Organizzazione

L'aggiornamento dei processi, delle strutture e dei comportamenti dell'Istituto si è ispirato sia alla necessità di garantire conformità delle attività alle diverse fonti normative ed alle

regole interne, anche alla finalità di perseguire uno sviluppo economico.

In coerenza con l'adozione del nuovo modello produttivo e distributivo di Gruppo, si è continuato ad apportare le opportune modifiche organizzative, di revisione dei processi e di riassetto delle strutture di Sede centrale e della rete.

E' stato rivisto il processo di erogazione del credito per elevare la qualità del portafoglio crediti, migliorando strutturalmente la capacità di erogazione e di gestione nell'ambito del soddisfacimento dei requisiti imposti dall'evoluzione normativa.

### L'infrastruttura tecnologica

E' continuato il processo di razionalizzazione dei sistemi informativi e delle piattaforme adottate, avviato secondo le linee guida del Piano industriale 2004-2006 per l'evoluzione dell'Information and Communication Technology (ICT). Al fine di assicurare un efficace governo delle problematiche connesse alla cosiddetta Continuità Operativa dei processi Aziendali, si è costituito un apposito Gruppo di indirizzo. Al predetto Gruppo è attribuita la responsabilità di: definire le strategie in tema di Continuità Operativa, conformemente alle indicazioni di Banca d'Italia, approvare i piani di intervento con le relative priorità, verificare lo stato di avanzamento lavori e coordinare l'informativa verso il CdA.

Sono stati inoltre sviluppati gli interventi sui sistemi informativi relativi alla contabilità ed ai crediti gestiti dal sistema informativo di riferimento, al fine di migliorare il livello di informatizzazione, ridurre i rischi operativi e supportare efficacemente la produzione delle informazioni per adempiere agli obblighi di vigilanza e normativi in materia di crediti (Basilea 2) e di contabilità (Ias/Ifirs).

Ai fini di una ordinata ed affidabile gestione del patrimonio software dell'Istituto, è stata introdotta una specifica normativa che disciplina le responsabilità connesse alla gestione dell'anagrafe software in modo da procedere al sistematico censimento delle procedure informatiche in uso.

Riguardo le tendenze in atto, l'evoluzione dei sistemi informativi consentirà di ridurre i costi dei servizi, migliorare i livelli di servizio e contenere gli investimenti necessari per sviluppare il sistema informativo, in termini applicativi e tecnologici.

Nell'ambito delle applicazioni orientate a sostenere le attività di mercato, l'attività si è esplicata nel corso del 2004 lungo due principali direttrici: la prima riferita ai progetti istituzionali e la seconda ai servizi delle BCC.

Per quanto concerne i progetti istituzionali si è proceduto a:

- adeguamento ai nuovi principi contabili IAS per le procedure dei comparti Titoli, Derivati e Tesoreria;
- impostazione e realizzazione Registro Ordini unificato per l'operatività in Titoli e Derivati;
- adesione ad EBA Step2 con modalità PFP;
- consolidamento avvio Express2 (gestione fail, nuove quadrature, etc.).

Per quanto riguarda i nuovi servizi alle BCC si è proceduto a:

- avvio nuova procedura Estero con l'attivazione della nuova modalità operativa Application to Application;
- evoluzione dei sistemi di accesso ai mercati della Borsa Italiana (nuovo GAM, etc.);
- estensione del sistema di accesso ai mercati finanziari GLTRADE e sostituzione dei client Easy Trade;
- consolidamento ed estensione dei servizi di insourcing per le BCC (Birel2, Express2,

- Collocamento Fondi Aureo, Estero);
- software selection ed avvio progetto Summit (predisposizione di una applicazione front to back per la gestione dei derivati OTC);
- sostituzione del servizio informative finanziarie di SIA con il corrispettivo di Milano Finanza.

### Personale

L'attività di gestione delle risorse umane è stata orientata a garantire il consolidamento delle strutture con particolare riguardo al perseguimento di obiettivi di efficienza, anche in relazione alle modifiche dell'assetto organizzativo intervenute nel corso dell'anno.

Il Personale dell'Istituto a fine esercizio era composto di 742 dipendenti, con un aumento di 4 unità rispetto al 31.12.2003.

#### COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO PER QUALIFICA (VALORI MEDI)

	2004	2003	2002	2001	2000
Dirigenti	12	13	13	19	20
Quadri	76	73	74	91	93
Altri	649	647	656	666	675
<b>TOTALE</b>	<b>737</b>	<b>733</b>	<b>743</b>	<b>776</b>	<b>788</b>

#### COMPOSIZIONE IN % DELL'ORGANICO PER QUALIFICA (VALORI MEDI IN %)

	2004	2003	2002	2001	2000
Dirigenti	1,6	1,8	1,7	2,4	2,5
Quadri	10,3	10	10	11,7	11,8
Altri	88,1	88,2	88,3	85,9	85,7
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

Nel corso del 2004 sono cessati 17 dipendenti (10 a completamento dei piani esuberanti, 6 per dimissioni volontarie, di cui 2 per mobilità nell'ambito del Gruppo Bancario Iccrea e delle B.C.C., 1 per superamento del periodo di comporta per malattia) a cui vanno aggiunti 4 dipendenti distaccati presso Società del Gruppo.

La politica delle assunzioni ha perseguito la necessità di rafforzare le competenze aziendali attraverso l'inserimento di nuove professionalità; nell'anno sono state assunte 29 risorse.

Oltre alla sistemazione degli organici, richiesta dalle modifiche alla struttura aziendale, si è proceduto ad avvicinare 79 risorse.

E' stato concluso il programma di esodo previsto dall'Accordo del 16/06/2003 per il ricorso volontario alle prestazioni straordinarie del Fondo di solidarietà per i dipendenti delle strutture periferiche dell'Istituto; con il suddetto accordo sono uscite complessivamente 4 risorse (di cui 1 nel 2004).

Per quanto attiene in particolare alla formazione, nel corso del 2004 sono state utilizzate sia la docenza in aula sia i canali a distanza. La formazione a distanza rappresenta uno degli elementi portanti del modello didattico adottato ed alcune delle principali tematiche formative sono state erogate tramite questo canale.

Si è proseguito nel completamento del programma di formazione previsto dal Piano Formativo Triennale stipulato in occasione dell'Accordo Aziendale sugli esuberi, effettuando interventi formativi di tipo tecnico-specialistico e di tipo comportamentale-organizzativo che hanno coinvolto 730 dipendenti per un complessivo di 32.042 ore.

Inoltre, sono stati richiesti ed ottenuti finanziamenti a fondo perduto da parte del Fondo di Solidarietà di euro 607.242 a titolo di "mancata prestazione lavorativa", in linea con le previsioni di cui al Decreto Interministeriale n.157/2000.

Per quanto attiene alla comunicazione interna, il 2004 ha visto la realizzazione di numerose iniziative volte ad assicurare la massima circolazione delle informazioni e la condivisione delle conoscenze fra il personale ed a stimolare il processo di identificazione con l'Azienda da parte dei dipendenti. Gli strumenti di comunicazione utilizzati vengono via via adeguati alle dimensioni ed alla complessa articolazione dell'Istituto. Il portale Intranet si conferma lo strumento di reperimento di informazioni più utilizzato dal personale. Esso è stato ulteriormente arricchito con nuove sezioni informative ed istituzionali.

### *Informazioni qualitative sui rischi*

L'Istituto attribuisce grande importanza al presidio dei rischi ed ai sistemi di controllo, quali precondizioni per:

- garantire un'affidabile e sostenibile generazione di valore in un contesto di rischio controllato;
- proteggere la solidità finanziaria e la reputazione dell'Istituto;
- consentire una trasparente rappresentazione della rischiosità dei propri portafogli.

In tale prospettiva va letto lo sforzo profuso in questi anni per allineare metodologie e prassi operative alle indicazioni contenute nella recente normativa che disciplina la definizione dei requisiti patrimoniali a fronte dei rischi di credito ed operativi e, infine, per accrescere ulteriormente l'efficacia degli strumenti già inseriti nei processi.

I passi compiuti in questo ambito hanno portato, non solo a misurazioni sempre più rigorose e tempestive, come imposto dalla crescente complessità dei mercati, ma anche ad accrescere l'efficacia dei momenti di presidio attraverso un affinamento dei meccanismi di delega e dei processi.

La definizione di limiti operativi legati agli indicatori di rischio (quali il VaR), impliciti nei diversi portafogli, sono alcuni dei passaggi che rendono la declinazione operativa degli orientamenti strategici e gestionali definiti dal Consiglio d'amministrazione, coerenti lungo tutta la catena decisionale della Banca, fino alla singola unità operativa e al singolo desk.

Sul versante dei rischi, tale coerenza viene garantita da un approccio integrato e metodologicamente coerente tra tutti i profili di rischio e da un'attività di monitoraggio condotta con cadenze temporali che consentono ai risk owner una gestione proattiva dei propri portafogli e la messa in atto, in caso di necessità, di tempestive azioni correttive.

Le funzioni aziendali preposte al presidio dei rischi ed al sistema dei controlli – Risk Management, Crediti, Ispettorato ed Internal Audit – si confrontano periodicamente con le funzioni responsabili delle unità operative che hanno il compito di monitorare i diversi profili di rischio ed il corretto funzionamento dei meccanismi di presidio fondati su rigo-

rosi criteri di separatezza.

La situazione tecnica aziendale ha palesato il rispetto degli equilibri economici e finanziari, nonché dei profili di adeguatezza patrimoniale.

Il profilo di rischio di interesse si mantiene nel quadro di una politica di dimensionamento curata sia a livello complessivo di banking book sia sugli specifici segmenti operativi creditizi e finanziari.

L'assetto delle attività e delle passività aziendali si presenta, in un profilo di assorbimenti patrimoniali, sia sul rischio di credito sia sui rischi di mercato, sostanzialmente allineato rispetto al profilo dell'anno precedente.

In relazione alle finalità istituzionali l'attività creditizia è prevalentemente orientata alle BCC e alla loro clientela di maggiore dimensione e si basa principalmente su operazioni a medio-lungo termine.

L'assunzione delle relative deliberazioni avviene presso gli organi della sede centrale in base ad autonomie decisionali stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

L'attività di tesoreria riflette il tipico assetto di Istituto in quanto prestatore di liquidità delle BCC e di datore di fondi sul mercato dei depositi interbancari; ne conseguono significativi volumi di intermediazione di flussi interbancari concentrati comunque su scadenze di breve termine e per lo più in euro. L'operatività in cambi si svolge anch'essa con BCC ed altre controparti bancarie italiane ed estere di primario standing.

L'assetto di liquidità a breve termine è mantenuto nel rispetto di criteri gestionali e quantitativi, introdotti nell'anno nell'ambito del processo di revisione dei limiti interni, finalizzati ad adeguare in modo costante e proporzionato le attività liquidabili rispetto alle passività esigibili.

Nell'ambito dell'operatività di tesoreria si adottano massimali di esposizione creditizia per ogni controparte bancaria, opportunamente ripartiti tra le tipologie di prodotto, determinati sulla base di criteri formalizzati che fanno riferimento alla solidità patrimoniale e allo standing dimensionale della controparte.

Nell'intermediazione mobiliare l'Istituto opera per lo più con la qualifica di operatore principale sul mercato dei titoli di Stato; tale ruolo è finalizzato allo svolgimento di un servizio di intermediazione a favore delle BCC. Le posizioni sul comparto azionario hanno carattere marginale e comunque sono riferite ad emittenti qualificati. Le controparti sono affidate sulla base di criteri formalizzati che fanno riferimento alla solidità patrimoniale, allo standing dimensionale ed alla tipologia di attività svolta dalla controparte.

Le metodologie utilizzate per la valutazione del rischio di credito sono le stesse sia per i nuovi affidamenti, sia per le revisioni; cambia solo l'intensità della loro applicazione e la profondità dell'analisi, in relazione alla tipologia del cliente, alla consistenza ed alla forma tecnica dell'affidamento. Nell'esame del merito creditizio del richiedente la solvibilità viene valutata in base alla capacità attuale e prospettica di generare reddito.

Con riferimento alla classificazione dei crediti ad andamento anomalo e alla loro valutazione, l'Istituto è organizzato con strutture e procedure normativo/informatiche come di seguito sinteticamente illustrate. I criteri definitivi per la classificazione a sofferenze, in-

cagli o ristrutturate sono mutuati dalle vigenti disposizioni dell'Organo di Vigilanza e sono puntualmente trasfusi in norme di settore a cui devono attenersi le strutture deputate alla gestione (Servizio Sviluppo e Gestione Crediti) e quelle specificatamente dedicate ai controlli (Servizio Istruttoria Fidi e Massimali e Dipartimento Risk Management) ovvero alla attività di supervisione (Servizio Ispettorato). La valutazione per la classificazione è esercitata nel continuo e ha i propri momenti di sintesi nelle scadenze dei bilanci (semestrale e annuale). Con l'ausilio di apposite procedure informatiche di screening e del corredo informativo proveniente da diverse fonti, interne ed esterne, le linee classificano in autonomia o previa autorizzazione dei vertici dell'Esecutivo, le posizioni di rischio nelle varie categorie tipizzate. Verifiche campionarie infrannuali e particolarmente estese per le situazioni di giugno e dicembre sono realizzate dalle strutture di controllo.

Nella prospettiva di una più ampia rivisitazione della normativa "controllo andamentale dei crediti a clientela ordinaria" che tenga conto, tra l'altro, delle novità in fase di introduzione (Basilea II, Segnalazioni a Centrale Rischi, ecc.) si è provveduto nel 2004 ad aggiornare le prescrizioni in vigore sulla base dell'attuale struttura organizzativo-funzionale dell'Istituto.

In merito ai criteri e alle metodologie utilizzate per la formulazione delle previsioni di perdita si fa rinvio a quanto indicato nella Nota Integrativa.

### *Controlli (Internal Audit e Ispettorato)*

L'Istituto, come fatto cenno nella precedente Relazione, ha esternalizzato, a partire dal 1° febbraio 2003, la funzione di revisione interna (ivi comprese le attività di controllo di cui al Regolamento Consob 11522/98 e successive modifiche e integrazioni) alla Direzione Internal Audit delle Società del Gruppo, struttura appositamente costituita presso la Holding S.p.A.

Nello svolgimento dei propri compiti, la Direzione Internal Auditing di Gruppo ha utilizzato metodologie di analisi preliminare dei rischi insiti nelle diverse aree, impostando il piano delle successive verifiche in funzione delle valutazioni emerse e delle priorità che ne conseguono; tale criterio di pianificazione, incentrato sul rischio, è stato integrato con l'obiettivo di garantire comunque un adeguato grado di copertura temporale e di presenza presso le unità operative.

Restano invece affidati ad una struttura interna (Servizio Ispettorato) gli specifici compiti di diretta osservazione e controllo di regolarità (ad esempio antiriciclaggio, trasparenza, privacy etc). Entrambe le strutture citate svolgono, per gli aspetti di competenza, attività di supporto al Collegio Sindacale per le attività di verifica da questo disposte.

### *Risk Management*

Nel corso del 2004 sono proseguite le linee di intervento nonché di progetto volte a rafforzare le modalità di rilevazione, misurazione e controllo dei rischi.

Le attività svolte dalla funzione di Risk Management sono state prevalentemente orientate:

- al monitoraggio corrente dei rischi;
- a soddisfare esigenze di adeguamento di metodi e strumenti ai profili normativi sotto-

si dai principi IAS e dalle guidelines di Vigilanza internazionale (Basilea 2), ed esigenze di sviluppo di attività specialistiche di ALM e di analisi quantitativa.

E' stato consolidato il reporting direzionale concernente i rischi di mercato e creditizi, gli assorbimenti patrimoniali, la disamina dell'assetto delle attività e delle passività sul banking book di Istituto. Sono stati ordinati alcuni adeguamenti del sistema dei limiti all'operatività in titoli, con particolare riguardo ai criteri di composizione del portafoglio e di assunzione del rischio emittente, nonché alle deleghe in materia di concessione di crediti. Si è inoltre fornito supporto metodologico alla selezione ed all'introduzione di un nuovo sistema informativo front to back, specificamente dedicato all'operatività finanziaria, che nella prima fase di progetto ha coinvolto l'operatività in contratti derivati.

Nel contesto delle attività connesse agli indirizzi di Basilea, con il coordinamento della Capogruppo, è proseguito – in materia di rischio di credito - il consolidamento di un sistema di rating interni riferito alle controparti bancarie.

Nell'ottica di approfondire i profili di analisi di rischio/ritorno sul banking book di Istituto, si è effettuato l'impianto di un sistema di Asset & Liability Management.

E' stata avviata un'attività di diagnosi quantitativa finalizzata alla certificazione di modelli di pricing di strumenti finanziari non quotati del portafoglio di proprietà, nonché di modelli di analisi dei rischi.

#### *L'attività di Pianificazione e Controllo e i sistemi informativi direzionali*

Nel corso del 2004 la funzione di Pianificazione e Controllo ha dato continuità agli interventi per migliorare la qualità e l'ampiezza delle rilevazioni. Sono stati perfezionati i presidi metodologici di rappresentazione dei risultati gestionali per renderli coerenti con l'evoluzione normativa, in particolare per ciò che attiene agli aspetti connessi al segment reporting.

E' giunto a completamento il sistema di budgeting e consuntivazione dei margini per prodotto. Sono in fase avanzata di valutazione le metodologie di misurazione dei margini di contribuzione per cliente.

Attenzione è stata posta alle questioni inerenti il "capital budgeting". Nella fase di implementazione del precedente Piano Industriale 2002-2004 era già emersa, in Istituto, l'esigenza di rafforzare i meccanismi di governo e di controllo degli investimenti. Nel 2004, nella prospettiva di tracciare il modello metodologico di riferimento per la gestione degli investimenti, le fasi di pianificazione, autorizzazione, attivazione e monitoraggio degli investimenti sono state integrate all'interno del ciclo di Pianificazione e Controllo con l'obiettivo di accrescere la responsabilizzazione dei diversi attori sui risultati finali degli investimenti.

Nel 2004 sono state realizzate le premesse per l'introduzione in Istituto del progetto di A&LM dinamico. L'implementazione della strumentazione consentirà di effettuare analisi di sensitività delle grandezze economiche rispetto all'andamento delle variabili esterne ed alle azioni della Banca.

### *Adeguamento agli standard IAS/IFRS*

Come già richiamato nella Relazione del bilancio 2003, il Regolamento n. 1606/2002 approvato dal Parlamento Europeo il 19 luglio 2002, impone alle società quotate dei Paesi membri di redigere i bilanci consolidati applicando i principi contabili internazionali (IAS/IFRS), previa omologazione da parte della Commissione Europea, a partire dal 1° gennaio 2005. Il Regolamento prevede la possibilità, per gli Stati membri, di consentire o prescrivere l'applicazione dei suddetti principi anche per i bilanci individuali delle società quotate e per i bilanci individuali e consolidati delle società non quotate.

In ambito nazionale è stato recentemente approvato dal Governo, il Decreto Legislativo di recepimento dei nuovi principi. Tale Decreto, in aderenza alla delega ricevuta dal Parlamento, ha esteso l'ambito di applicazione dei principi IAS anche ai bilanci individuali (in via facoltativa per il 2005 e obbligatoria dal 2006) delle società quotate, delle banche e degli altri enti finanziari vigilati ed ai bilanci consolidati delle banche ed enti finanziari vigilati e delle imprese di assicurazione non quotate. Inoltre è stata concessa la facoltà di applicare i nuovi principi a tutte le imprese che devono redigere il bilancio consolidato ed alle imprese controllate da queste ultime, dalle società quotate, dalle banche e dagli enti vigilati.

L'Istituto intende affrontare il cambiamento di regole contabili applicando i nuovi principi internazionali, coerentemente a quanto previsto dalla Capogruppo, dal 1° gennaio 2005, a livello consolidato. Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto del 24 febbraio 2005 ha deliberato inoltre di autorizzare l'adozione, a partire dall'esercizio 2006, dei nuovi principi al bilancio di esercizio individuale dell'Istituto.

In vista di tale importante scadenza, come già rappresentato nella Relazione del 2003, l'Istituto in raccordo con la Capogruppo, ha avviato congiuntamente il "Progetto Ias" per l'adeguamento delle strutture contabili ed organizzative ai nuovi standard. L'intervento si è inquadrato nel più ampio programma di rivisitazione dei sistemi informativi contabili.

Il progetto si è sviluppato attraverso due distinte fasi: una di progettazione ed una esecutiva. La prima, conclusasi nel settembre 2003, ha consentito di svolgere le necessarie attività formative interne e di individuare i principali impatti sui sistemi informativi e sui processi organizzativi derivanti dall'adozione dei nuovi principi contabili. Si è così pervenuti alla redazione di un Master Plan degli interventi su diverse direttrici d'impatto, quali i sistemi informativi, i processi organizzativi e contabili, le regole di rilevazione e le risorse umane.

La seconda fase, avviata ad ottobre 2004, riguarda l'analisi funzionale degli interventi da adottare sui sistemi informativi e sui processi e la loro implementazione in coerenza con la data di avvio degli IFRS. Le attività procedono nel rispetto del Master Plan.

Nell'ambito dei sistemi informativi, sono state definite le scelte riguardanti l'architettura dal sistema contabile in grado di produrre il flusso informativo IFRS e sono stati avviati gli interventi sugli applicativi informatici che dovranno gestire le nuove modalità IFRS presso i settori Finanza e Crediti. Relativamente agli aspetti procedurali, sono state formalizzate le analisi per la definizione dei macroprocessi organizzativi, con il coinvolgimento di tutte le strutture organizzative interne.

### [I principali impatti dei principi contabili internazionali](#)



La prima applicazione dei principi contabili internazionali, a partire dal 2005, deve avvenire secondo le disposizioni previste da un apposito Principio internazionale (IFRS 1) che prevede un'applicazione retroattiva delle nuove regole. Pertanto è necessario valorizzare i saldi patrimoniali di bilancio iniziali sulla base dei nuovi principi e gli effetti di tale adeguamento devono essere imputati ad una riserva del patrimonio netto.

L'analisi delle nuove regole contabili e le attività progettuali hanno portato ad identificare i seguenti principali impatti sulle voci di bilancio.

I principi IAS richiedono che nella valutazione dei crediti anomali si tenga conto anche dei tempi di recupero delle esposizioni creditizie. Ciò comporta la determinazione del valore attuale delle previsioni di recupero. Inoltre, è previsto l'allineamento con le disposizioni IAS e con le previsioni di Basilea II delle modalità di determinazione della svalutazione collettiva dei crediti vivi.

I nuovi principi prevedono la classificazione degli strumenti finanziari in quattro categorie: valutati al fair value con imputazione del risultato al conto economico, disponibili per la vendita, detenuti sino alla scadenza e finanziamenti. Gli strumenti finanziari classificati nelle prime due categorie devono essere valutati al fair value.

I riflessi degli IAS sui contratti derivati attengono sia ai criteri di contabilizzazione, sia a quelli di valutazione. Con riferimento al primo aspetto, tutti i contratti derivati devono essere separatamente rilevati in bilancio, anche se essi sono incorporati in altri strumenti finanziari che non sono oggetto di valutazione al fair value.

I principi IAS richiedono la valutazione al fair value degli investimenti partecipativi che non possono essere qualificati di controllo, controllo congiunto o influenza notevole e complessi criteri per verificare la presenza di perdite durevoli di valore per le partecipazioni che rientrano nell'area di consolidamento. Inoltre, gli avviamenti iscritti in passato non sono più oggetto di ammortamento sistematico, ma devono essere sottoposti ad una verifica del loro valore sulla base dei flussi di cassa attesi dalle società o unità operative che li hanno generati.

### *Altre informative sulla gestione (art. 3, comma 2, del d. Lgs. 87/92)*

Signori soci,

in relazione a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 87/92 e dalle Istruzioni sui Bilanci degli Enti Creditizi della Banca d'Italia (circolare n.166/92 e successive modificazioni, capitolo 2°, paragrafo 6°) Vi informiamo che:

1. l'Istituto non impegna risorse in attività di ricerca e di sviluppo in senso stretto;
2. l'Istituto non detiene e non ha effettuato acquisti o vendite di azioni proprie o di azioni della Società controllante, né in via diretta né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
3. ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali, è stato rivisto ed aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza, relativo alle misure minime di sicurezza da adottare per il trattamento dei dati;
4. L'Assemblea dei Soci del 29.9.2004 ha approvato il nuovo testo dello Statuto Sociale dell'Istituto in adeguamento al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n.5, al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n.6 e al decreto legislativo 6 febbraio 2004, n.37.
5. L'Assemblea Straordinaria dei Soci, convocata in data 29 settembre 2004, ha nominato quale organo preposto al controllo contabile per il triennio 2004-2006 la Società Reconta – Ernst & Young.
6. Si rende noto che la Banca d'Italia ha concluso in data 2.7.2004 gli accertamenti ispettivi, avviati con provvedimento dell'8 marzo 2004, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. 1.9.1993, n. 385, a carico dell'Istituto.
7. Dei compensi corrisposti ad ogni titolo agli Amministratori, ai Sindaci, al 31 dicembre 2004, viene fornita completa informazione in apposita sezione della Nota Integrativa al Bilancio dell'Istituto (cfr. Parte D: Altre Informazioni – Sez. 1). Alla stessa data non sono in essere rapporti di credito e di debito, garanzie od impegni.

### *Crediti e garanzie verso imprese del Gruppo ed altre partecipazioni*

Si precisa che i rapporti con le società del Gruppo Bancario Iccrea Holding S.p.A. rientrano nell'usuale operatività di un gruppo articolato secondo il modello polifunzionale e riguardano – per quanto concerne l'attività bancaria – rapporti di conto corrente, di deposito o di finanziamento (per le società bancarie), oppure interventi destinati al finanziamento dell'attività svolta nei diversi settori di appartenenza (per le altre imprese).

I saldi al 31 dicembre 2004 dei rapporti di credito/debito e delle garanzie ed impegni verso le imprese del Gruppo, quali risultanti dal bilancio sono riepilogati nei prospetti che seguono.

ATTIVITÀ	A. ATTIVITÀ	1. DI CUI:		2. DI CUI:		3. DI CUI:		4. DI CUI:	
		CREDITI VERSO BANCHE	- SUB- ORDINATI	CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	- SUB- ORDINATI	CREDITI VERSO ALTRA CLIENTELA	- SUB- ORDINATI	OBBLIGAZ. E ALTRI TITOLI DI DEBITO	- SUB- ORDINATI
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>86.736.484</b>	<b>9.070</b>	<b>0</b>	<b>81.621.993</b>	<b>0</b>	<b>3.505.421</b>	<b>0</b>	<b>1.600.000</b>	<b>0</b>
iccrea holding	81.480.995			81.480.995					
banca agrileasing	1.609.070	9.070						1.600.000	
immicra	666.547					666.547			
credico finance	3.500			3.500					
Aureo gestioni	89.602			89.602					
tk leasing	0								
bcc securis	0								
bcc gestione crediti	29.246			29.246					
bcc capital	18.536			18.536					
bcc servizi innovativi	0								
simcasse	113			113					
bcc private equity	0								
nole'	2.316.167					2.316.167			
bcc web	0								
sef consulting	0								
bcc gestioni immobiliari	417.290					417.290			
bcc vita	105.417					105.417			

PASSIVITÀ	B. PASSIVITÀ	1. DEBITI VERSO		2. DEBITI VERSO		3. DEBITI VERSO		4. DEBITI RAPPRESEN-	
		BANCHE	ENTI FINANZIARI	ALTRA CLIENTELA	TATI DA TITOLI				
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>452.835.091</b>	<b>277.411.609</b>	<b>69.821.800</b>	<b>105.601.683</b>	<b>0</b>				
iccrea holding	60.569.799		60.569.799						
banca agrileasing	277.411.609	277.411.609							
immicra	82.849				82.849				
credico finance	6.829		6.829						
Aureo gestioni	5.042.304		5.042.304						
tk leasing	3.177.660		3.177.660						
bcc securis	8.926		8.926						
bcc gestione crediti	485.258		485.258						
bcc capital	41.305		41.305						
bcc servizi innovativi	191.392				191.392				
simcasse	434.125		434.125						
bcc private equity	55.593		55.593						
nole'	0								
bcc web	1.331.097				1.331.097				
sef consulting	178.657				178.657				
bcc gestioni immobiliari	0								
bcc vita	103.817.688				103.817.688				

IMPEGNI	C.		1.		2.	
	GARANZIE E IMPEGNI		GARANZIE RILASCIATE		IMPEGNI	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>253.428.792</b>		<b>253.428.792</b>		<b>0</b>	
Banca Agrileasing	253.404.253		253.404.253			
BCC capital	24.540		24.540			

Gli effetti economici connessi con i predetti rapporti sono regolati sulla base delle condizioni di mercato applicate alla clientela primaria.

<b>COSTI</b>	<b>D.</b>	<b>1.</b>	<b>2.</b>	<b>3.</b>	<b>4.</b>	<b>5.</b>
	<b>COSTI</b>	<b>INTERESSI</b>	<b>COMMISSIONI</b>	<b>PERDITE</b>	<b>SPESE</b>	<b>ONERI</b>
		<b>PASSIVI</b>	<b>PASSIVE</b>	<b>OPERAZIONI</b>	<b>AMMINI-</b>	<b>DI GESTIONE</b>
				<b>FINANZIARIE</b>	<b>STRATIVE</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>11.260.256</b>	<b>6.723.582</b>	<b>0</b>	<b>856.972</b>	<b>3.679.702</b>	<b>0</b>
iccrea holding	4.807.243	1.255.140			3.552.103	
banca agrileasing	5.857.561	5.000.589		856.972		
immicra	486	486				
credico finance	782	782				
aureo gestioni	41.067	41.067				
tk leasing	35.636	35.636				
bcc securis	134	134				
bcc gestione crediti	14.685	14.685				
bcc capital	18.999	18.999				
bcc servizi	129.291	1.946			127.345	
simcasse	11.178	11.178				
bcc private equity	10.399	10.399				
nole'	116	116				
bcc web	22.949	22.949				
sef consulting	5.557	5.304			253	
bcc gestioni immobiliari	5.168	5.168				
bcc vita	299.005	299.005				

<b>RICAVI</b>	<b>E. RICAVI</b>	<b>1. INTERESSI ATTIVI</b>	<b>2. COMMISSIONI ATTIVE</b>	<b>3. PROVENTI DI GESTIONE</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.178.062</b>	<b>592.960</b>	<b>1.284.157</b>	<b>1.300.945</b>
iccrea holding	1.586.185	406.574		1.179.611
banca agrileasing	840.620	49.822	743.259	47.538
immicra	42.573	42.381	137	56
credico finance	7.128		7.000	128
aureo gestioni	162.733		111.292	51.441
tk leasing	266			266
bcc securis	7.097		7.000	97
bcc gestione crediti	28.503		22.813	5.690
bcc capital	17.783	7	11.427	6.350
bcc servizi innovativi	124			124
simcasse	274.001		273.575	425
bcc private equity	111			111
nole'	81.687	76.922	4.752	14
bcc web	234			234
sef consulting	159			159
bcc gestioni immobiliari	20		10	9
bcc vita	128.837	17.255	102.891	8.690

I saldi al 31 dicembre 2004 dei rapporti di credito/debito e delle garanzie ed impegni verso le altre partecipazioni rilevanti quali risultanti dal bilancio sono riepilogati nella tabella che segue.

Voci	TOTALE GENERALE	PROMINVESTIMENT
<b>a. Attività</b>	<b>154.880,90</b>	<b>154.880,90</b>
1. crediti verso banche	-	
Di cui: - subordinati	0,00	
2. crediti verso enti finanziari	154.880,90	154.880,90
Di cui: - subordinati	0,00	
3. crediti verso altra clientela	-	
Di cui: - subordinati	0,00	
4. obbligazioni e altri titoli di debito	-	
Di cui: - subordinati	0,00	
<b>b. Passività</b>	<b>48.052,56</b>	<b>48.052,56</b>
1. debiti verso banche	-	
2. debiti verso enti finanziari	48.052,56	48.052,56
3. debiti verso altra clientela	-	
4. debiti rappresentati da titoli	0,00	
5. passività subordinate	0,00	
<b>c. Garanzie e impegni</b>	<b>-</b>	<b>0,00</b>
1. garanzie rilasciate	-	
2. impegni	0,00	
<b>d. Costi</b>	<b>249,69</b>	<b>249,69</b>
1. interessi passivi	249,69	249,69
2. commissioni passive	0,00	
3. perdite operazioni finanziarie	0,00	
4. spese amministrative	-	-
5. oneri di gestione	0,00	
<b>e. Ricavi</b>	<b>238,95</b>	<b>238,95</b>
1. interessi attivi	-	-
2. commissioni attive	225,00	225,00
3. proventi di gestione	13,95	13,95

L'elenco completo delle imprese del Gruppo e delle altre partecipazioni rilevanti viene fornito nell'ambito della Nota integrativa.

### *Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione*

In relazione a quanto previsto dalla normativa (art. 3, comma 2, del D. Lgs.87/92), Vi informiamo, che successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo tali da influenzare la situazione economica e patrimoniale presentata in bilancio.

In data 11 marzo 2005, durante lo svolgimento di una manutenzione straordinaria delle procedure informatiche, è stato erroneamente inoltrato su SWIFT un lotto di messaggi precedentemente trattato.

In conseguenza di quanto accaduto, le funzioni preposte hanno immediatamente avviato le azioni di recupero e sono stati introdotti ulteriori controlli di linea ed azioni di presidio per evitare il ripetersi di accadimenti della specie.

Al fine di fornire adeguata informativa sulle scritture di bilancio, per quanto concerne gli aspetti dimensionali, si rappresenta che le controparti sinora interessate non hanno oppo-

sto ostacoli all'accoglimento delle scritture di rettifica. Prudentemente, per i bonifici di importo contenuto per i quali sono in corso di completamento le relative richieste di rettifica, è stata accantonata nel Bilancio 2004 una somma di 150.000 euro che appare congrua a far fronte all'eventuale mancato recupero delle somme.

### *Evoluzione prevedibile della gestione*

Con riferimento alla prevedibile evoluzione dell'Istituto nell'odierno contesto di mercato, essa sarà influenzata dal perdurante clima di incertezza che concorre a contrassegnare la situazione economica.

Diversamente dal 2004, che era percepito come un anno di svolta per l'economia mondiale, l'anno in corso profila la continuazione delle tendenze già consolidate. In effetti, i fattori che incideranno sullo scenario economico del 2005 – normalizzazione dei tassi statunitensi, debolezza del dollaro, dislocazione produttiva e volatilità dei prezzi delle materie prime – sono già attivi da tempo, seppure in diverso grado. Nel loro insieme essi dovrebbero condurre ad una crescita mondiale più lenta rispetto al 2004 ed a pressioni inflazionistiche relativamente contenute.

Nell'ambito dell'Unione europea, nel 2005 dovrebbe realizzarsi la conferma dei tassi di crescita relativamente contenuti sperimentati nel 2004, con un maggior dinamismo della domanda interna. Al contrario, l'inflazione è attesa in calo fin dai primi mesi dell'anno. L'elevato livello dell'euro sui mercati valutari potrebbe contrastare questo scenario. L'erosione competitiva dovuta ai cambi potrebbe non consentire all'economia europea di approfittare, in pieno, della crescita della domanda mondiale, che dovrebbe rimanere elevata anche nell'anno in corso.

In Italia, soltanto un costante ritmo di crescita, tutt'altro che scontato nel 2005 alla luce della selezione in corso nel sistema industriale, può permettere di superare il pur modesto livello del 2004.

Nell'ambito del sistema bancario, nel 2005, lo sviluppo medio degli impieghi dovrebbe risultare superiore rispetto al 2004. Le caratteristiche principali della domanda di credito continueranno ad essere rappresentate dalla crescente propensione delle famiglie all'indebitamento e dall'orientamento delle imprese alla stabilizzazione del passivo, tramite il ricorso al finanziamento bancario a lungo termine. Sul fronte della raccolta, anche alla luce delle moderate aspettative di rialzo dei tassi, dovrebbe mantenersi piuttosto elevata la preferenza per la liquidità, anche se è attesa una graduale ricomposizione dei portafogli finanziari a vantaggio di strumenti a più elevato profilo di rischio e rendimento.

Tali dinamiche dovrebbero riflettersi positivamente sull'andamento della gestione ordinaria delle banche italiane, atteso in progresso rispetto al 2004. Più precisamente, sotto il profilo dei ricavi, si attende un maggiore dinamismo del margine di interesse, soprattutto per l'accelerazione dell'evoluzione degli impieghi. In parallelo, i ricavi da servizi dovrebbero mantenersi su un sentiero di sviluppo sostanzialmente analogo a quello sperimentato nel 2004, riflettendo, tra l'altro, una crescita del risparmio gestito nel complesso contenuta sia in termini di patrimonio, sia di margini unitari; questi ultimi attesi solo in lieve crescita a causa della persistente elevata avversione al rischio dei risparmiatori.

Tendenzialmente positive appaiono anche le aspettative sul fronte dei costi operativi, gra-

zie ai risultati delle politiche di miglioramento dell'efficienza operativa, destinate a proseguire anche nel 2005. Le politiche di accantonamento dovrebbero rimanere improntate alla prudenza, in particolare per quanto riguarda la valutazione dei crediti, stante il contesto congiunturale ancora piuttosto fragile. Per le rettifiche di valore del sistema non sembrerebbe pertanto esserci spazio per ulteriori riduzioni, dopo il calo verosimilmente registrati nel 2004, anche se l'attenzione posta dalle banche al contenimento dei rischi dovrebbe contribuire a moderarne la dinamica evolutiva.

In merito alle prospettive dell'Istituto per l'esercizio in corso, si confermano gli obiettivi di ulteriore significativo miglioramento della funzione di servizio nei confronti delle BCC, anche grazie all'attuazione di un modello produttivo e distributivo più orientato a sostenere tale ruolo, adeguando strumenti, professionalità, risorse e capitali. A tale riguardo il Piano 2004-2006, tenuto conto delle linee di indirizzo strategico definite dalla Capogruppo, conferma il rafforzamento della sua mission quale interlocutore di Sistema per le BCC nelle attività dei sistemi di pagamento, nelle azioni di capital market, nel finanziamento del passivo delle BCC, nel servizio delle GTO.

*Signori Soci,*

Il conseguimento degli obiettivi conseguiti è tanto più significativo, in quanto ottenuto in uno scenario macroeconomico che – lungi dal migliorare – si è confermato, anche nel 2004, estremamente debole ed incerto, soprattutto sul versante domestico, con il contemporaneo aumento della pressione competitiva ed una crescita del Prodotto Interno Lordo più che dimezzata rispetto alle già modeste previsioni di incremento (1,2% contro 2,3%). A questo si aggiunga che la fiducia dei clienti nei confronti del settore finanziario e creditizio è stata sottoposta a dura prova, per effetto del recente default di alcune importanti aziende industriali e di un Paese estero.

Per quanto riguarda la soluzione delle debolezze del sistema economico, l'Istituto ha concorso, insieme alle BCC, a sostenere attivamente le economie locali, in particolare le imprese piccole e medie, che hanno manifestato – attraverso credibili piani di riposizionamento e di rilancio, supportati dagli investimenti necessari e dal forte impegno degli azionisti e del management – la volontà di giocare in pieno la partita della crescita.

Se il precedente Piano d'Impresa per l'Istituto era stato caratterizzato dalle operazioni di riorganizzazione e ristrutturazione, il nuovo Piano, con il primo anno di esercizio nel 2004, si è già connotato per le iniziative che hanno consolidato le “piattaforme per la crescita” e hanno portato ad una maggiore efficacia commerciale ed efficienza operativa, soprattutto con l'innovazione dei prodotti e degli assetti organizzativi, finalizzata a una sempre più affinata rispondenza alle esigenze della clientela.

L'anno appena concluso può pertanto essere considerato un ponte tra una fase di ricostruzione ed una di sviluppo, che nel 2005 è prevista accelerare ulteriormente.

Ci impegneremo per sostenere tali obiettivi e tali traguardi, nella consapevolezza e con la responsabilità di contribuire, in modo determinante, alla crescita di un sistema di banche che hanno un ruolo fondamentale nello sviluppo del Paese in cui operiamo.

*Signori Soci,*

al termine di questa Relazione, il Consiglio desidera ancora una volta esprimerVi la più viva gratitudine per aver accompagnato con la consueta partecipazione l'attività dell'Amministrazione e della Direzione.

A Voi tutti, pertanto, e alle Banche di Credito Cooperativo va il più sentito ringraziamento per la fiducia e la preferenza riservate all'Istituto.

Alla Direzione Generale ed al Personale rivolgiamo un sincero apprezzamento per la collaborazione, l'impegno e la condivisione degli sforzi che stanno caratterizzando l'attuale fase evolutiva.

Il ringraziamento e l'apprezzamento va anche alle OO.SS. del Personale per la responsabilità e lo spirito costruttivo dimostrato in questa delicata fase di vita aziendale.

Ricordiamo come sempre l'opera del Collegio Sindacale svolta con impegno e professionalità encomiabili, in uno spirito di collaborazione che si è esteso oltre la funzione istituzionale.

La nostra riconoscenza si estende alla Banca d'Italia, alla CONSOB ed alle Agenzie di rating, che hanno seguito sempre con attenzione l'attività dell'Istituto, e per la costante disponibilità e la collaborazione assicurateci nel corso dell'esercizio.

Un saluto, infine, a tutti gli esponenti centrali e locali del Credito Cooperativo, in particolare a ICCREA Holding e a Federcasse, e a tutti coloro che, con competenza e in un'ottica di reciproca collaborazione, ci hanno aiutato nello svolgimento della nostra attività.



## *Proposta di ripartizione dell'utile netto*

*Signori Soci,*

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio di Esercizio al 31.12.2004 corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e sottoposto alla revisione da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.A.. Vi proponiamo, inoltre, la seguente ripartizione dell'utile netto che ammonta complessivamente a euro 11.048.810:

alle Riserve Legale e Statutaria	€	3.420.000
alla remunerazione del capitale in ragione di euro 18,07 per azione	€	7.589.400
A disposizione del Consiglio di Amministrazione	€	39.410

*Roma, 24 marzo 2005*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Stato Patrimoniale  
e Conto Economico

STATO PATRIMONIALE	AL 31 DICEMBRE 2004		AL 31 DICEMBRE 2003	
<b>ATTIVO</b>				
10 Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali		25.125.540		31.886.898
20 Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali		170.850.103		218.239.583
30 Crediti verso banche		5.041.955.888		4.205.175.328
a) a vista	319.994.962		247.203.384	
b) altri crediti	4.721.960.926		3.957.971.944	
40 Crediti verso clientela		698.842.016		744.986.545
di cui:				
crediti con fondi di terzi in amministrazione	7.038.787		7.819.645	
50 Obbligazioni e altri titoli di debito		512.736.936		358.419.884
a) di emittenti pubblici	270.673.410		267.305.674	
b) di banche	66.834.668		31.103.970	
di cui: titoli propri	354.843		84.204	
c) di enti finanziari	174.927.592		30.207.691	
d) di altri emittenti	301.266		29.802.549	
60 Azioni, quote e altri titoli di capitale		86.244.965		82.596.561
70 Partecipazioni		2.684.132		2.710.256
80 Partecipazioni in imprese del gruppo		617.067		510.000
90 Immobilizzazioni immateriali		4.235.981		5.194.915
100 Immobilizzazione materiali		104.058.777		108.719.295
130 Altre attività		143.132.979		167.052.047
140 Ratei e risconti attivi		97.646.492		68.736.749
a) ratei attivi	56.222.392		29.616.063	
b) risconti attivi	41.424.100		39.120.686	
di cui :				
- disaggio di emissione su titoli	4.556.082		5.896.175	
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>6.888.130.876</b>		<b>5.994.228.061</b>

STATO PATRIMONIALE		AL 31 DICEMBRE 2004		AL 31 DICEMBRE 2003	
<b>PASSIVO</b>					
10	Debiti verso banche		5.395.125.217		4.592.437.678
	a) a vista	3.066.113.913		3.143.601.298	
	b) a termine o con preavviso	2.329.011.304		1.448.836.380	
20	Debiti verso clientela		446.856.139		388.864.323
	a) a vista	383.990.847		309.495.378	
	b) a termine o con preavviso	62.865.292		79.368.945	
30	Debiti rappresentati da titoli		408.057.181		392.861.595
	a) obbligazioni	47.900.000		50.915.493	
	c) altri titoli	360.157.181		341.946.102	
40	Fondi di terzi in amministrazione		7.038.787		7.819.645
50	Altre passività		244.310.669		206.793.026
60	Ratei e risconti passivi		33.939.957		43.597.893
	a) ratei passivi	13.907.614		11.761.610	
	b) risconti passivi	20.032.343		31.836.283	
70	Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato		18.739.649		17.770.980
80	Fondi per rischi ed oneri		18.424.401		34.364.866
	b) fondi imposte e tasse	9.009.691		24.805.165	
	c) altri fondi	9.414.710		9.559.701	
90	Fondi rischi su crediti		4.780.716		5.000.000
100	Fondo per rischi bancari generali		13.350.000		10.650.000
120	Capitale		216.913.200		216.913.200
140	Riserve		21.680.500		18.400.500
	a) riserva legale	21.388.509		18.121.897	
	c) riserve statutarie	205.191		191.803	
	d) altre riserve	86.800		86.800	
150	Riserve di rivalutazione		47.865.650		47.865.650
170	Utile (Perdita) d'esercizio		11.048.810		10.888.705
<b>TOTALE PASSIVO</b>			<b>6.888.130.876</b>		<b>5.994.228.061</b>

<b>GARANZIE E IMPEGNI</b>	<b>AL 31 DICEMBRE 2004</b>		<b>AL 31 DICEMBRE 2003</b>	
10 Garanzie rilasciate		342.647.473		259.415.712
di cui:				
- accettazioni	10.827.474		7.630.332	
- altre garanzie	331.819.999		251.785.380	
20 Impegni		701.567.572		692.200.872
30 Derivati su crediti		126.010.000		105.250.000

CONTO ECONOMICO		AL 31 DICEMBRE 2004		AL 31 DICEMBRE 2003	
10	Interessi attivi e proventi assimilati		167.113.319		178.886.832
	di cui :				
	- su crediti verso clientela	23.022.882		28.343.469	
	- su titoli di debito	21.107.571		14.419.775	
20	Interessi passivi e oneri assimilati		137.589.811		146.422.844
	di cui :				
	- su debiti verso clientela	7.394.336		8.420.461	
	- su debiti rappresentati da titoli	3.726.051		3.398.875	
30	Dividendi e altri proventi		5.308.415		2.866.401
	a) su azioni, quote a altri titoli di capitale	5.119.933		2.621.561	
	b) su partecipazioni	188.482		244.840	
40	Commissioni attive		169.202.701		153.348.633
50	Commissioni passive		83.437.404		72.146.576
60	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie		13.546.757		17.608.619
70	Altri proventi di gestione		7.665.505		5.260.391
80	Spese amministrative:		102.846.009		98.588.846
	a) spese per il personale	52.497.885		53.513.961	
	di cui :				
	- salari e stipendi	34.296.607		33.978.542	
	- oneri sociali	9.705.260		9.719.262	
	- trattamento di fine rapporto	2.890.936		2.930.768	
	- trattamento di quiescenza e simili	1.298.647		1.299.526	
	b) altre spese amministrative	50.348.124		45.074.885	
90	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali		10.617.174		8.625.178
100	Accantonamenti per rischi ed oneri		529.635		1.198.919
110	Altri oneri di gestione		2.471.065		206.500
120	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni		3.611.327		8.007.904
130	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni		1.951.377		2.526.348
140	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti		0		5.000.000
150	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		79.921		0
<b>170</b>	<b>Utile (Perdita) delle attività ordinarie</b>		<b>23.605.728</b>		<b>20.300.457</b>

CONTO ECONOMICO	AL 31 DICEMBRE 2004	AL 31 DICEMBRE 2003
180 Proventi straordinari	2.799.335	10.004.854
190 Oneri straordinari	3.556.253	7.366.606
<b>200 Utile (Perdita) straordinario</b>	<b>-756.918</b>	<b>2.638.248</b>
210 Variazione del fondo per rischi bancari generali	2.700.000	250.000
220 Imposte sul reddito dell'esercizio	9.100.000	11.800.000
<b>230 Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>11.048.810</b>	<b>10.888.705</b>





Struttura e contenuto  
del Bilancio



Ai sensi degli artt. 2 e 24 del D. Lgs. 87/92 l'Istituto ha predisposto il bilancio di esercizio costituito dallo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, e corredato della relazione sull'andamento della gestione.

La nota integrativa fornisce l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio, e contiene le informazioni richieste dalle disposizioni del decreto legislativo n. 87/1992, del provvedimento della Banca d'Italia del 30 luglio 2002 e da altre leggi. Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non specificatamente richieste da disposizioni di legge. Pertanto alla nota integrativa sono allegati i seguenti documenti:

Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto  
Rendiconto finanziario  
Prospetto delle rivalutazioni effettuate  
Situazione del Fondo Centrale di Garanzia  
Elenco delle Partecipazioni  
Bilancio Bcc Securis S.r.l.  
Bilancio Credico Finance S.r.l.

Il Bilancio è sottoposto a revisione dalla società di revisione Reconta Ernst Young S.p.A. in esecuzione della delibera assembleare del 29 settembre 2004, che ha attribuito l'incarico a detta società su base volontaria.

Il bilancio è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, facendo riferimento ai corretti principi contabili in vigore in Italia.

La nota integrativa è redatta in migliaia di Euro.

I principi più significativi, cui è improntata la stesura del bilancio, sono di seguito esposti, sono stati concordati con il Collegio Sindacale ove previsto dalla normativa e sono gli stessi applicati nell'esercizio precedente.



Nota Integrativa



*Parte A*  
*Criteria*  
*di valutazione*

Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione	64
Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali	69

*Parte B*  
*Informazioni*  
*sullo stato*  
*patrimoniale*

Sezione 1 - I crediti	70
Sezione 2 - I titoli	77
Sezione 3 - Le partecipazioni	81
Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali ed immateriali	85
Sezione 5 - Altre voci dell'attivo	87
Sezione 6 - I debiti	89
Sezione 7 - I fondi	91
Sezione 8 - Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali e le passività subordinate	94
Sezione 9 - Altre voci del passivo	96
Sezione 10 - Le garanzie e gli impegni	98
Sezione 11 - Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività	102
Sezione 12 - Gestione e intermediazione per conto terzi	108

*Parte C*  
*Informazioni*  
*sul conto*  
*economico*

Sezione 1 - Gli interessi	109
Sezione 2 - Le commissioni	110
Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie	112
Sezione 4 - Le spese amministrative	113
Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti	114
Sezione 6 - Altre voci del conto economico	116
Sezione 7 - Altre informazioni sul conto economico	118

*Parte D*  
*Altre*  
*informazioni*

Sezione 1 - Gli amministratori e i sindaci	119
Sezione 2 - Impresa capogruppo o ente creditizio comunitario controllante	120

## *Parte A*

### *Criteria di valutazione*

## **SEZIONE 1: ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **1. Crediti, garanzie e impegni**

#### *Crediti verso Banche*

I crediti, sono iscritti al presumibile valore di realizzo, che di norma coincide con il valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio ed al netto dei relativi rimborsi.

#### *Crediti verso Clientela*

Le operazioni con la clientela regolate in conto corrente sono contabilizzate al momento della loro esecuzione; le altre operazioni (portafoglio, estero, titoli, ecc.) sono registrate al momento del regolamento delle stesse.

Il valore dei crediti iscritto in bilancio, comprensivo dell'ammontare degli interessi contrattuali e di mora maturati, coincide con quello del loro presumibile realizzo. Tale valore è ottenuto deducendo dall'ammontare complessivamente erogato le svalutazioni (analitiche e forfettarie) in linea capitale e per interessi ed al netto dei relativi rimborsi.

Il valore originario del credito viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

La formulazione delle previsioni di perdita si fonda su metodologie analitiche e statistiche, queste ultime utilizzate per la categoria dei crediti personali in sofferenza e per il calcolo del rischio fisiologico.

La metodologia analitica (applicata alle sofferenze, agli incagli e ai crediti ristrutturati) si fonda su criteri standard, approvati dal Consiglio, che si ispirano, tra l'altro, a valorizzazioni prudenziali delle eventuali garanzie a presidio e/o della capacità di rimborso.

Per i crediti personali in sofferenza, la metodologia statistica si fonda su stratificazioni per fasce di anzianità, con rilevazioni degli incassi e delle perdite su pratiche definite, da cui, con opportuni calcoli, si desume una percentuale di presunta perdita da applicare all'intero coacervo in essere.

Per i restanti crediti si operano svalutazioni forfettarie in base a tecniche statistiche le quali – utilizzando i valori calcolati per il tasso di degrado dei crediti (percentuale di posizioni anomale generate dal monte impieghi) e per il tasso di irrecuperabilità (percentuale delle previsioni di perdite registratesi nel tempo sulle posizioni anomale) –, contribuiscono all'individuazione del livello percentuale di copertura da assicurare in via prudenziale.

#### *Altri crediti*

Gli altri crediti sono esposti al valore nominale, aumentati degli eventuali interessi maturati alla data di bilancio. Tale valore esprime il presumibile valore di realizzo.

#### *Crediti con fondi di terzi in amministrazione*

I crediti con fondi di terzi in amministrazione includono prestiti erogati a valere su fondi forniti dallo Stato o da altri Enti Pubblici e sono remunerati esclusivamente con un compenso forfettario. Sono inseriti nello stato patrimoniale nell'attivo in quanto comportano rischio creditizio per l'Istituto.

Al passivo è iscritto per pari importo il debito dell'Istituto per fondi ricevuti da terzi.



### *Garanzie ed impegni*

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto.

Gli eventuali rischi stimati su crediti di firma sono riflessi nei fondi per rischi ed oneri tramite opportuni accantonamenti.

I titoli da ricevere sono esposti al prezzo a termine contrattualmente stabilito con la controparte.

Gli impegni ad erogare fondi assunti nei confronti delle controparti e della clientela sono iscritti per l'ammontare da regolare.

## **2. Titoli e operazioni "fuori bilancio"(diverse da quelle su valute)**

### ***2.1 Titoli immobilizzati***

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie destinati ad essere durevolmente mantenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento, sono iscritti al costo storico di acquisto rettificato dallo scarto di emissione e di negoziazione maturato per competenza. Tali titoli sono svalutati in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'ente emittente. Le svalutazioni operate sono eliminate qualora siano venuti meno i motivi che le hanno generate. La differenza tra il costo di acquisto, determinato come sopra, ed il valore di rimborso dei titoli a reddito fisso viene portata a rettifica degli interessi prodotti dai titoli stessi, secondo il principio della competenza economica sulla base della rispettiva durata residua.

### ***2.2 Titoli non immobilizzati***

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, che non sono inseriti in portafogli complessi, sono valutati al minore tra il costo, determinato secondo il metodo Costo Medio Ponderato giornaliero, rettificato dallo scarto di emissione maturato per competenza, ed il prezzo di mercato, risultante:

- per i titoli quotati in mercati regolamentati e/o organizzati italiani o esteri, dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese;
- per i titoli non quotati, dalla comparazione con il valore normale dei titoli quotati in mercati regolamentati italiani o esteri aventi analoghe caratteristiche e, in mancanza, in base ad altri elementi determinabili in modo oggettivo.

Il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore.

Le operazioni "pronti contro termine" su titoli che prevedano l'obbligo per i cessionari di rivendere a termine dei titoli sono assimilate ai riporti e, pertanto, gli ammontari ricevuti ed erogati figurano come debiti e crediti. Il costo della provvista ed il provento dell'impiego, costituiti dalle cedole e scarti di emissione maturati sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, vengono iscritti secondo il criterio del pro-rata temporis nelle voci economiche accese agli interessi.

### *Operazioni "fuori bilancio" diverse da quelle su valuta*

Le operazioni "fuori bilancio" comprendono i contratti di compravendita non regolati di titoli ed i contratti derivati su titoli e tassi.

Le compravendite di titoli in attesa di regolamento a fine periodo sono valutate:

- per gli impegni di acquisto: al minore tra prezzo di regolamento e prezzo di mercato a fine esercizio;
- per gli impegni di vendita al minore tra prezzo di regolamento ed il valore di bilancio dei titoli stessi.

I contratti derivati sono valutati coerentemente con le finalità per le quali sono stati posti in essere. In particolare:

- le operazioni economicamente collegate, e di copertura, sono valutate coerentemente con le attività e passività in bilancio e fuori bilancio coperte;
- le operazioni economicamente connesse, inserite in portafogli finanziari complessi costituiti da partite di titoli, altri strumenti finanziari e contratti derivati, sono valutate secondo il principio del minore tra il costo ed il mercato, iscrivendo le plusvalenze solo nei limiti delle minusvalenze emerse e contabilizzate;
- i contratti di negoziazione in conto proprio sono valutati al minore tra il costo d'acquisto ed il corrispondente valore di mercato; i differenziali negativi emergenti sono registrati nella voce "profitti (perdite) da operazioni finanziarie".

Per i contratti di intermediazione per conto della clientela le commissioni sono registrate nell'esercizio di stipulazione dei contratti.

I premi pagati e quelli incassati per l'acquisto e per l'emissione di opzioni sono patrimonializzati e iscritti, rispettivamente, nella voce 130 dell'attivo (altre attività) e nella voce 50 del passivo (altre passività).

I premi relativi ad opzioni esercitate entro il previsto termine di scadenza sono portati in aumento o in diminuzione, a seconda dei casi, del prezzo delle attività sottostanti ( se l'opzione comporta lo scambio di capitali) oppure del differenziale incassato o pagato (se l'opzione non comporta lo scambio di capitali).

I premi relativi ad opzioni non esercitate e scadute sono registrati nel conto economico nella voce 60 (profitti e perdite da operazioni finanziarie) o nelle voci 70 o 110 (altri proventi di gestione - altri oneri di gestione) a seconda che le opzioni medesime rientrino o meno nell'attività di negoziazione. Nella suddetta voce 60 sono anche contabilizzati i risultati della negoziazione di opzioni.

### 3. Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tali da assorbire le predette perdite; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

I dividendi e l'eventuale credito d'imposta sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati che, di norma, coincide con quello in cui sono incassati.

#### **4. Attività e passività in valuta (incluse le operazioni “fuori bilancio”)**

Le attività e le passività in valuta o ad essa indicizzate sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Le operazioni in valuta “fuori bilancio” rappresentate da contratti di compravendita a pronti non ancora regolati o a termine di copertura sono valutate al tasso di cambio “a pronti” corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

I contratti derivati su valute sono valutati al tasso di cambio a termine corrente alla data di bilancio per scadenze corrispondenti a quella delle operazioni oggetto di valutazione.

Gli effetti economici delle descritte valutazioni sono imputati al conto economico dell'esercizio con contropartita nelle altre attività e passività nel caso di operazioni fuori bilancio.

Il differenziale tra il cambio alla data dell'operazione e il cambio a termine fissato contrattualmente viene imputato al conto economico in base al principio della competenza temporale coerentemente con la registrazione degli interessi di pertinenza delle attività o passività coperte.

I costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento della contabilizzazione.

#### **5. Immobilizzazioni materiali**

Sono registrate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti; l'ammontare iscritto in bilancio è comprensivo delle rivalutazioni effettuate a norma di legge ed è al netto degli ammortamenti effettuati.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate corrispondono a quelle massime fiscalmente ammesse. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

#### **6. Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, al netto delle quote di ammortamento calcolate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, e comunque non superiore a 5 anni.

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale, l'avviamento acquisito a titolo oneroso nonché gli altri costi pluriennali sono iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale. Tali costi sono ammortizzati in un periodo massimo di cinque anni.

## 7. Altri aspetti

### *Ratei e risconti*

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

### *Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

### *Fondi per rischi ed oneri*

Il fondo imposte rappresenta l'accantonamento delle imposte sul reddito, sostitutive ed indirette ed è effettuato in base alla previsione dell'onere fiscale, in relazione alle norme tributarie in vigore.

La Società, a seguito della Riforma Tributaria introdotta dal D.Lgs. 344/2003, ha aderito, a decorrere dall'esercizio 2004, al regime del Consolidato fiscale nazionale, stipulando un apposito Accordo con la Capogruppo Iccrea Holding S.p.A.. Con tale adesione la Società trasferisce alla Capogruppo il proprio reddito imponibile e i propri crediti d'imposta. Conseguentemente la stessa Capogruppo assolve gli obblighi di liquidazione dell'Ires per tutte le Società aderenti. Pertanto tutte le poste finanziarie attive e passive che sono oggetto di trasferimento alla Capogruppo trovano rappresentazione nel presente bilancio nelle voci "altre attività" e "Altre passività". In particolare nella voce "Altre attività" sono ricompresi gli acconti versati, le ritenute subite e i crediti d'imposta spettanti per il 2004; nella voce "Altre passività" è ricompreso il debito dell'Ires complessivo.

La fiscalità differita viene determinata sulla base dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee che si generano quando la competenza civilistica di una componente reddituale differisce da quella fiscale, ossia quando un costo (ricavo) viene ammesso in deduzione (assoggettato a tassazione) in un esercizio diverso da quello in cui viene iscritto a conto economico.

A tali fini, in aderenza al principio contabile, si intendono "differenze temporanee imponibili" quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili (ad esempio le plusvalenze differite) e "differenze temporanee deducibili" quelle che negli esercizi futuri determineranno importi deducibili (ad esempio le rettifiche di valore su crediti eccedenti lo 0,6% degli stessi).

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio se esiste la ragionevole certezza del loro recupero, mentre le passività per imposte differite sono iscritte secondo il criterio della competenza economica.

Il fondo competenze personale rappresenta gli oneri, afferenti il personale, maturati alla data, quali incentivi, ferie non godute, rinnovi contrattuali.

Tra gli altri fondi rischi ed oneri trova collocazione il teorico patrimonio netto del Fondo Centrale di Garanzia.

Gli altri fondi sono stanziati per fronteggiare rischi sulle garanzie rilasciate e sugli altri impegni assunti, nonché passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio o entro la data di formazione del presente bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati a fronte

delle passività sopra indicate riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

*Fondo rischi su crediti*

Il fondo include tutti gli stanziamenti destinati a fronteggiare i rischi di credito soltanto eventuali e non ha funzione rettificativa.

*Fondo per rischi bancari generali*

Tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale di impresa e, pertanto, ha natura di patrimonio netto; la variazione netta registrata nel corso dell'esercizio è iscritta a conto economico.

## **SEZIONE 2: RETTIFICHE ED ACCANTONAMENTI FISCALI**

L'art. 7, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo numero 37 del 6/2/2004, abrogando gli articoli 15, comma 33 e 39, comma 2 del D.Lgs. 87/92 ha fatto venire meno, dal corrente esercizio, la possibilità di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti in applicazioni di norme tributarie.

L'Istituto nei precedenti esercizi non ha effettuato rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie e di conseguenza non sussistono interferenze fiscali pregresse da eliminare.

**Parte B:**  
*Informazioni  
sullo stato  
patrimoniale*

**SEZIONE 1: I CREDITI****Cassa e disponibilità presso Banche Centrali ed Uffici Postali “Voce 10”**

	31/12/04	31/12/03
La voce presenta un saldo di:	<b>25.126</b>	<b>31.887</b>
E comprende:		
- Biglietti e monete	24.905	31.887
- Disponibilità presso uffici postali	221	0

La voce comprende 19.618 migliaia di Euro di “Biglietti e monete” presso terzi.

**1.1 Dettaglio della Voce 30 “Crediti verso banche”**

	31/12/04	31/12/03
La voce presenta un saldo di:	<b>5.041.956</b>	<b>4.205.175</b>
E comprende:		
a) crediti verso banche centrali (1)	138.830	273.861
b) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0
c) operazioni pronti contro termine	123.277	98.924
d) prestito di titoli	0	0

(1) trattasi della Riserva Obbligatoria propria e di quella gestita in delega per le B.C.C./C.R.A. esistente al 31/12/04;

Per maggior chiarezza si evidenziano i rapporti con le B.C.C./C.R.A. e con le altre Istituzioni Creditizie:

	31/12/04	31/12/03
<b>- operazioni pronti contro termine:</b>	<b>123.277</b>	<b>98.924</b>
- Banche di Credito Cooperativo e C.R.A.	0	32.287
- Altre Istituzioni Creditizie	123.277	66.637
<b>- altri crediti:</b>	<b>4.918.679</b>	<b>4.106.251</b>
<b>- depositi</b>	<b>4.002.727</b>	<b>3.125.990</b>
- Banche di Credito Cooperativo e C.R.A.	0	623
- Altre Istituzioni Creditizie	4.002.727	3.125.367
<b>- conti correnti</b>	<b>318.946</b>	<b>225.212</b>
- Banche di Credito Cooperativo e C.R.A.	133.969	105.879
- Altre Istituzioni Creditizie	184.977	119.333
<b>- altri</b>	<b>597.006</b>	<b>755.049</b>
- Banche di Credito Cooperativo e C.R.A.	596.356	753.399
- Altre Istituzioni Creditizie	650	1.650
<b>Totale Banche di Credito Cooperativo e C.R.A.</b>	<b>730.325</b>	<b>892.188</b>
<b>Totale Altre Istituzioni Creditizie</b>	<b>4.311.631</b>	<b>3.312.987</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>5.041.956</b>	<b>4.205.175</b>

Gli altri crediti verso BCC sono costituiti principalmente da finanziamenti in valuta.

## 1.2 Situazione dei crediti per cassa verso banche

CATEGORIE / VALORI	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE	ESPOSIZIONE NETTA
<b>A. Crediti dubbi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
A.1. Sofferenze	0	0	0
A.2. Incagli	0	0	0
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	0	0	0
A.4. Crediti ristrutturati	0	0	0
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0
<b>B. Crediti in bonis</b>	<b>5.041.956</b>	<b>0</b>	<b>5.041.956</b>
<b>Totale</b>	<b>5.041.956</b>	<b>0</b>	<b>5.041.956</b>

## 1.3 Dinamica dei crediti dubbi verso banche

CAUSALI/CATEGORIE	SOFFERENZE	INCAGLI	CREDITI IN CORSO DI RISTRUTTU- RAZIONE	CREDITI RISTRUTTURATI	CREDITI NON GARANTITI VERSO PAESI A RISCHIO
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	<b>615</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
A.1. di cui: per interessi di mora	0	0	0	0	0
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
B.1. ingressi da crediti in bonis	0	0	0	0	0
B.2. interessi di mora	0	0	0	0	0
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	0	0	0	0	0
B.4. altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>615</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
C.1. uscite verso crediti in bonis	0	0	0	0	0
C.2. cancellazioni	0	0	0	0	0
C.3. incassi	0	0	0	0	0
C.4. realizzi per cessioni	0	0	0	0	0
C.5. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	0	0	0	0	0
C.6. altre variazioni in diminuzione	615	0	0	0	0
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
D.1. di cui: per interessi di mora	0	0	0	0	0

### 1.4 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso banche

CAUSALI/CATEGORIE	SOFFERENZE	INCAGLI	CREDITI IN CORSO DI RISTRUT- TURAZIONE	CREDITI RISTRUT- TURATI	CREDITI NON GARANTITI VERSO PAESI A RISCHIO	CREDITI IN BONIS
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
A.1. di cui: per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
B.1. rettifiche di valore	0	0	0	0	0	0
B.1.1. di cui: per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
B.2. utilizzi dei fondi rischi su crediti	0	0	0	0	0	0
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti	0	0	0	0	0	0
B.4. altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0	0
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
C.1. riprese di valore da valutazione	0	0	0	0	0	0
C.1.1. di cui: per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
C.2. riprese di valore da incasso	0	0	0	0	0	0
C.2.1. di cui: per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
C.3. cancellazioni	0	0	0	0	0	0
C.4. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	0	0	0	0	0	0
C.5. altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
D.1. di cui: per interessi di mora	0	0	0	0	0	0

### 1.5 Dettaglio della voce 40 “crediti verso clientela”

	31/12/04	31/12/03
La voce presenta un saldo di:	<b>698.842</b>	<b>744.987</b>
e comprende:		
a) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0
b) operazioni pronti contro termine	7.091	0
c) prestito di titoli	0	0
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>31/12/04</b>	<b>31/12/03</b>
Conti correnti	130.437	347.149
Mutui e altri crediti	453.684	364.665
Crediti verso controllante	75.505	0
Portafoglio	159	2.311
Fondi di terzi in amministrazione	7.039	7.820
Sofferenze	21.087	21.708
Crediti per CBO	3.840	1.334
Operazioni pronti contro termine	7.091	0
<b>Totale</b>	<b>698.842</b>	<b>744.987</b>



## 1.6 Crediti verso clientela garantiti

TIPOLOGIA	31/12/04	31/12/03
<b>a. da ipoteche</b>	<b>421.693</b>	<b>304.047</b>
<b>b. da pegni su:</b>	<b>6.019</b>	<b>3.414</b>
1. depositi di contante	0	0
2. titoli	5.872	3.120
3. altri valori	147	294
<b>c. da garanzie di:</b>	<b>34.684</b>	<b>24.752</b>
1. Stati	0	0
2. altri enti pubblici	747	0
3. banche	23.408	0
4. altri operatori	10.529	24.752
<b>Totale</b>	<b>462.396</b>	<b>332.213</b>

Per i crediti parzialmente garantiti viene indicato solo l'ammontare garantito.

## 1.7 Situazione dei crediti per cassa verso clientela

CATEGORIE / VALORI	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE	ESPOSIZIONE NETTA
<b>A. Crediti dubbi</b>	<b>43.894</b>	<b>13.485</b>	<b>30.409</b>
A.1. Sofferenze	32.791	11.704	21.087
A.2. Incagli	8.354	1.245	7.109
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	0	0	0
A.4. Crediti ristrutturati	2.749	536	2.213
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0
<b>B. Crediti in bonis</b>	<b>671.366</b>	<b>2.933</b>	<b>668.433</b>
<b>Totale</b>	<b>715.260</b>	<b>16.418</b>	<b>698.842</b>

## 1.8 Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

CAUSALI/CATEGORIE	SOFFERENZE	INCAGLI	CREDITI IN CORSO DI RISTRUT- TURAZIONE	CREDITI RISTRUT- TURATI	CREDITI NON GARANTITI VERSO PAESI A RISCHIO
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	<b>31.557</b>	<b>8.025</b>	<b>0</b>	<b>373</b>	<b>0</b>
A.1. di cui: per interessi di mora	9.287	190	0	0	0
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>4.111</b>	<b>4.507</b>	<b>0</b>	<b>2.388</b>	<b>0</b>
B.1. ingressi da crediti in bonis	157	4.150	0	2.381	0
B.2. interessi di mora	548	0	0	0	0
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	2.744	0	0	0	0
B.4. altre variazioni in aumento	662	357	0	7	0
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>2.877</b>	<b>4.178</b>	<b>0</b>	<b>12</b>	<b>0</b>
C.1. uscite verso crediti in bonis	0	724	0	0	0
C.2. cancellazioni	395	7	0	0	0
C.3. incassi	2.482	703	0	12	0
C.4. realizzi per cessioni	0	0	0	0	0
C.5. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	0	2.744	0	0	0
C.6. altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	<b>32.791</b>	<b>8.354</b>	<b>0</b>	<b>2.749</b>	<b>0</b>
D.1. di cui: per interessi di mora	8.884	312	0	0	0

### 1.9 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela

CAUSALI/CATEGORIE	SOFFERENZE	INCAGLI	CREDITI IN CORSO DI RISTRUT- TURAZIONE	CREDITI RISTRUT- TURATI	CREDITI NON GARANTITI VERSO PAESI A RISCHIO	CREDITI IN BONIS
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	<b>9.849</b>	<b>1.216</b>	<b>0</b>	<b>142</b>	<b>0</b>	<b>2.798</b>
A.1. di cui: per interessi di mora	6.824	111	0	0	0	0
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>3.589</b>	<b>1.155</b>	<b>0</b>	<b>394</b>	<b>0</b>	<b>500</b>
B.1. rettifiche di valore	2.283	1.148	0	29	0	500
B.1.1. di cui: per interessi di mora	381	105	0	0	0	0
B.2. utilizzi dei fondi rischi su crediti	212	7	0	0	0	0
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti	1.094	0	0	365	0	0
B.4. altre variazioni in aumento		0	0	0	0	0
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>1.734</b>	<b>1.126</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>365</b>
C.1. riprese di valore da valutazione	557	25	0	0	0	0
C.1.1. di cui: per interessi di mora	373	2	0	0	0	0
C.2. riprese di valore da incasso	782	0	0	0	0	0
C.2.1. di cui: per interessi di mora	556	0	0	0	0	0
C.3. cancellazioni	395	7	0	0	0	0
C.4. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	0	1.094	0	0	0	365
C.5. altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>	<b>11.704</b>	<b>1.245</b>	<b>0</b>	<b>536</b>	<b>0</b>	<b>2.933</b>
D.1. di cui: per interessi di mora	6.211	194	0	0	0	0

La formulazione delle previsioni di perdita si fonda su metodologie analitiche e statistiche, queste ultime utilizzate per la categoria dei crediti personali in sofferenza e per il calcolo del rischio fisiologico.

La metodologia analitica (applicata alle sofferenze e agli incagli) si basa, di norma, su criteri standard, approvati dal Consiglio, che si ispirano, tra l'altro, a valorizzazioni prudenziali delle eventuali garanzie a presidio (ad es. per le esposizioni con garanzia ipotecaria, il valore del cespite è decurtato del 50% della stima peritale aggiornata; per quelle assistite da garanzia sussidiaria quali il Fondo Interbancario di Garanzia, l'intervento del garante è abbattuto di una percentuale non inferiore al 10% rispetto a quanto per legge previsto a carico dell'Ente medesimo) e/o della sostanza patrimoniale degli eventuali garanti.

Per i crediti personali in sofferenza, la metodologia statistica si fonda su stratificazioni per fasce di anzianità, con rilevazioni degli incassi e delle perdite su pratiche definite, da cui, con opportuni calcoli, si desume una percentuale di presunta perdita da applicare all'intero coacervo in essere.

Per i restanti crediti si operano svalutazioni forfaitarie in base a tecniche statistiche le quali - utilizzando i valori calcolati per il tasso di degrado dei crediti (percentuale di posizioni anomale generate dal monte impieghi) e per il tasso di irrecuperabilità (percentuale delle previsioni di perdita registratesi nel tempo sulle posizioni anomale) desunti da analisi statistiche riferite agli andamenti del quinquennio precedente con focalizzazione e conseguente apertura degli stock di impieghi a clientela ordinaria sulla base delle forme di garanzia che assistono tali investimenti -, contribuiscono all'individuazione del livello percentuale di copertura da assicurare in via prudenziale, inoltre per i crediti erogati con tassi di remunerazione non in linea con quelli di mercato vengono effettuate svalutazioni mediante attualizzazione a tassi medi di mercato. Tale approccio mira, tra l'altro, a perseguire una soluzione coerente con le recenti evoluzioni di carattere metodologico introdotte dai nuovi standards internazionali (IAS). Il cambiamento di stima nel calcolo della riserva generica ha comportato un maggior accantonamento nell'anno pari a 164 migliaia di Euro, generando un effetto netto a conto economico pari a 101 migliaia di Euro.

Come per le classificazioni, anche per le valutazioni analitiche il processo prevede formulazioni da parte delle linee con asseveramento campionario esteso delle strutture di controllo. Il Servizio Ispettorato formula, inoltre, le previsioni forfaitarie.

Le valutazioni sono sottoposte al Consiglio per l'approvazione.

**SEZIONE 2: I TITOLI**

I titoli di proprietà della Banca sono classificati in bilancio come segue:

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>31/12/04</b>	<b>31/12/03</b>
Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali (voce 20):	170.850	218.240
Obbligazioni ed altri titoli di debito (voce 50):	512.737	358.420
Azioni, quote e altri titoli di capitale (voce 60):	86.245	82.596
<b>Totale:</b>	<b>769.832</b>	<b>659.256</b>
Di cui:		
Titoli immobilizzati	0	0
Titoli non immobilizzati	769.832	659.256

## 2.1 Titoli immobilizzati

VOCI/VALORI	VALORE DI BILANCIO		VALORE DI MERCATO	
	31/12/04	31/12/03	31/12/04	31/12/03
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>1.1 Titoli di stato</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- quotati	0	0	0	0
- non quotati	0	0	0	0
<b>1.2. Altri titoli</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- quotati	0	0	0	0
- non quotati	0	0	0	0
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- quotati	0	0	0	0
- non quotati	0	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## 2.2 Variazioni annue dei titoli immobilizzati

	2004	2003
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>0</b>	<b>180.760</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>6.399</b>
B1. Acquisti	0	0
B2. Riprese di valore	0	0
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0	0
B4. Altre variazioni	0	6.399
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>0</b>	<b>187.159</b>
C1. Vendite	0	186.687
C2. Rimborsi	0	0
C3. Rettifiche di valore	0	0
di cui:		
- svalutazioni durature	0	0
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0	0
C5. Altre variazioni	0	472
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### 2.3 Titoli non immobilizzati

VOCI / VALORI	VALORE DI BILANCIO		VALORE DI MERCATO	
	31/12/04	31/12/03	31/12/04	31/12/03
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>683.587</b>	<b>576.660</b>	<b>684.117</b>	<b>577.800</b>
<b>1.1. Titoli di Stato</b>	<b>441.515</b>	<b>485.438</b>	<b>441.669</b>	<b>485.755</b>
- quotati	441.515	485.438	441.669	485.755
- non quotati	0	0	0	0
<b>1.2 Altri titoli</b>	<b>242.072</b>	<b>91.222</b>	<b>242.448</b>	<b>92.045</b>
- quotati	223	29.724	224	30.182
- non quotati	241.849	61.498	242.224	61.863
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>86.245</b>	<b>82.596</b>	<b>86.278</b>	<b>83.759</b>
- quotati	73.589	68.024	73.618	69.022
- non quotati	12.656	14.572	12.660	14.737
<b>Totali</b>	<b>769.832</b>	<b>659.256</b>	<b>770.395</b>	<b>661.559</b>

Con l'esercizio 2005 sono entrati in vigore i nuovi principi contabili internazionali (IAS) per la redazione dei bilanci; tale norma, facoltativa per il bilancio individuale dell'esercizio 2005, è tuttavia obbligatoria per la redazione del bilancio consolidato di Gruppo. Pertanto l'Istituto, dovendo fornire alla Capogruppo, già nel corrente anno, i dati secondo la nuova normativa e che tale disciplina, con riferimento alla metodologia di valutazione dei titoli non consente l'applicazione del metodo LIFO, ha ritenuto opportuno cambiare tale criterio a partire dal 2004 passando dal LIFO al Costo Medio Ponderato.

Il nuovo metodo di valutazione ha comportato un effetto positivo sulla voce 60 (profitti e perdite da operazioni finanziarie) di circa 143 migliaia di Euro che, al netto del carico fiscale, ha incrementato l'utile d'esercizio di circa 88 migliaia di Euro. Considerata la modesta differenza prodottasi nonché l'onere da sostenere per il ricalcolo delle variazioni di valore di competenza degli esercizi precedenti, si è ritenuto opportuno non indicare la distinzione tra componente retrospettiva e componente corrente.

La valutazione dei titoli ha fatto emergere rettifiche di valore per 1.883 migliaia di Euro, riprese di valore per 253 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda i titoli appartenenti a portafogli complessi essi hanno evidenziato plusvalenze per 4.164 migliaia di Euro che sono state imputate a conto economico a parziale copertura delle minusvalenze pari ad 4.843 migliaia di euro così come indicato nel dettaglio delle "Altre Passività".

Inoltre sussistono plusvalenze non contabilizzate in bilancio per 563 migliaia di Euro rispetto ai valori di mercato, così come definiti nella precedente Parte A - Sezione 1 relativa ai criteri di valutazione. Tra i titoli di capitale sono comprese 57.164 migliaia di Euro di quote Securifondo.

I volumi negoziati nel corso dell'esercizio suddivisi per tipologia di titolo trattato, sono sotto evidenziati:

#### 2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

	2004	2003
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>659.256</b>	<b>353.525</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>60.133.889</b>	<b>60.856.538</b>
B.1. Acquisti	60.111.671	60.842.182
- Titoli di debito	59.546.556	60.180.334
+ titoli di Stato	52.245.325	54.212.096
+ altri titoli	7.301.231	5.968.238
- Titoli di capitale	565.115	661.848
B.2. Riprese di valore e rivalutazioni	4.417	252
B.3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	0	0
B.4. Altre variazioni	17.801	14.104
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>60.023.313</b>	<b>60.550.807</b>
C.1. Vendite e rimborsi	60.015.959	60.547.837
- Titoli di debito	59.448.094	59.906.943
+ titoli di Stato	52.252.786	53.867.985
+ altri titoli	7.195.308	6.038.958
- Titoli di capitale	567.865	640.894
C.2. Rettifiche di valore	1.883	347
C.3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	0	0
C.4. Altre variazioni	5.471	2.623
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>769.832</b>	<b>659.256</b>



## SEZIONE 3: LE PARTECIPAZIONI

### 3.1 Partecipazioni rilevanti

DENOMINAZIONI	SEDE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/ PERDITA	QUOTA %	VALORE DI BILANCIO
A. Imprese controllate					
1 Credico Finance S.r.l.	Roma	53	1	92	48
2 Bcc Securis S.r.l.	Roma	10	0	90	9
B. Imprese sottoposte a influenza notevole					
1 Prominvestment S.p.A	Roma	1.614	-125	30	685

Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 87/1992 le imprese controllate dall'Istituto sono consolidate dalla capogruppo Iccrea Holding S.p.A.

### 3.2 Attività e passività verso imprese del gruppo

	31/12/04	31/12/03
<b>a. Attività</b>	<b>86.750</b>	<b>6.566</b>
1. crediti verso banche	9	93
Di cui: - subordinati	0	0
2. crediti verso enti finanziari	81.622	984
Di cui: - subordinati	0	0
3. crediti verso altra clientela	3.519	3.889
Di cui: - subordinati	0	0
4. obbligazioni e altri titoli di debito	1.600	1.600
Di cui: - subordinati	0	0
<b>b. Passività</b>	<b>452.835</b>	<b>229.992</b>
1. debiti verso banche	277.411	128.345
2. debiti verso enti finanziari	69.822	70.742
3. debiti verso altra clientela	105.602	29.305
4. debiti rappresentati da titoli	0	1.600
5. passività subordinate	0	0
<b>c. Garanzie e impegni</b>	<b>253.429</b>	<b>182.104</b>
1. garanzie rilasciate	253.429	182.104
2. impegni	0	0

La composizione delle **attività** verso le imprese del gruppo risulta la seguente:

<b>SOCIETÀ</b>	<b>31/12/04</b>	<b>31/12/03</b>
ICCREA Holding S.p.A - Capogruppo -	81.481	915
Banca Agrileasing S.p.A.	1.609	1.693
Immicra S.r.l.	669	796
Bcc Vita S.p.A.	105	150
Nolè S.p.A.	2.327	2.943
Aureo Gestioni S.G.R.p.A.	90	69
Simcasse S.p.A. in liquidazione	0	0
Credico Finance S.r.l.	4	0
Bcc Gestione Crediti S.p.A.	29	0
Gestioni Immobiliari S.p.A.	417	0
Bcc Capital S.p.A.	19	0

La composizione delle **passività** verso le imprese del gruppo risulta la seguente:

<b>SOCIETÀ</b>	<b>31/12/04</b>	<b>31/12/03</b>
ICCREA Holding S.p.A - Capogruppo -	60.570	64.149
Banca Agrileasing S.p.A.	277.411	128.345
Aureo Gestioni S.G.R.p.A.	5.042	360
BCC Servizi Innovativi	191	100
Immicra S.r.l.	83	220
Credico Finance S.p.A.	7	41
BCC Capital S.p.A.	41	495
BCC Gestione Crediti S.p.A.	485	1.369
TK Leasing S.p.A.	3.178	1.165
BCC Vita S.p.A.	103.818	28.882
BCC Securis S.r.l.	9	9
BCC WEB	1.331	1.703
Bcc Private Equity S.p.A.	56	0
SEF Consulting S.p.A.	179	0
Simcasse S.p.A.in liquidazione	434	3.154

### 3.3 Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del gruppo)

	31/12/04	31/12/03
<b>a. Attività</b>	<b>6.415</b>	<b>6.468</b>
1. crediti verso banche	0	0
di cui:		
- subordinati	0	0
2. crediti verso enti finanziari	6.317	4.390
di cui:		
- subordinati	0	0
3. crediti verso altra clientela	98	2.078
di cui:		
- subordinati	0	0
4. obbligazioni e altri titoli di debito	0	0
di cui:		
- subordinati	0	0
<b>b. Passività</b>	<b>8.616</b>	<b>6.719</b>
1. debiti verso banche	0	0
2. debiti verso enti finanziari	7.616	3.774
3. debiti verso altra clientela	1.000	2.945
4. debiti rappresentati da titoli	0	0
5. passività subordinate	0	0
<b>c. Garanzie e impegni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1. garanzie rilasciate	0	0
2. impegni	0	0

### 3.4 Composizione della voce 70 “partecipazioni”

	31/12/04	31/12/03
<b>a. in banche</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1. quotate	0	0
2. non quotate	0	0
<b>b. in enti finanziari</b>	<b>1.180</b>	<b>1.694</b>
1. quotate	0	0
2. non quotate	1.180	1.694
<b>c. altre</b>	<b>1.504</b>	<b>1.016</b>
1. quotate	0	0
2. non quotate	1.504	1.016

### 3.5 Composizione della voce 80 “partecipazioni in imprese del gruppo”

	31/12/04	31/12/03
<b>a. in banche</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1. quotate	0	0
2. non quotate	0	0
<b>b. in enti finanziari</b>	<b>357</b>	<b>300</b>
1. quotate	0	0
2. non quotate	357	300
<b>c. altre</b>	<b>260</b>	<b>210</b>
1. quotate	0	0
2. non quotate	260	210

### 3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

#### 3.6.1 Partecipazioni in imprese del gruppo

	31/12/04	31/12/03
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>510</b>	<b>11.159</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>107</b>	<b>0</b>
B1. Acquisti	107	0
B2. Riprese di valore	0	0
B3. Rivalutazioni	0	0
B4. Altre variazioni	0	0
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>0</b>	<b>10.649</b>
C1. Vendite	0	10.649
C2. Rettifiche di valore	0	0
di cui:		
- svalutazioni durature	0	0
C3. Altre variazioni	0	0
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>617</b>	<b>510</b>
<b>E. Rivalutazione totali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>F. Rettifiche totali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Gli acquisti, effettuati a seguito di una ristrutturazione nell'ambito del Gruppo, sono riferiti alle partecipazioni di controllo in BCC Securis S.r.l. e Credico Finance S.r.l. e all'aumento di capitale nella partecipazione Bcc Vita S.p.A.

#### 3.6.2 Altre partecipazioni

	31/12/04	31/12/03
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>2.710</b>	<b>1.769</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>245</b>	<b>945</b>
B1. Acquisti	92	945
B2. Riprese di valore	0	0
B3. Rivalutazioni	0	0
B4. Altre variazioni	153	0
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>271</b>	<b>4</b>
C1. Vendite	191	0
C2. Rettifiche di valore	80	0
di cui:		
- svalutazioni durature	80	0
C3. Altre variazioni	0	4
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>2.684</b>	<b>2.710</b>
<b>E. Rivalutazione totali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>F. Rettifiche totali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Le diminuzioni sono riferite alla dismissione delle partecipazioni in Siteba S.p.A. e Finlombarda S.p.A.. Tale vendita ha generato un utile su partecipazioni di 153 migliaia di Euro.

Nel corso dell'esercizio l'Istituto ha partecipato alla copertura della perdita della partecipata P.B. S.r.l. per 2 migliaia di Euro e al successivo aumento di capitale di 2 migliaia di Euro, inoltre l'Istituto ha acquistato per 12 migliaia di Euro la partecipazione nella società Invoicing S.r.l. provvedendo al ripianamento di una perdita precedente per 78 migliaia di Euro.

## SEZIONE 4: LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

## 4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

CATEGORIA DI CESPITI	IMMOBILI		MOBILI		MACCHINE E IMPIANTI		TOTALE	
	31/12/04	31/12/03	31/12/04	31/12/03	31/12/04	31/12/03	31/12/04	31/12/03
<b>A. esistenze iniziali</b>	<b>100.801</b>	<b>43.368</b>	<b>889</b>	<b>814</b>	<b>7.029</b>	<b>7.010</b>	<b>108.719</b>	<b>51.192</b>
<b>B. aumenti</b>	<b>0</b>	<b>59.577</b>	<b>59</b>	<b>307</b>	<b>3.465</b>	<b>3.217</b>	<b>3.524</b>	<b>63.101</b>
B1. acquisti	0	0	59	307	3.465	3.217	3.524	3.524
B2. riprese di valore	0	0	0	0	0	0	0	0
B3. rivalutazioni	0	59.093	0	0	0	0	0	59.093
B4. altre variazioni	0	484	0	0	0	0	0	484
<b>C. diminuzioni</b>	<b>3.917</b>	<b>2.144</b>	<b>204</b>	<b>232</b>	<b>4.063</b>	<b>3.198</b>	<b>8.184</b>	<b>5.574</b>
C1. vendite	0	0	9	38	2.081	740	2.090	778
C2. rettifiche di valore	3.917	2.144	195	194	1.982	2.458	6.094	4.796
a) ammortamenti	3.917	2.144	195	194	1.982	2.458	6.094	4.796
b) svalutazioni durature	0	0	0	0	0	0	0	0
C3. altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>D. rimanenze finali</b>	<b>96.884</b>	<b>100.801</b>	<b>744</b>	<b>889</b>	<b>6.431</b>	<b>7.029</b>	<b>104.059</b>	<b>108.719</b>
<b>E. rivalutazioni totali</b>	<b>102.960</b>	<b>102.960</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>102.960</b>	<b>102.960</b>
<b>F. rettifiche totali:</b>	<b>34.178</b>	<b>30.261</b>	<b>2.913</b>	<b>2.865</b>	<b>14.295</b>	<b>14.793</b>	<b>51.386</b>	<b>47.919</b>
a) ammortamenti	34.178	30.261	2.913	2.865	14.295	14.793	51.386	47.919
b) svalutazioni durature	0	0	0	0	0	0	0	0

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, aventi natura di onere pluriennale, al netto degli ammortamenti effettuati in conto, sono così rappresentate:

	31/12/04	31/12/03
- costi per acquisto licenze d'uso di programmi	3.257	3.438
- progetti di attività complesse in corso d'esecuzione	0	362
- progetti in uso	979	1.395
<b>Totale</b>	<b>4.236</b>	<b>5.195</b>

### 4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

	31/12/04	31/12/03
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>5.195</b>	<b>5.863</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>3.563</b>	<b>3.161</b>
B1. Acquisti	3.563	3.161
B2. Riprese di valore	0	0
B3. Rivalutazioni	0	0
B4. Altre variazioni	0	0
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>4.522</b>	<b>3.829</b>
C1. Vendite	0	0
C2. Rettifiche di valore	4.522	3.829
a) ammortamenti	4.522	3.829
b) svalutazioni durature	0	0
C3. Altre variazioni	0	0
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>4.236</b>	<b>5.195</b>
<b>E. Rivalutazioni totali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>F. Rettifiche totali:</b>	<b>10.089</b>	<b>7.392</b>
a) ammortamenti	10.089	7.392
b) svalutazioni durature	0	0

Gli acquisti sono riferiti sostanzialmente all'acquisto delle licenze d'uso di software. Nel rispetto del principio contabile le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate in tre esercizi.

## SEZIONE 5: ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

### 5.1 Composizione della voce 130 "Altre attività"

	31/12/04	31/12/03
- Crediti verso l'erario	11.312	17.803
- Crediti d'imposta conferimento ICCREA Holding.	19.673	19.302
- Commissioni da addebitare	19.210	18.098
- Premi su opzioni acquistate	71.305	70.327
- Incassi commerciali	517	1.858
- Rivalutazione operazioni in valuta	3.630	25.911
- Verso controllante per consolidato fiscale	5.362	0
- Altre partite	12.124	13.753
<b>Totale</b>	<b>143.133</b>	<b>167.052</b>

I crediti verso l'Erario rappresentano gli acconti versati per le imposte indirette e Irap, e le imposte anticipate. Si è provveduto a riclassificare a voce propria partite sospese per un importo pari a 73.966 migliaia di Euro.

Le altre attività verso controllante rappresentano gli acconti versati per IRES, le ritenute subite e i crediti d'imposta da trasferire a seguito del consolidato fiscale.

### 5.2 Composizione della voce 140 "Ratei e risconti attivi"

La voce è composta da:

	31/12/04	31/12/03
<b>Ratei Attivi:</b>		
- interessi su titoli	3.104	3.821
- interessi su Riserva Obbligatoria	850	380
- interessi su mutui e finanziamenti	2.987	2.867
- interessi su operazioni crediti speciali	2.949	3.037
- interessi su depositi ed altre operazioni estero	16.745	11.841
- operazioni pronti contro termine	157	274
- operazioni su derivati	29.430	7.395
- altre operazioni	0	0
<b>Totale ratei attivi</b>	<b>56.222</b>	<b>29.616</b>
<b>Risconti attivi:</b>		
- disaggio di emissione su titoli	4.556	5.896
- operazioni su derivati	32.758	28.275
- altri	4.110	4.950
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>41.424</b>	<b>39.121</b>

### 5.3 Rettifiche per ratei e risconti attivi

Nessuna rettifica per ratei e risconti attivi è stata effettuata direttamente ai conti patrimoniali di competenza, ad eccezione di quelle espressamente previste dalle norme vigenti.

#### 5.4 Distribuzione delle attività subordinate

	31/12/04	31/12/03
a) Crediti verso banche (Banche di Cred. Cooperativo)	11.697	10.197
b) Crediti verso clientela	3.840	0
c) Obbligazioni e altri titoli di debito	207.428	51.192

I crediti verso banche sono nei confronti di BCC, di cui uno per conto del Fondo Centrale di Garanzia.

I crediti verso clientela si riferiscono al credito erogato alla SPV Credico Funding 2 S.r.l. nell'ambito dell'operazione CBO2.

Le obbligazioni sono relative ad emissioni di BCC, nonché alla sottoscrizione di titoli mezzanine e junior delle operazioni di cartolarizzazione (CBO1 e CBO2) di cui alla sezione 11.8.



## SEZIONE 6: I DEBITI

### 6.1 Dettaglio della voce 10 “Debiti verso banche”

	31/12/04	31/12/03
a) operazioni pronti contro termine:	91.582	57.895
b) prestito di titoli:	0	0

Il totale della voce è composto da:

	31/12/04	31/12/03
<b>- operazioni pronti contro termine:</b>	<b>91.582</b>	<b>57.895</b>
- Banche di Credito Cooperativo e C.R.A.	91.582	57.895
- Altre Istituzioni Creditizie	0	0
<b>- altri debiti:</b>	<b>5.303.543</b>	<b>4.534.543</b>
<b>- depositi</b>	<b>4.963.098</b>	<b>4.039.556</b>
- Banche di Credito Cooperativo e C.R.A.	3.964.771	3.603.734
- Altre Istituzioni Creditizie	998.327	435.822
<b>- conti correnti</b>	<b>304.970</b>	<b>454.002</b>
- Banche di Credito Cooperativo e C.R.A.	141.579	147.612
- Altre Istituzioni Creditizie	163.391	306.390
<b>- altri</b>	<b>35.475</b>	<b>40.985</b>
- Altre Istituzioni Creditizie	35.475	40.985
<b>Totale Banche di Credito Cooperativo e C.R.A.</b>	<b>4.197.932</b>	<b>3.809.241</b>
<b>Totale Altre Istituzioni Creditizie</b>	<b>1.197.193</b>	<b>783.197</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>5.395.125</b>	<b>4.592.438</b>

I depositi delle BCC/CRA comprendono 600.050 migliaia di Euro vincolati per la Riserva Obbligatoria gestita in delega.

### 6.2 Dettaglio della voce 20 “Debiti verso clientela”

	31/12/04	31/12/03
a) operazioni pronti contro termine	14.085	17.296
b) prestito di titoli	0	0
<b>Totale</b>	<b>14.085</b>	<b>17.296</b>

L'importo dei Debiti verso clientela pari a 446.856 migliaia di Euro è rappresentato principalmente dai conti correnti; i tassi riconosciuti sono in linea con quelli praticati dal mercato.

### 6.3 Dettaglio della voce 30 “Debiti rappresentati da titoli”

	31/12/04	31/12/03
La voce ammonta a:	<b>408.057</b>	<b>392.862</b>

ed è rappresentata da obbligazioni per 47.900 migliaia di Euro, da Credit Linked Notes per 95.850 migliaia di Euro e dagli assegni in circolazione per 264.307 migliaia di Euro. I titoli venuti a scadenza nel corso dell'esercizio ammontano a 14.016 migliaia di Euro a fronte di nessuna nuova emissione.

**6.4 Dettaglio della voce 40 “Fondi di terzi in amministrazione”**

	<b>31/12/04</b>	<b>31/12/03</b>
La voce ammonta a:	<b>7.039</b>	<b>7.820</b>

Rappresenta il saldo dei Fondi dello Stato, dei Fondi ex Agensud (Agenzia per la promozione dello Sviluppo nel Mezzogiorno) e delle Regioni, messi a disposizione per finanziamenti speciali.

## SEZIONE 7: I FONDI

### Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato “Voce 70”

Il fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 18.740 migliaia di Euro ed esprime l'ammontare dei diritti maturati dal personale dipendente alla fine dell'esercizio. Le movimentazioni sono così dettagliate:

<b>saldo al 31 dicembre 2003:</b>	<b>17.771</b>
Utilizzi per anticipazioni e liquidazioni:	-1.175
Versamento al Fondo di Solidarietà:	-176
Versamento al Fondo Integrativo Pensioni:	-519
Imposta sostitutiva su rivalutazione:	-52
Accantonamento dell'esercizio:	2.891
<b>saldo al 31 dicembre 2004:</b>	<b>18.740</b>

### Fondi per rischi ed oneri “Voce 80”

#### - Fondo imposte e tasse “80\_B”:

Il fondo di 9.010 migliaia di Euro rappresenta gli accantonamenti effettuati per fronteggiare le passività relative ad imposte dirette, sostitutive, indirette e differite, valutate a norma di legge, nonché gli oneri derivanti dall'Irap.

La movimentazione dell'esercizio è così rappresentata:

<b>saldo al 31 dicembre 2003:</b>	<b>24.805</b>
utilizzi dell'esercizio per imposte pagate:	-20.665
Utilizzo per condono	-127
Utilizzo per eccedenza	-1.262
Giro a Fondo rischi ed oneri	-332
Aumento per imposte differite:	1.460
Aumento per IRAP:	3.371
Aumento per imposte indirette:	1.760
<b>Saldo al 31 dicembre 2004:</b>	<b>9.010</b>

L'Istituto ha ritenuto di avvalersi della sanatoria fiscale prevista dal D.L. 282/02, convertito nella L. 27/03, e del successivo ampliamento previsto dalla L. 350/03. Tale facoltà ha comportato la definizione automatica dell'IVA per gli esercizi dal 1998 al 2002 e la definizione integrativa delle imposte dirette per gli esercizi dal 1997 al 2002. Considerato che il Fondo Imposte comprendeva accantonamenti effettuati nel tempo su poste di dubbia interpretazione e su possibili crediti che l'Erario avrebbe potuto non riconoscere, si è ritenuto opportuno trasferire gli importi relativi a questi ultimi nel Fondo per rischi e oneri e contabilizzare a Proventi Straordinari l'importo eccedente.

#### 7.1 Composizione della voce 90 “Fondi rischi su crediti”:

	31/12/04	31/12/03
La posta ammonta a:	<b>4.781</b>	<b>5.000</b>

Il fondo pari a 4.781 migliaia di Euro è stato costituito per fronteggiare i rischi di credito soltanto eventuali e non ha funzione rettificativa. Nel corso dell'esercizio si è proceduto ad effettuare utilizzi pari a 219 migliaia di Euro a copertura delle perdite contabilizzate ai sensi dell'art.101 DPR 917/86.

## 7.2 Variazioni nell'esercizio dei "Fondi rischi su crediti": (VOCE 90)

	31/12/04	31/12/03
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>5.000</b>	<b>4.784</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>5.000</b>
B1. Accantonamenti	0	5.000
B2. Altre variazioni	0	0
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>219</b>	<b>4.784</b>
C1. Utilizzi	219	4.784
C2. Altre variazioni	0	0
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>4.781</b>	<b>5.000</b>

## 7.3 Composizione della sottovoce 80 c) "Fondi per rischi ed oneri: altri fondi":

	31/12/04	31/12/03
La posta ammonta a:	<b>9.415</b>	<b>9.560</b>

In questa voce sono stati ricompresi i seguenti fondi:

### *Fondo rischi ed oneri futuri*

Il fondo ammonta a 4.819 migliaia di Euro ed è stato costituito per fronteggiare i rischi di revocatoria su alcuni crediti, le perdite presunte sulle pratiche in attesa di giudizio, i rischi derivanti dall'eventuale mancato recupero di errati bonifici esteri e il rischio afferente alcuni crediti d'imposta per i quali non si ha la certezza del rimborso.

### *Fondo rischi per garanzie e impegni*

Il fondo ammonta a 2 migliaia di Euro ed è stato costituito per fronteggiare i rischi di escussione delle garanzie prestate per conto terzi.

### *Fondo oneri del personale*

Il fondo di 2.834 migliaia di Euro riflette gli oneri relativi agli incentivi, ai premi, alle ferie maturate e non ancora usufruite ed ai rinnovi contrattuali.

### *Fondo Riserva Fondo Centrale di Garanzia*

Il fondo di 1.760 migliaia di Euro identifica il teorico patrimonio netto del Fondo Centrale di Garanzia, creato nel 1979 con lo scopo di salvaguardare l'immagine delle Banche di Credito Cooperativo e C.R.A., di mantenere gli sportelli della categoria e di fornire alle stesse, in temporanea difficoltà di gestione, i mezzi finanziari e patrimoniali atti a conseguire il ripristino della normalità.

La gestione del Fondo non comporta effetti economici sui risultati dell'Istituto.

Le attività e le passività da cui risulta tale riserva al 31 dicembre 2004 sono qui di seguito sinteticamente esposte e sono ricomprese tra le analoghe poste di bilancio:

<b>ATTIVITÀ</b>	<b>31/12/04</b>	<b>31/12/03</b>
Depositi presso Banche	7.957	27.710
Finanziamenti a C.R.A.	11.362	11.362
Altre attività	496	434
<b>Totale attività</b>	<b>19.815</b>	<b>39.506</b>
<b>PASSIVITÀ</b>		
Depositi B.C.C. partecipanti	18.040	37.769
Altre passività	0	2
Fondo imposte	15	0
Riserva Fondo Centrale di Garanzia	1.760	1.735
<b>Totale passività</b>	<b>19.815</b>	<b>39.506</b>

La movimentazione del Fondo Riserva Fondo Centrale di Garanzia è così dettagliata:

<b>Saldo al 31 dicembre 2003</b>	<b>1.735</b>
Accantonamento dell'esercizio	25
<b>Saldo al 31 dicembre 2004</b>	<b>1.760</b>

Nel corso dell'esercizio si è provveduto alla restituzione parziale dei depositi vincolati del Fondo Centrale di Garanzia per 20.000 migliaia di euro.

L'importo della riserva è ritenuto sufficiente a fronteggiare gli impegni del Fondo Centrale di Garanzia.

Negli allegati è esposta la situazione economica/patrimoniale relativa alla formazione della riserva Fondo Centrale di Garanzia.

#### 7.4 Variazioni nell'esercizio delle "Attività per imposte anticipate"

1. Importo iniziale	<b>1.598</b>
2. Aumenti	<b>1.800</b>
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	1.800
2.2 Altri aumenti	0
3. Diminuzioni	<b>-453</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-453
3.2 Altre diminuzioni	0
4. Importo finale	<b>2.945</b>

#### 7.5 Variazioni nell'esercizio delle "Passività per imposte differite"

1. Importo iniziale	<b>2.310</b>
2. Aumenti	<b>2.089</b>
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	2.089
2.2 Altri aumenti	0
3. Diminuzioni	<b>-629</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	-629
3.3 Altre diminuzioni	0
4. Importo finale	<b>3.770</b>

## SEZIONE 8: IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE

Il **Patrimonio Netto** dell'Istituto al 31/12/2004 ammonta a 310.859 **migliaia di Euro** come evidenziato tra gli allegati nell'apposito prospetto.

### 8.1 Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza

CATEGORIE / VALORI	IMPORTO 2004	IMPORTO 2003
<b>A. Patrimonio di vigilanza</b>		
A.1 Patrimonio di base	251.128	244.049
A.2 Patrimonio supplementare	51.930	52.678
A.3 Elementi da dedurre	17.571	1.525
A.4 Patrimonio di vigilanza	285.487	295.202
<b>B. Requisiti prudenziali di vigilanza</b>		
B.1 Rischi di credito	124.623	117.850
B.2 Rischi di mercato	40.670	22.253
- di cui:		
rischi del portafoglio non immobilizzato	40.670	22.253
rischi di cambio	0	0
B.3 Prestiti subordinati di 3° livello	0	0
B.4 Altri requisiti prudenziali	5.416	240
B.5 Totale requisiti prudenziali	170.709	140.343
<b>C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza</b>		
C.1 Attività di rischio ponderate	2.438.700	2.004.900
C.2 Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate	10,30%	12,17%
C.3 Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate	11,71%	14,72%

### Fondo per rischi bancari generali "Voce 100"

	31/12/04	31/12/03
Il fondo ammonta a:	<b>13.350</b>	<b>10.650</b>

ed è aumentato per 2.700 migliaia di Euro nell'esercizio.

### Capitale sociale "Voce 120"

	31/12/04	31/12/03
Il capitale sociale, interamente sottoscritto, ammonta a:	<b>216.913</b>	<b>216.913</b>

ed è costituito da n° 420.000 azioni da Euro 516,46 ciascuna, detenute dalla Capogruppo ICCREA HOLDING S.p.A., dalla Federazione Lombarda delle B.C.C. e dalla Cassa Centrale delle C.R. Trentine – Bcc Nord Est S.p.A.

### Riserve "Voce 140"

	31/12/04	31/12/03
Le riserve ammontano a:	<b>21.680</b>	<b>18.400</b>

e sono state incrementate a seguito della destinazione deliberata dall'Assemblea del 29 aprile 2004.

**Riserve di rivalutazione “Voce 150”**

	31/12/04	31/12/03
Le riserve ammontano a:	<b>47.866</b>	<b>47.866</b>

La posta rappresenta la rivalutazione effettuata ai sensi della legge 350/2003 (ex legge 342/2000) sui beni immobili.

**Utile d’esercizio “Voce 170”**

	31/12/04	31/12/03
L'utile dell'esercizio ammonta a:	<b>11.049</b>	<b>10.889</b>

Ai sensi delle disposizioni Statutarie è attribuito per almeno tre decimi alla riserva legale. I restanti sette decimi sono disponibili per la distribuzione ai Soci e per la destinazione di una quota di essi a disposizione del Consiglio di Amministrazione per scopi di beneficenza e propaganda.

**Informazioni relative alle voci di patrimonio netto al 31 dicembre 2004**

VOCI	IMPORTO	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE (*)	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI	
				PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
Capitale	216.913				
Riserve:	21.389	B	21.389		
a) riserva legale					
b) riserva statutaria	205	A – B – C	205		
c) altre riserve	87	A – B – C	87		
Riserve di rivalutazione: (L. 22/11/2000, n.342)	47.866	A – B – C (**)	47.866		
Utile d’esercizio	11.049				
<b>TOTALE</b>	<b>297.509</b>				
Fondo rischi bancari generali	13.350	A – B – C	12.371		

(\*) A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = per distribuzione ai soci

(\*\*) In caso di utilizzazione della riserva a copertura di perdite non si può fare luogo a distribuzioni di utili fino a quando la riserva non è integrata, o ridotta in misura corrispondente. La riduzione deve avvenire con deliberazione dell'assemblea straordinaria senza l'osservanza delle disposizioni dei commi 2 e 3 dell'articolo 2445 c.c..

La riserva qualora non venga imputata al capitale, può essere ridotta soltanto con l'osservanza delle disposizioni dei commi 2 e 3 dell'articolo 2445 c.c..

Qualora venga distribuita ai soci concorre a formare il reddito imponibile della società e dei soci.

## SEZIONE 9: ALTRE VOCI DEL PASSIVO

### 9.1 Composizione della voce 50 “Altre passività”

Tale posta è così costituita:

	31/12/04	31/12/03
- Rettifiche per partite illiquide di Clientela e Banche	26.639	19.235
- Partite crediti Artigiani ed Agrari	2.960	1.094
- Fatture da pagare e da ricevere	13.338	12.555
- Ritenute da versare	2.698	3.333
- Commissioni da riconoscere	14.911	13.495
- Contributi previdenziali	1.789	1.780
- A/C prescritti	20.322	5.454
- Fondi a disposizione BCC per pagamenti pensione	2.069	1.703
- Premi per opzioni vendute	78.481	68.168
- Cedole e titoli da accreditare	2.167	1.311
- Assegno di solidarietà	6.658	7.617
- Scoperti tecnici	38.845	45.822
- Carta prepagata	3.678	0
- Verso Controllante per consolidato fiscale	5.616	0
- Minusvalenze su contratti derivati	4.843	5
- Altre partite	19.297	25.221
<b>Totale</b>	<b>244.311</b>	<b>206.793</b>

Anche in questo comparto si è proceduto, come per l'attivo, ad una riclassificazione a voce propria di partite sospese per un importo pari a 100.374 migliaia di Euro.

I risultati delle valutazioni delle operazioni fuori bilancio trovano il loro effetto netto nella voce Minusvalenze su contratti derivati e sono composte da crediti per 155.771 migliaia di Euro e debiti per 160.614 migliaia di Euro.

La voce riferita alle altre passività verso controllante evidenzia, come già indicato nei Criteri di Valutazione, il debito per l'IRES relativa all'esercizio.

### 9.2 Composizione della voce 60 “Ratei e risconti passivi”

La voce è composta da:

<b>RATEI PASSIVI:</b>	31/12/04	31/12/03
- interessi su obbligazioni e titoli atipici	1.859	1.867
- interessi su Riserva Obbligatoria	826	232
- interessi su c/c, finanziamenti e diversi	0	1.138
- interessi su depositi ed altre operazioni su estero	3.786	1.043
- operazioni pronti contro termine	199	124
- operazioni su derivati	6.842	7.217
- altri	396	141
<b>Totale ratei passivi</b>	<b>13.908</b>	<b>11.762</b>
<b>RISCONTI PASSIVI:</b>	31/12/04	31/12/03
- interessi su portafoglio	0	0
- interessi su operazioni estero	510	1.196
- altre operazioni	822	668
- operazioni su derivati	18.700	29.972
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>20.032</b>	<b>31.836</b>



### **9.3 Rettifiche per ratei e risconti passivi**

Nessuna rettifica per ratei e risconti passivi è stata effettuata direttamente ai conti patrimoniali di competenza ad eccezione di quelli previsti dalla normativa vigente.

## SEZIONE 10: LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

### 10.1 Composizione della voce 10 “Garanzie rilasciate”

	31/12/04	31/12/03
a) crediti di firma di natura commerciale	50.427	35.435
b) crediti di firma di natura finanziaria	292.220	223.981
c) attività costituite in garanzia	0	0
<b>Totale</b>	<b>342.647</b>	<b>259.416</b>

### 10.2 Composizione della voce 20 “Impegni”

	31/12/04	31/12/03
a) impegni a erogare fondi ad utilizzo certo	452.554	581.696
b) impegni a erogare fondi ad utilizzo incerto	249.014	110.505
<b>Totale</b>	<b>701.568</b>	<b>692.201</b>

Gli impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo sono riferiti a titoli da regolare, finanziamenti da effettuare e mutui da erogare. Gli impegni ad utilizzo incerto sono relativi a put emesse.

### Composizione della voce 30 “Derivati su crediti”

	31/12/04	31/12/03
a) Vendite di protezione nell’ambito del “banking book”		
Con scambio di capitali	106.250	105.250
b) Vendite di protezione nell’ambito del “trading book”		
Con scambio di capitali	19.760	0
<b>Totale</b>	<b>126.010</b>	<b>105.250</b>

### 10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

Le attività costituite in garanzia a fronte delle obbligazioni dell’Istituto sono rappresentate principalmente da titoli e riguardano:

	31/12/04	31/12/03
- operazioni pronti/termine di raccolta	104.128	72.483
- garanzia operatività in derivati	29.374	26.566
- garanzia Euroclear	168.500	168.000
- cauzione di assegni circolari	50.000	41.000
- cauzione affitto al Fondo Naz. Sped. Doganali	0	5
<b>Totale</b>	<b>352.002</b>	<b>308.054</b>

### 10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito

	31/12/04	31/12/03
a) banche centrali	0	0
b) altre banche	0	0

## 10.5 Operazioni a termine

CATEGORIE DI OPERAZIONI	31/12/04			31/12/03
	DI COPERTURA	DI NEGOZIAZIONE	ALTRE OPERAZIONI	
<b>1. Compravendite:</b>				
<b>1.1 Titoli</b>				
- acquisti	0	410.250	0	477.813
- vendite	0	306.486	0	490.725
<b>1.2 Valute</b>				
- valute contro valute	72.032	0	0	130.926
- acquisti contro euro	185.323	0	0	119.961
- vendite contro euro	311.746	0	0	1.099.615
<b>2. Depositi e finanziamenti</b>				
- da erogare	0	53.321	0	103.884
- da ricevere	0	23.356	0	58.215
<b>3. Contratti derivati:</b>				
<b>3.1 con scambio di capitali</b>				
a) titoli				
- acquisti	0	828.323	0	382.363
- vendite	0	458.096	0	210.698
b) valute				
- valute contro valute	0	3.013	0	792
- acquisti contro euro	0	123.743	0	156.392
- vendite contro euro	0	123.743	0	156.395
c) altri valori				
- acquisti	0	0	0	0
- vendite	0	0	0	0
<b>3.2 senza scambio di capitali</b>				
a) valute				
- valute contro valute	0	0	0	0
- acquisti contro euro	0	0	0	1.125
- vendite contro euro	0	0	0	1.500
b) altri valori				
- acquisti	228.000	8.603.312	0	7.000.912
- vendite	109.833	10.876.752	174.350	9.753.257

Le operazioni di compravendita di valuta sono costituite da outright di copertura, espressi per il principio di coerenza valutativa al cambio a pronti corrente alla chiusura dell'esercizio.

Sospesi nello Stato Patrimoniale ci sono premi pagati su opzioni per 71.305 migliaia di Euro e premi incassati su opzioni per 78.481 migliaia di Euro.

Le altre operazioni si riferiscono a contratti derivati impliciti in emissioni obbligazionarie.

Per una migliore lettura del **punto 3** della **Sez. 10.5** si riporta la seguente tabella:

TIPOLOGIE DI CONTRATTI DERIVATI	DI COPERTURA	DI NEGOZIAZIONE	ALTRE OPERAZIONI
<b>Con scambio di capitale</b>			
<b>Titoli:</b>			
<b>- Acquisti</b>			
Opzioni su titoli di debito	0	671.523	0
Opzioni su titoli azionari	0	0	0
Futures	0	156.800	0
<b>- Vendite</b>			
Opzioni su titoli di debito	0	458.096	0
Opzioni su titoli azionari	0	0	0
Futures	0	0	0
<b>Valute:</b>			
<b>- Acquisti</b>			
Currency options	0	126.756	0
<b>- Vendite</b>			
Currency options	0	123.743	0
<b>Senza scambio di capitale</b>			
<b>Valute:</b>			
<b>- Acquisti</b>			
Currency options		0	0
<b>- Vendite</b>			
Currency options		0	0
<b>Altri valori:</b>			
<b>- Acquisti</b>			
Interest Rate Swap	79.250	6.068.774	0
Overnight Indexed Swap	0	323.416	0
Forward Rate Agreement	0	336.534	0
Opzioni su indici	97.600	875.038	0
Opzioni su tassi	0	99.610	0
Swap tasso indice	0	0	0
Swap zero coupon	20.850	201.944	0
Swaption	0	142.161	0
Futures su indici	0	1.327	0
Interest Rate Option	15.150	456.668	0
Basis swap	15.150	97.840	0
<b>- Vendite</b>			
Interest Rate Swap	0	6.444.012	76.750
Overnight Indexed Swap	44.683	1.859.807	0
Forward Rate Agreement	50.000	489.595	0
Opzioni su indici	0	1.020.082	97.600
Opzioni su tassi	0	103.237	0
Swap tasso indice	0	1.000	0
Swap zero coupon	0	203.906	0
Swaption	0	150.661	0
Basis swap	15.150	97.840	0
Interest Rate Option	0	506.612	0

## 10.6 Contratti derivati su crediti

CATEGORIE DI OPERAZIONI	31/12/04		31/12/2003	
	DI NEGOZIAZIONE	ALTRE OPERAZIONI	DI NEGOZIAZIONE	ALTRE OPERAZIONI
<b>1. Acquisti di protezione</b>	<b>0</b>	<b>107.850</b>	<b>0</b>	<b>106.850</b>
1.1 Con scambio di capitali:	0	107.850	0	106.850
Credit Linked Notes	0	107.850	0	106.850
1.2 Senza scambio di capitali	0	0	0	0
<b>2. Vendite di protezione</b>	<b>19.760</b>	<b>106.250</b>	<b>0</b>	<b>105.250</b>
2.1 Con scambio di capitali:	19.760	106.250	0	105.250
Credit Default Swap	0	106.250	0	105.250
Credit Linked Notes	19.760	0	0	0
2.2 Senza scambio di capitali	0	0	0	0

## SEZIONE 11: CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

### 11.1 Grandi rischi

	31/12/04	31/12/03
a) ammontare	56.950	214.946
b) numero	1	4

Trattasi di posizioni in conto corrente, titoli e attività di rischio fuori bilancio.

### Derivati su crediti – Protection Buyer: distribuzione per principali categorie di controparte

	DI NEGOZIAZIONE	ALTRE OPERAZIONI
a) Stati	0	0
b) altri enti pubblici	0	0
c) società non finanziarie	0	95.850
d) società finanziarie	0	12.000
e) famiglie produttrici	0	0
f) altri operatori	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>107.850</b>

### 11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

	31/12/04	31/12/03
a) Stati	0	0
b) altri enti pubblici	10.755	11.681
c) società non finanziarie	385.985	429.892
d) società finanziarie	114.748	142.811
e) famiglie produttrici	44.312	39.442
f) altri operatori	143.042	121.161
<b>Totale</b>	<b>698.842</b>	<b>744.987</b>

### 11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

	31/12/04	31/12/03
a) 1 <sup>a</sup> branca di attività economica: - Altri servizi destinabili alla vendita	98.890	73.894
b) 2 <sup>a</sup> branca di attività economica: - Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura, pesca	65.037	52.475
c) 3 <sup>a</sup> branca di attività economica: - Edilizia e opere pubbliche	57.302	38.423
d) 4 <sup>a</sup> branca di attività economica: - Prodotti alim., bevande e prodotti a base di tabacco	52.973	57.029
e) 5 <sup>a</sup> branca di attività economica: - Prodotti energetici	41.105	51.275
f) altre branche:	114.980	196.238
<b>Totale</b>	<b>430.287</b>	<b>469.324</b>

#### 11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

	31/12/04	31/12/03
a) Stati	0	0
b) altri enti pubblici	0	0
c) banche	321.576	240.075
d) società non finanziarie	20.334	18.752
e) società finanziarie	224	273
f) famiglie produttrici	3	3
g) altri operatori	510	313
<b>Totale</b>	<b>342.647</b>	<b>259.416</b>

#### Derivati di credito – Protection Seller: distribuzione per categorie di controparte e reference entity

	DI NEGOZIAZIONE		ALTRE OPERAZIONI	
	CONTROPARTE	REFERENCE ENTITY	CONTROPARTE	REFERENCE ENTITY
a) Stati			0	0
b) altri enti pubblici			0	0
c) banche	19.760		106.250	0
d) società non finanziarie		19.760	0	12.000
e) società finanziarie			0	94.250
f) famiglie produttrici			0	0
g) altri operatori			0	0
<b>Totale</b>	<b>19.760</b>	<b>19.760</b>	<b>106.250</b>	<b>106.250</b>

#### 11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

Voci/PAESI	ITALIA		ALTRI PAESI DELLA U.E.		ALTRI PAESI	
	31/12/04	31/12/03	31/12/04	31/12/03	31/12/04	31/12/03
<b>1. Attivo:</b>	<b>4.608.470</b>	<b>3.974.341</b>	<b>1.661.596</b>	<b>1.462.791</b>	<b>240.564</b>	<b>172.286</b>
1.1 Crediti verso banche	3.167.664	2.595.160	1.633.763	1.438.012	240.529	172.003
1.2 Crediti verso clientela	694.851	743.815	3.985	1.019	6	153
1.3 Titoli	745.955	635.366	23.848	23.760	29	130
<b>2. Passivo:</b>	<b>5.858.687</b>	<b>5.132.342</b>	<b>327.412</b>	<b>179.894</b>	<b>70.978</b>	<b>69.749</b>
2.1 Debiti verso banche	4.999.197	4.343.186	324.950	179.508	70.978	69.745
2.2 Debiti verso clientela	444.394	388.474	2.462	386	0	4
2.3 Debiti rappresentati da titoli	408.057	392.862	0	0	0	0
2.4 Altri conti	7.039	7.820	0	0	0	0
<b>3. Garanzie e impegni</b>	<b>706.484</b>	<b>742.711</b>	<b>443.539</b>	<b>214.953</b>	<b>20.202</b>	<b>99.203</b>

## 11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività:

Voci/DURATE RESIDUE	DURATA DETERMINATA												DURATA INDETERMINATA			
	OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI						OLTRE 5 ANNI						31/12/03	31/12/04	31/12/03	31/12/04
	A VISTA		FINO A 3 MESI		OLTRE 3 MESI FINO A 12 MESI		TASSO FISSO		TASSO INDICIZZATO		TASSO FISSO					
31/12/04	31/12/03	31/12/04	31/12/03	31/12/04	31/12/03	31/12/04	31/12/03	31/12/04	31/12/03	31/12/04	31/12/03	31/12/04	31/12/03	31/12/04	31/12/03	31/12/04
<b>1. Attivo</b>	<b>1.138.700</b>	<b>7.030.986</b>	<b>9.492.373</b>	<b>4.907.450</b>	<b>6.984.608</b>	<b>4.140.106</b>	<b>6.228.435</b>	<b>4.051.878</b>	<b>971.330</b>	<b>456.976</b>	<b>968.106</b>	<b>627.071</b>	<b>318.174</b>	<b>501.580</b>	<b>169.629</b>	<b>306.485</b>
1.1 Tit. del Tesoro rifianziabili	1	4.619	0	1.504	12	38.167	443	19	165.750	112.652	32	37	4.612	61.241	0	0
1.2 Crediti verso banche	393.408	377.405	3.543.162	2.385.879	945.085	1.140.206	2.203	6.730	13.793	14.060	0	0	5.474	6.420	138.831	274.476
1.3 Crediti verso clientela	142.881	361.202	13.631	5.582	57.879	41.237	36.494	27.085	148.626	127.191	82.477	22.863	186.056	127.818	30.798	32.009
1.4 Obbligazioni ed altri titoli di debito	0	104	13.002	7	15.322	46.794	449	19.613	455.395	85.978	6	773	28.563	205.150	0	0
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	602.410	6.287.656	5.922.578	2.514.478	5.966.310	2.873.702	6.188.846	3.998.431	187.766	117.095	885.591	603.398	93.469	100.951	0	0
<b>2. Passivo:</b>	<b>5.029.135</b>	<b>12.892.059</b>	<b>7.521.207</b>	<b>2.300.103</b>	<b>6.228.689</b>	<b>1.870.395</b>	<b>6.124.878</b>	<b>3.869.873</b>	<b>171.686</b>	<b>164.540</b>	<b>971.666</b>	<b>675.471</b>	<b>49.748</b>	<b>94.360</b>	<b>0</b>	<b>3.073</b>
2.1 Debiti verso banche	3.718.829	3.707.847	1.478.555	803.055	197.519	81.242	32	35	190	254	0	5	0	0	0	0
2.2 Debiti verso clientela	432.733	368.495	14.123	17.296	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.073
2.3 Debiti rappresentati da titoli:																
- obbligazioni	0	0	0	0	2.500	3.015	0	2.500	30.250	30.250	0	0	15.150	15.150	0	0
- certificati di deposito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- altri titoli	264.307	235.096	0	0	0	11.000	0	0	95.850	95.850	0	0	0	0	0	0
2.4 Passività subordinate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	613.266	8.580.621	6.028.529	1.479.752	6.028.670	1.775.138	6.124.846	3.867.338	45.396	38.186	971.666	675.466	34.598	79.210	0	0



### 11.7 Attività e passività in valuta:

	31/12/04	31/12/03
<b>a) attività:</b>	<b>1.088.496</b>	<b>1.444.270</b>
1. crediti verso banche	1.078.211	1.438.658
2. crediti verso clientela	5.622	1.689
3. titoli	19	19
4. partecipazioni	0	0
5. altri conti	4.644	3.904
<b>b) passività:</b>	<b>966.880</b>	<b>489.778</b>
1. debiti verso banche	938.711	464.158
2. debiti verso clientela	28.169	25.620
3. debiti rappresentati da titoli	0	0
4. altri conti	0	0

Lo sbilancio tra attività e passività è coperto dalle operazioni di outright in valuta come meglio specificato nella tabella 10.5 punto 1.2.

### 11.8 Operazioni di cartolarizzazione:

Alla fine del 2001 e nel corso del 2004 l'Istituto ha effettuato, ai sensi della Legge 130 del 30 aprile 1999 sulla cartolarizzazione dei crediti, due operazioni di cessione di titoli emessi dalle Banche di Credito Cooperativo.

Le operazioni sono state effettuate per rispondere all'esigenza delle BCC di fare raccolta diretta a medio/lungo termine volta a:

- ridurre il rischio tasso delle BCC agendo sulla trasformazione delle scadenze;
- riequilibrare l'attivo ed il passivo di Bilancio;
- ampliare le possibilità d'impiego.

La prima cessione ha riguardato titoli obbligazionari per un valore nominale pari a 889.600 migliaia di Euro ed è stata effettuata in data 21 dicembre 2001 alla Credico Funding S.r.l. di Milano. La stessa è una società veicolo di diritto italiano costituita ai sensi della Legge 130/99 ed iscritta al n° 32929 dell'Elenco generale tenuto dall'Ufficio Italiano dei Cambi ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 385/93, avente ad oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione ai sensi dell'art. 3 della citata Legge 130/99.

Le quote della Credico Funding S.r.l. sono detenute interamente dalla Stichting Chatwin e dalla Stichting Amis entrambe società di diritto olandese. Le stesse hanno concesso ad Iccrea Banca S.p.A. un'opzione ad acquistare la totalità delle quote. Contestualmente Iccrea Banca S.p.A. ha emesso a favore delle due società. un'opzione a vendere le quote della SPV.

La Credico Funding S.r.l. ha finanziato l'acquisto dei titoli attraverso l'emissione di sei classi di titoli obbligazionari "asset-backed securities" A, B, C, D, E, F per complessivi 889.600 migliaia di Euro.

Le caratteristiche dei titoli emessi dalla società veicolo sono le seguenti:

- Classe A per un valore di 742.810 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 0,23% cedola trimestrale;
- Classe B per un valore di 26.690 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 0,33% cedola trimestrale;
- Classe C per un valore di 26.690 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 0,38% cedola trimestrale;
- Classe D per un valore di 44.480 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 0,50% cedola trimestrale;
- Classe E per un valore di 22.240 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 1,20% cedola trimestrale;

- Classe F per un valore di 26.690 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 3,00% cedola trimestrale.

Alle classi di titoli sono stati assegnati i seguenti rating:

	Standard & Poor	Moody's
Classe A	AAA	AAA
Classe B	AAA	
Classe C	AA	
Classe D	A	
Classe E	BBB	

I titoli di Classe A sono stati collocati presso investitori istituzionali, mentre i titoli relativi alle altre Classi, compresa la Classe F, sono stati sottoscritti interamente dall'Istituto e collocati in parte presso le BCC.

I rischi che permangono in capo all'Istituto sono sostanzialmente rappresentati dai titoli in portafoglio appartenenti alla Classe F.

La situazione al 31/12/2004 presenta titoli in portafoglio appartenenti alla Classe F per un valore nominale pari a 450 migliaia di Euro mentre il valore nominale dei titoli delle rimanenti Classi ammonta a 68.511 migliaia di Euro. Si informa, inoltre, che ad oggi i pagamenti sono stati effettuati in maniera regolare e non si sono verificate, per le BCC partecipanti all'operazione, situazioni di "default".

La seconda cessione ha interessato titoli obbligazionari per un valore nominale pari a 1.159.500 migliaia di Euro ed è stata effettuata in data 5 luglio 2004 alla Credico Funding 2 S.r.l. di Milano. Quest'ultima è una società veicolo costituita ai sensi della legge 30 aprile 1999 n. 130 iscritta all'elenco generale tenuto dall'Ufficio Italiano dei Cambi ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. al n. 35452 ed all'elenco speciale tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 107 del T.U. Bancario al n. 32898.

Le quote della Credico Funding 2 S.r.l. sono detenute interamente dalla Stichting Chatwin e dalla Stichting Amis entrambe società di diritto olandese.

I titoli sono stati ceduti alla SPV alla pari. Al fine di reperire la provvista necessaria per finanziare l'acquisto dei titoli sottostanti all'operazione di cartolarizzazione la Società Emittente ha emesso i seguenti titoli "asset-backed securities" ai sensi e nell'ambito della Legge 130:

- Classe A per un valore di 1.008.800 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 0,20% cedola trimestrale;
- Classe B per un valore di 24.400 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 0,33% cedola trimestrale;
- Classe C per un valore di 47.500 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 0,50% cedola trimestrale;
- Classe D per un valore di 44.000 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 1,20% cedola trimestrale;
- Classe E per un valore di 34.800 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 2,50% cedola trimestrale.

Alle classi di titoli sono stati assegnati i seguenti rating:

	Standard & Poor	Moody's
Classe A	AAA	AAA
Classe B	AA	
Classe C	A	
Classe D	BBB-	

I titoli di Classe A sono stati collocati presso investitori istituzionali, mentre i titoli

relativi alle altre Classi, compresa la Classe E, sono stati sottoscritti interamente dall'Istituto e collocati in parte presso le BCC.

I rischi che permangono in capo all'Istituto sono sostanzialmente rappresentati dai titoli in portafoglio appartenenti alla Classe E e dal prestito subordinato erogato a favore della Società Veicolo per un importo di 4.000 migliaia di Euro.

La situazione al 31/12/2004 presenta titoli in portafoglio appartenenti alla Classe E per un valore nominale pari a 9.710 migliaia di Euro mentre il valore nominale dei titoli delle rimanenti Classi ammonta a 96.090 migliaia di Euro.

La Credico Funding S.r.l. e la Credico Funding 2 S.r.l hanno conferito ad ICCREA Banca S.p.A. l'incarico di svolgere l'attività di Servicing. Il Servicer provvede in nome e per conto della Società Emittente all'amministrazione, gestione e recupero dei Titoli Sottostanti e monitora l'attività di incasso dei relativi Crediti, ivi compresa l'attività di riscossione delle cedole e dei rimborsi di capitale relativi ai Titoli Sottostanti. Ad oggi i pagamenti sono stati effettuati in maniera regolare e non si sono verificate, per le BCC partecipanti all'operazione, situazioni di "default".

**SEZIONE 12: GESTIONE E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI****12.1 Negoziazione di titoli**

	31/12/04	31/12/03
a) Acquisti	<b>41.662.593</b>	<b>35.323.194</b>
1. regolati	41.543.348	35.147.652
2. non regolati	119.245	175.542
b) Vendite	<b>30.597.336</b>	<b>28.043.061</b>
1. regolate	30.478.119	27.867.519
2. non regolate	119.217	175.542

**12.2 Gestioni patrimoniali**

	31/12/04	31/12/03
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	<b>0</b>	<b>0</b>
2. altri titoli	<b>3.022.125</b>	<b>2.766.401</b>
di cui "fondi esterni" di previdenza complementare	<b>713.872</b>	<b>677.328</b>

**12.3 Custodia e amministrazione titoli**

	31/12/04	31/12/03
a) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)		
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	350.448	364.569
2. altri titoli	56.408.115	53.533.327
b) titoli di terzi depositati presso terzi	52.558.150	49.590.787
c) titoli di proprietà depositati presso terzi	701.109	632.226

**12.4 Incasso di crediti per conto di terzi: rettifiche dare e avere**

	31/12/04	31/12/03
a) rettifiche "dare"	<b>360.711</b>	<b>341.246</b>
1. conti correnti	212.072	201.814
2. portafoglio centrale	148.639	139.432
3. cassa	0	0
4. altri conti	0	0
b) rettifiche "avere"	<b>387.281</b>	<b>360.427</b>
1. conti correnti	219.099	211.289
2. cedenti effetti e documenti	168.182	149.138
3. altri conti	0	0

**12.5 Altre operazioni**

	31/12/04	31/12/03
La voce ha un saldo di:	<b>0</b>	<b>0</b>

**Parte C**  
**Informazioni**  
**sul conto**  
**economico**

## SEZIONE 1: GLI INTERESSI

### 1.1 Composizione della voce 10: "Interessi attivi e proventi assimilati"

	31/12/04	31/12/03
a) su crediti verso banche	118.721	130.139
di cui:		
- su crediti verso banche centrali	12.198	12.180
b) su crediti verso clientela	23.023	28.343
di cui:		
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione		
c) su titoli di debito	21.107	14.420
d) altri interessi attivi	649	839
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni di "copertura"	3.613	5.145
<b>Totale</b>	<b>167.113</b>	<b>178.886</b>

L'importo degli interessi attivi e proventi assimilati su crediti verso clientela comprende interessi di mora per 416 migliaia di Euro.

### 1.2 Composizione della voce 20: "Interessi passivi e oneri assimilati"

	31/12/04	31/12/03
a) su debiti verso banche	126.470	134.604
b) su debiti verso clientela	7.394	8.420
c) su debiti rappresentati da titoli	3.726	3.399
di cui:		
- su certificati di deposito	0	0
d) su fondi di terzi in amministrazione	0	0
e) su passività subordinate	0	0
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni di "copertura"	0	0
<b>Totale</b>	<b>137.590</b>	<b>146.423</b>

### 1.3 Dettaglio della voce 10: "Interessi attivi e proventi assimilati"

	31/12/04	31/12/03
a) su attività in valuta	24.759	19.615

### 1.4 Dettaglio della voce 20: "Interessi passivi e oneri assimilati"

	31/12/04	31/12/03
a) su passività in valuta	13.371	4.482

## SEZIONE 2: LE COMMISSIONI

### 2.1 Composizione della voce 40 “Commissioni attive”:

	31/12/04	31/12/03
a) garanzie rilasciate	681	523
b) derivati su crediti	2.030	550
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:		
1. negoziazione di titoli	5.432	6.292
2. negoziazione di valute	46	61
3. gestioni patrimoniali:		
3.1 individuali	1.457	1.642
3.2 collettive	0	0
4. custodia e amministrazione di titoli	3.047	5.377
5. banca depositaria	5.257	4.782
6. collocamento di titoli	3.854	1.418
7. raccolta di ordini	525	814
8. attività di consulenza	637	0
9. distribuzione di servizi di terzi:		
9.1 gestioni patrimoniali:		
9.1.1. individuali	0	0
9.1.2. collettive	0	0
9.2 prodotti assicurativi	0	0
9.3 altri prodotti	0	0
d) servizi di incasso e pagamento	56.762	55.378
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	141	89
f) esercizio di esattorie e ricevitorie	0	0
g) altri servizi	89.334	76.423
<b>Totale</b>	<b>169.203</b>	<b>153.349</b>

La voce “g) altri servizi” è composta principalmente per 74.051 migliaia di Euro da commissioni su rinnovi, utilizzi ed emissioni di carte di credito, per 11.880 migliaia di Euro da commissioni Rete di categoria e Bancomat.

## 2.2 Dettaglio della Voce 40 “Commissioni attive”: “Canali distributivi dei prodotti e servizi”

	31/12/04	31/12/03
a) Presso propri sportelli:		
1. gestioni patrimoniali	1.457	1.642
2. collocamento di titoli	3.854	1.418
3. servizi prodotti di terzi	0	0
b) Offerta fuori sede:		
1. gestioni patrimoniali	0	0
2. collocamento di titoli	0	0
3. servizi prodotti di terzi	0	0
<b>Totale</b>	<b>5.311</b>	<b>3.060</b>

## 2.3 Composizione della voce 50 “Commissioni passive”:

	31/12/04	31/12/03
a) garanzie ricevute	407	365
b) derivati su crediti	2.025	572
c) servizi di gestione e intermediazione:		
1. negoziazione di titoli	1.862	1.435
2. negoziazione di valute	5	2
3. gestioni patrimoniali:		
3.1 portafoglio proprio	4	38
3.2 portafoglio di terzi	0	0
4. custodia e amministrazione di titoli	2.819	3.135
5. collocamento di titoli	2.181	1.456
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	0	0
d) servizi di incasso e pagamento	10.038	9.963
e) altri servizi	64.096	55.181
<b>Totale</b>	<b>83.437</b>	<b>72.147</b>

La voce “e) altri servizi” riguarda principalmente commissioni retrocesse alle B.C.C./C.R.A. ed è riferita per 61.534 migliaia di Euro ad emissioni, utilizzo e rinnovi di carte di credito.

**SEZIONE 3: I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE****3.1 Composizione della voce 60 “Profitti/perdite da operazioni finanziarie”:**

VOCI/OPERAZIONI	OPERAZIONI SU TITOLI		OPERAZIONI SU VALUTE		ALTRE OPERAZIONI	
	31/12/04	31/12/03	31/12/04	31/12/03	31/12/04	31/12/03
A.1 Rivalutazioni	4.417	252				
A.2 Svalutazioni	1.883	348			4.843	5
B. Altri Profitti/Perdite	9.535	10.161	2.363	2.225	3.958	5.324
<b>Totale</b>	<b>12.069</b>	<b>10.065</b>	<b>2.363</b>	<b>2.225</b>	<b>-885</b>	<b>5.319</b>
1. Titoli di Stato	3.903	3.159				
2. Altri titoli di debito	5.636	7.593				
3. Titoli di capitale	6.371	1.057				
4. Contratti derivati su titoli	-3.841	-1.744				



## SEZIONE 4: LE SPESE AMMINISTRATIVE

### Descrizione voce 80 “Spese Amministrative”

Le spese amministrative includono spese per il personale dipendente per complessive 52.498 migliaia di Euro.

Le altre spese amministrative, pari a 50.348 migliaia di Euro, per l'esercizio 2004 sono così composte:

Voci	31/12/04	31/12/03
Spese per elaborazioni dati,manut.programmi,ag.stampa	15.834	13.381
Gestione rete di categoria	5.618	4.418
Spese per funzionamento uffici	5.950	6.001
Spese promozionali, quote associative, contributi	1.483	1.536
Compensi a professionisti per onorari, consul., rimborsi	3.174	2.801
Compensi e rimborsi spese organi amministrativi	542	448
Spese di pubblicità	1.105	880
Spese per elaborazione dati eseguite da terzi	3.100	3.065
Spese per attività di outsourcing	2.700	2.162
Corrispondenza e spese postali	4.192	3.964
Spese di manutenzione degli immobili e mobili	2.158	2.612
Altre spese	882	584
Imposte indirette e tasse dell'esercizio	3.610	3.222
<b>Totale</b>	<b>50.348</b>	<b>45.074</b>

Le spese per le attività di outsourcing sono principalmente riferite ai costi sostenuti per l'accentramento nella Capogruppo del servizio di Internal Auditing e per la gestione dell'archivio e spedizioni

### 4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

DATI MEDI	31/12/04	31/12/03
a) dirigenti	12	13
b) quadri direttivi di 3° e 4° livello	76	74
c) restante personale	649	651

**SEZIONE 5: LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI****5.1 Composizione della voce 120 “Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni”**

La composizione di tale voce risulta la seguente:

	31/12/04	31/12/03
a) rettifiche di valore su crediti:	3.611	8.008
Di cui:		
- rettifiche forfettarie per rischio paese	0	0
- altre rettifiche forfettarie	164	0
b) accantonamenti per garanzie e impegni:	0	0
Di cui:		
- accantonamenti forfettari per rischio paese	0	0
- altri accantonamenti forfettari	0	0
<b>Totale</b>	<b>3.611</b>	<b>8.008</b>

**Composizione della voce 130 “Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni”**

	31/12/04	31/12/03
a) riprese di valore su crediti:		
- per interessi di mora	1.217	1.123
- per capitale	652	1.403
b) riprese di valore su garanzie e impegni:	82	0
<b>Totale</b>	<b>1.951</b>	<b>2.526</b>

**Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali**

	31/12/04	31/12/03
	10.617	8.625

Gli ammortamenti stanziati nell'esercizio sono indicati in maniera distinta nelle apposite tabelle fornite per la movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali; le aliquote applicate corrispondono a quelle massime fiscalmente ammesse, che sono ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica.

**Accantonamenti per rischi ed oneri**

	31/12/04	31/12/03
	530	1.199

La voce rappresenta l'ammontare necessario ad adeguare il fondo rischi ed oneri. Vedi punto 7.3.

**Accantonamenti ai fondi rischi su crediti**

	31/12/04	31/12/03
	0	5.000

**Composizione della voce 150 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"**

	31/12/04	31/12/03
	80	0

La voce si riferisce per 78 migliaia di Euro alla Partecipazione Invoicing S.r.l. e per 2 migliaia di Euro alla partecipazione P.b. S.r.l.

**Composizione della voce 160 "Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie"**

	31/12/04	31/12/03
	0	0

**SEZIONE 6: ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO****6.1 Composizione della voce 70 “Altri proventi di gestione”**

Gli altri proventi dell’esercizio comprendono:

	31/12/04	31/12/03
Ricavi per somministrazione servizi immobiliari	149	193
Fitti attivi immobili	558	506
Recupero:		
- Spese personale distaccato	735	1.230
- Imposta di bollo	552	677
- Contributi “Fondo solidarietà”	607	581
- Imposta sostitutiva	551	243
Premi su opzioni	2.471	206
Ricavi per servizi di finanza agevolata	439	318
Ricavi da insourcing	365	470
Altri proventi	1.239	836
<b>Totale</b>	<b>7.666</b>	<b>5.260</b>

**6.2 Composizione della voce 110 “Altri oneri di gestione”**

	31/12/04	31/12/03
	2.471	206

Sono riferiti al costo dei premi su opzioni.

**6.3 Composizione della voce 180 “Proventi straordinari”**

La voce comprende:

	31/12/04	31/12/03
Cessione titoli immobilizzati	0	6.399
Utili da realizzi	9	6
Utile su partecipazioni	152	0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	2.638	3.518
Sopravvenienze attive Fondo Centrale di Garanzia	0	82
<b>Totale</b>	<b>2.799</b>	<b>10.005</b>

L’importo delle sopravvenienze attive è riferito principalmente all’utilizzo del Fondo Imposte e alla definizione di pratiche legali e di sistemazioni di partite sospese.

#### 6.4 Composizione della voce 190 “Oneri straordinari”

La voce comprende:

	31/12/04	31/12/03
Perdite da realizzi	31	105
Perdite da partecipazioni	0	2
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	790	1.483
Oneri per agevolazioni all'esodo del personale	2.301	5.299
Frodi carte di credito	434	478
<b>Totale</b>	<b>3.556</b>	<b>7.367</b>

Gli oneri relativi all'esodo del personale sono riferiti all'applicazione degli accordi del 21 febbraio 2002 e del 16 giugno 2003 in tema di attivazione del “Fondo di Solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del Credito Cooperativo”. Nel corso del 2004 sono stati risolti 10 rapporti di lavoro; di questi, 9 sono stati inseriti nel Fondo, 1 si riferisce a pensionamento.

#### 6.5 Composizione della voce 220 “Imposte sul reddito dell'esercizio”

	31/12/04	31/12/03
1. Imposte correnti ( - )	-8.987	-7.943
2. Variazione delle imposte anticipate ( +/- )	1.347	-2.400
3. Variazione delle imposte differite ( -/+ )	-1.460	-1.457
4. Imposte sul reddito dell'esercizio ( -1 +/-2 -/+3 )	-9.100	-11.800

## **SEZIONE 7: ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

### **7.1 Distribuzione territoriale dei proventi**

I proventi dell'esercizio sono stati interamente realizzati in Italia.

**Parte D**  
*Altre  
informazioni*

**SEZIONE 1: GLI AMMINISTRATORI ED I SINDACI**

<b>1.1 COMPENSI:</b>	<b>31/12/04</b>	<b>31/12/03</b>
a) amministratori	326	256
b) sindaci	116	110

<b>1.2 CREDITI E GARANZIE RILASCIATE:</b>	<b>31/12/04</b>	<b>31/12/03</b>
a) amministratori	0	0
b) sindaci	0	0

## SEZIONE 2:IMPRESA CAPOGRUPPO O ENTE CREDITIZIO COMUNITARIO CONTROLLANTE

### 2.1 Denominazione

ICCREA HOLDING S.p.A.

### 2.2 Sede

Roma - Via Massimo D'Azeglio, 33

### 2.3 Dati significativi al 31 dicembre 2003 (migliaia di Euro)

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	
<b>Attivo</b>	<b>602.847</b>
<b>Passivo</b>	<b>13.284</b>
<b>Fondo Rischi Bancari Generali</b>	<b>5.265</b>
Capitale Sociale	512.420
Riserva Legale	10.929
Riserva per azioni proprie	1.215
Riserva statutaria	19.930
Altre riserve	4.098
Riserve di rivalutazione	23.077
Utile d'esercizio	12.630
<b>Patrimonio netto</b>	<b>584.298</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
Ricavi delle attività ordinarie	24.274
Costi dalle attività ordinarie	-13.618
Utile dalle attività ordinarie	10.656
Proventi e Oneri straordinari	274
Variazione Fondo Rischi Bancari Generali	-2.600
Imposte sul reddito	4.300
<b>Utile</b>	<b>12.630</b>





## Allegati

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni, sono contenute nei seguenti allegati:

- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario;
- Prospetto delle rivalutazioni effettuate;
- Situazione del Fondo Centrale di Garanzia;
- Elenco delle partecipazioni;
- Bilancio d'Esercizio di Bcc Securis S.r.l.
- Bilancio d'Esercizio di Credico Finance S.r.l.



### Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STATUTARIA	ALTRE RISERVE	FONDO RI- SCHI BANCARI GENERALI	RISERVE DI RIVALUTA- ZIONE	UTILE DI ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO
<b>Saldi al 31 dicembre 2003</b>	<b>216.913</b>	<b>18.122</b>	<b>192</b>	<b>87</b>	<b>10.650</b>	<b>47.866</b>	<b>10.888</b>	<b>304.718</b>
Destinazione dell'utile								
2003:								
- alla riserva legale		3.267					-3.267	0
- alla riserva statutaria			13				-13	
- alla riserva straordinaria								
- ai soci							-7.592	-7.592
- al C.d'A.							-16	-16
Fondo rischi bancari gen.li					2.700			2.700
Utile esercizio 2004							11.049	11.049
<b>Saldi al 31 dicembre 2004</b>	<b>216.913</b>	<b>21.389</b>	<b>205</b>	<b>87</b>	<b>13.350</b>	<b>47.866</b>	<b>11.049</b>	<b>310.859</b>

## Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004

FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI		FONDI GENERATI DALLA GESTIONE E RACCOLTI	
<b>Riprese di valore ed utilizzo di fondi generati dalla gestione reddituale:</b>		<b>Fondi generati dalla gestione reddituale:</b>	
Utilizzo del fondo imposte e tasse	22.055	Accantonamenti al fondo imposte e tasse	6.591
Utilizzo del fondo per rischi ed oneri ed eventuali	379	Accantonamenti ai fondi per rischi oneri e eventuali	530
Riprese di valore su crediti	1.869	Rettifiche di valori su crediti	3.611
Utilizzo del fondo trattamento di fine rapporto Di lavoro subordinato	1.922	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	10.617
Utilizzo del fondo competenze personale	2.989	Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.891
Utilizzo del fondo rischi su crediti	219	Accantonamento al fondo competenze personale	2.443
Riprese di valore su garanzie e impegni	82	Variazione del fondo per rischi bancari generali	2.700
		Utile d'esercizio	11.049
<b>Incremento dei fondi impiegati:</b>		<b>Incremento dei fondi raccolti:</b>	
Titoli	110.576	Altre passività	27.860
Partecipazioni in imprese del Gruppo	107	Debiti verso banche	802.687
Altre attività	4.991	Debiti rappresentati da titoli	15.196
Immobilizzazioni materiali	1.435	Debiti verso clientela	57.991
Immobilizzazioni immateriali	3.563		
Crediti verso banche	836.781		
<b>Decremento dei fondi raccolti:</b>		<b>Decremento dei fondi impiegati:</b>	
		Cassa e disponibilità presso banche centrali e Uffici Postali	6.761
Dividendi distribuiti e somme a disposizione del C.d.A.	7.609	Crediti verso clientela	44.404
F.T.A.	780	Partecipazioni	26
<b>Totale fondi utilizzati ed impiegati</b>	<b>995.357</b>	<b>Totale fondi generati e raccolti</b>	<b>995.357</b>

### Prospetto delle rivalutazioni effettuate

DESCRIZIONE IM- MOBILI	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONI EFFETTUATE DALLA CONFERENTE ICCREA HOLDING S.P.A.			RIV. EX L.342/00	FONDI AMMORT.	VALORE DI BILANCIO
		RIV. EX L.72/83	RIV. EX L.408/90	RIV. EX L.413/91			
Via Torino, 135 Roma	1.172	0	1.334	945	2.302	1.626	4.127
Via Torino, 146 Roma	2.915	5.165	7.580	9.213	24.492	14.246	35.119
Via Torino, 148 Roma	68	0	5	908	997	437	1.541
Via Torino, 150 Roma	1.694	0	0	81	1.689	768	2.696
Via Torino, 153 Roma	4.549	0	4.266	4.145	8.772	6.884	14.848
Via D'Azeglio, 33 Roma	7.959	0	5.550	4.677	12.882	8.500	22.568
Mostacciano Pal.1 Roma	4.010	0	0	0	2.582	689	5.903
Mostacciano Pal.2 Roma	2.897	0	0	0	3.094	571	5.420
Mostacciano Pal.3 Roma	2.834	0	0	0	2.283	456	4.661
<b>Totali</b>	<b>28.098</b>	<b>5.165</b>	<b>18.735</b>	<b>19.969</b>	<b>59.093</b>	<b>34.177</b>	<b>96.883</b>

### Situazione del Fondo Centrale di Garanzia al 31 Dicembre 2004

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/04</b>	<b>31/12/03</b>
Depositi presso Banche	7.957	27.710
Finanziamenti a B.C.C.	5.165	5.165
Finanziamenti a B.C.C. - Subordinati	6.197	6.197
Altre attività	496	434
<b>Totale attivo</b>	<b>19.815</b>	<b>39.506</b>
<b>PASSIVO</b>		
Depositi B.C.C. e Casse Centrali	18.040	36.849
Altre passività	0	0
Fondo imposte	15	0
Fondo riserva F.C.G.	1.760	1.713
<b>Totale passivo</b>	<b>19.815</b>	<b>39.506</b>
<b>CONTI D'ORDINE E IMPEGNI E RISCHI</b>		
Titoli e garanzie ricevute	11.362	11.362
Avalli e fidejussioni F.C.G.	878	878
Istruttoria interventi F.C.G.	3.701	3.577
<b>Totale</b>	<b>15.941</b>	<b>15.817</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
<b>SPESE E PERDITE</b>		
Interessi su depositi B.C.C.	272	934
Onorari e consulenze	25	4
Accantonamento a fondo imposte	15	0
Accantonamento a riserva	25	22
<b>Totale spese e perdite</b>	<b>337</b>	<b>960</b>
<b>RENDITE E PROFITTI</b>		
Interessi su depositi Banche	217	665
Interessi su finanziamenti B.C.C.	120	181
Interessi su titoli di proprietà	0	31
Utile su titoli	0	1
Sopravvenienze attive	0	82
<b>Totale rendite e profitti</b>	<b>337</b>	<b>960</b>

### Elenco delle partecipazioni

INTESTAZIONE	AZIONI O QUOTE	VALORE DI BILANCIO	VALORE NOMINALE	PERCENTUALE DI POSSESSO
PROMINVESTMENT S.p.A.	428.571	685	223	30,0000%
BCC VITA S.p.A.	210.000	260	210	1,0000%
BCC GESTIONE CREDITI	300.000	300	300	15,0000%
SI HOLDING S.p.A.	999.783	492	600	2,2220%
SIA S.p.A.	73.290	53	38	0,2090%
C.FIN.CENTRONORD S.p.A.				
IN FALLIMENTO	170.000	0	88	10,0000%
CIM ITALIA S.p.A.	61.600	258	185	2,8000%
BORSA ITALIANA	7.000	22	4	0,0430%
FONDO GARANZIA DEP. BCC	1	0	0	0,1810%
S.W.I.F.T. S.C.	41	62	5	0,0470%
SIMEST S.p.A.	434.783	258	225	0,1360%
M.T.S. S.p.A.	8.269	560	430	2,2180%
P.B. s.r.l.	2.331	3	2	1,9600%
INVOICING s.r.l.	1	12	12	10,0000%
E-MID	4.410	220	220	3,6750%
CREDICO FINANCE s.r.l.	92	48	48	92,0000%
BCC SECURIS s.r.l.	90	9	9	90,0000%
S.S.B. S.p.A.	659.771	59	86	0,7970%
<b>Totale</b>		<b>3.301</b>	<b>2.685</b>	





# BCC SECURIS SRL

## Bilancio al 31/12/04

Amministratore Unico  
Antonio Bertani

Società di revisione  
Deloitte & Touche SpA

Sede Legale Via Massimo D'Azeglio 33 - Roma  
Iscritta nel Registro delle Imprese di Roma  
Codice Fiscale e Partita IVA 07122621001  
Capitale Sociale Euro 10.000 – interamente versato



## 1.1 INFORMAZIONI GENERALI

BCC Securis Srl è una società per la cartolarizzazione di crediti costituita in data 20 giugno 2002 ai sensi dell'art. 3 della Legge n.130 del 30 Aprile 1999 ed iscritta nell'Elenco Speciale degli intermediari finanziari, ex art.107 TUB.

La società ha attualmente sede legale in Roma, in via Massimo D'Azeglio, 33.

Si rileva che in data 17 settembre 2004, la quota del capitale sociale detenuta per il 90% da Icrea Holding Spa è stata ceduta alla controllata Icrea Banca Spa. Il capitale sociale, pari ad Euro 10.000 – interamente versato – è, pertanto, attualmente detenuto per una quota pari al 90% da Icrea Banca S.p.A., per una quota pari al 5% da Federazione Campana delle BCC S.coop. a.r.l. e da una quota pari al 5% da Federazione Siciliana delle BCC S.coop.a.r.l.

Come stabilito dallo Statuto, la società ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della Legge 130/99 mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti sia futuri, individuabili in blocco se si tratta di una pluralità di crediti, finanziato attraverso il ricorso all'emissione dei titoli di cui all'art.1, comma 1, lettera b della Legge 130/99.

Secondo lo Statuto, in conformità con la predetta Legge ed i connessi provvedimenti d'attuazione, i crediti acquistati dalla società nell'ambito di ciascuna operazione rappresentano patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società o da quelli relativi alle altre operazioni di cartolarizzazione. Su ciascun patrimonio separato non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dello stesso.

In data 19 luglio 2002 BCC Securis Srl è divenuta pienamente operativa per effetto dell'acquisizione di un portafoglio crediti in sofferenza derivante da contratti di mutuo fondiario, di mutuo ipotecario e da finanziamenti erogati in varie forme tecniche, ceduti da 24 Banche di Credito Cooperativo, ai sensi della Legge 130/1999 e l'emissione delle notes in data 12 dicembre 2002.

La società non ha dipendenti in organico avendo demandato la gestione del portafoglio crediti ed avendo parimenti affidato a società esterne le funzioni amministrative, contabili, societarie, fiscali ed informatiche.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2004 riflette l'unica operazione di cartolarizzazione intrapresa dalla società a quella data. Si precisa che al momento in cui è redatto il presente documento non è prevista l'effettuazione nel breve periodo di nuove operazioni di cartolarizzazione da parte della società.

## 1.2 OPERATIVITÀ DELLA SOCIETÀ

BCC Securis Srl opera nell'ambito della Legge 130/99. Gli aspetti della legge che maggiormente influenzano la società sono i seguenti:

- esclusività dell'oggetto sociale: l'oggetto sociale limitato alla realizzazione di operazioni di cartolarizzazione;
- separatezza patrimoniale in capo alla società: i crediti relativi alle operazioni di carto-

larizzazione sono patrimonio separato da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni.

Disposizioni normative di vario genere sono inoltre previste per rendere più efficace la tutela delle ragioni di credito dei portatori dei titoli emessi dalla società: ad esempio, la legge impone alla società di destinare le somme corrisposte dai debitori esclusivamente al soddisfacimento dei diritti incorporati nei titoli emessi ed al pagamento dei costi dell'operazione.

Infine, nell'ambito dei contratti sottoscritti da BCC Securis Srl all'atto della realizzazione dell'operazione di cartolarizzazione, sono previste limitazioni di vario genere all'operatività della società ai fini di un'ulteriore tutela dei possessori dei titoli emessi da BCC Securis Srl: così, è previsto che la società non potrà effettuare nuove operazioni di cartolarizzazione dei crediti ove l'effettuazione delle stesse influisca negativamente sul rating espresso per la cartolarizzazione.

### 1.3 NATURA “LIMITED RECOURSE” DELLE NOTES EMESSE

Le obbligazioni emesse dalla società per finanziare l'operazione di cartolarizzazione conclusasi il 12 dicembre 2002, pur differenziandosi per quanto riguarda l'ordine di privilegio, hanno in comune la caratteristica di essere “limited recourse”. Ciò significa che il rimborso del capitale è in funzione della disponibilità dei mezzi finanziari per soddisfarlo, rivenienti dall'incasso dei crediti acquistati dal veicolo.

### 1.4 ASPETTI CONTRATTUALI DI RILIEVO

Per lo svolgimento delle sue funzioni amministrative, societarie, contabili e fiscali, BCC Securis Srl si avvale di servizi forniti da terzi.

In particolare, la riscossione, il recupero dei crediti ceduti e i servizi di cassa e di pagamento, che a norma della Legge 130/99, devono essere attribuiti ad un soggetto iscritto all'Elenco Speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, in virtù del Servicing Agreement sottoscritto in data 6 dicembre 2002, è affidata alle 24 Banche di Credito Cooperativo.

I movimenti finanziari della società, in virtù dell'Agency Agreement, sono gestiti da Deutsche Bank filiale di Milano, in qualità di Paying Agent. In base ai Termini e alle Condizioni dei titoli emessi da BCC Securis Srl, i pagamenti per interessi sono effettuati semestralmente il 7 agosto e il 7 febbraio di ogni anno, sulla base della rilevazione del tasso variabile di indicizzazione (Euribor a 6 mesi) e dell'applicazione dello spread di 0,23% annuo previsto per la classe A; sulla classe C è applicato un tasso fisso annuo pari allo 0,1%.

Il ruolo di Rappresentante dei Possessori delle Notes è attualmente ricoperto da SG Hambros Bank & Trust Company (Jersey) Limited.

Oltre ai soggetti di cui sopra, BCC Securis Srl si avvale anche dei servizi della Deloitte Outsourcing S.r.l. e della Deloitte & Touche S.p.A..

La prima si occupa della domiciliazione della società e le fornisce servizi e consulenza amministrativa, contabile, di bilancio e fiscale.

Alla seconda è affidato l'incarico di revisionare il bilancio della società.

## 2 ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI CREDITI

L'attività di gestione dei crediti acquistati da BCC Securis Srl è svolta da ogni singola Banca di Credito Cooperativo, in qualità di Servicer dell'operazione.

## 3 ANALISI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA E DEI RISULTATI REDDITUALI

Il portafoglio che BCC Securis Srl ha acquistato è composto da crediti, individuabili in blocco, iscritti tra le sofferenze, derivanti da contratti di mutuo fondiario, di mutuo ipotecario e da contratti di finanziamento.

Quale corrispettivo per l'acquisto dei crediti, BCC Securis Srl ha corrisposto agli originators il prezzo complessivo di euro 148.076.000.

In data 12 dicembre 2002, BCC Securis Srl ha collocato sul mercato notes per un controvalore di euro 148.076.000, suddivise in 25 classi: la Classe A dotata di rating, costituisce i titoli senior; le classi C, prive di rating, costituiscono la tranche subordinata e sottoscritta da ogni singola Banca di Credito Cooperativo.

Nel corso dell'esercizio 2004 si sono registrate sopravvenienze attive da recuperi per un ammontare complessivo di euro 3.676.405 ed interessi attivi di mora per un importo di euro 5.475.689. Gli interessi di mora, considerati irrecuperabili, sono stati interamente svalutati.

L'operazione, nel corso dell'esercizio si è svolta regolarmente. In particolare gli incassi realizzati fino al 31 dicembre 2004 sono stati pari ad euro 16.685.122 e risultano in linea con l'andamento dei dati del budget di riferimento. L'operazione di cartolarizzazione ha fatto registrare al 31 dicembre 2004 un risultato positivo pari ad euro 1.066.137.

## 4 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e fino all'approvazione del presente bilancio.

## 5 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La società non prevede al momento di porre in essere altre operazioni di cartolarizzazione.

## 6 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

La società chiude l'esercizio in pareggio in quanto i costi di funzionamento vengono addebitati al portafoglio cartolarizzato.

## 7 ALTRE INFORMAZIONI

Si evidenzia, per completezza dell'informazione, che la società BCC Securis Srl:

- non svolge attività di ricerca e di sviluppo;

- non detiene in portafoglio azioni proprie né degli enti controllanti.

Inoltre, in merito agli aspetti fiscali relativi alla gestione del portafoglio cartolarizzato, si segnala che la società, ha seguito l'orientamento prevalente fondato sul provvedimento di Banca d'Italia n° 14890 del 29.03.2000, confermato dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate 8/E del 06.02.2003, avente come oggetto il trattamento fiscale del patrimonio separato delle società costituite per la cartolarizzazione dei crediti, secondo la quale i risultati economici derivanti dalla gestione del patrimonio cartolarizzato, nel corso della realizzazione delle operazioni in esame, non rientrano nella disponibilità della società, e di conseguenza rimanendo quest'ultima estranea ad essi, viene esclusa l'imponibilità in capo alla società stessa di eventuali spread. Tale assunto risulta in linea con quanto disposto dalla Banca d'Italia nel citato provvedimento del 29.03.2000, in base al quale, il conto economico della società veicolo non risulta influenzato dai flussi attivi e passivi afferenti ai crediti collegati al patrimonio cartolarizzato, sia per la quota capitale che per gli interessi attivi, né dalle spese sostenute dalla società per la gestione di ciascuna operazione. Rimane fermo il concetto che l'eventuale risultato di gestione che residui una volta soddisfatti tutti i creditori del patrimonio separato, e di cui la società veicolo risulti destinataria, deve essere attratto a tassazione, in quanto rientrerà nella disponibilità giuridica della stessa e quindi concorrerà a formare il suo reddito imponibile.

E' da segnalare inoltre che, l'Agenzia delle Entrate, con la recente Risoluzione n. 222 del 5 dicembre 2003 ha chiarito alcuni aspetti in merito al trattamento fiscale delle ritenute sugli interessi corrisposti sui depositi e conti correnti bancari della società veicolo.

Le ritenute applicate nei confronti della società veicolo sono a titolo d'acconto e, pertanto, a norma dell'art. 79 del TUIR si scomputano nel periodo d'imposta nel quale i redditi cui afferiscono concorrono a formare il reddito complessivo. Tuttavia, fintantoché permane il vincolo di destinazione del patrimonio separato la condizione posta dal citato articolo viene meno e soltanto al termine dell'operazione di cartolarizzazione, gli interessi e gli altri proventi corrisposti su depositi e conti correnti bancari su cui è stata applicata la ritenuta alla fonte a norma di legge, acquisiscono rilievo in capo alla società veicolo, al fine di consentire alla medesima lo scomputo delle ritenute.

BCC Securis Srl  
L'Amministratore Unico

STATO PATRIMONIALE	AL 31 DICEMBRE 2004		AL 31 DICEMBRE 2003
<b>ATTIVO</b>			
10. Cassa e disponibilità		0	3
20. Crediti verso enti creditizi:		8.926	8.926
a) a vista	8.926		
90. Immobilizzazioni immateriali		1.429	2.143
Di cui			
- costi di impianto	1.429		
130. Altre attività		43.339	41.022
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>53.694</b>	<b>52.094</b>
<b>PASSIVO</b>			
50. Altre passività		43.694	35.491
80. Fondi per rischi ed oneri		0	6.603
- fondi imposte e tasse	0		
120. Capitale		10.000	10.000
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>53.694</b>	<b>52.094</b>

CONTO ECONOMICO	AL 31 DICEMBRE 2004		AL 31 DICEMBRE 2003
<b>COSTI</b>			
20. Commissioni passive		41	125
40. Spese amministrative:		60.995	63.503
(b) altre spese amministrative	60.995		
50. Rettifiche di valore su Immobilizzazioni Immateriali		715	715
110. Oneri straordinari		1.200	5.478
130. Imposte sul reddito dell'esercizio		2.856	2.369
<b>TOTALE COSTI</b>		<b>65.807</b>	<b>72.190</b>
<b>RICAVI</b>			
10. Interessi attivi e proventi assimilati		134	153
70. Altri proventi di gestione		65.673	72.037
<b>TOTALE RICAVI</b>		<b>65.807</b>	<b>72.190</b>

## NOTA INTEGRATIVA

### *Parte A – Criteri di valutazione*

#### **Struttura e Forma del Bilancio**

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in euro, in conformità alle disposizioni del decreto legislativo n. 87 del 27 gennaio 1992 e dei relativi provvedimenti (in particolare il provvedimento della Banca d'Italia n. 103 del 31 luglio 1992) e secondo le modalità indicate nel successivo provvedimento della Banca d'Italia del 29 marzo 2000, pubblicato sulla G.U. n. 78 del 3 aprile 2000, ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

I prospetti contabili sono costituiti dalla Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, conformi agli schemi indicati dalla Banca d'Italia con il citato provvedimento 31 luglio 1992 concernente i bilanci degli enti finanziari.

Considerato, che, secondo quanto previsto dalla Legge 130/99 “i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni” e che ai sensi del D.Lgs. 87/92 vige il concetto della prevalenza della sostanza sulla forma, in applicazione di quanto previsto in materia dalla Banca d'Italia, sia le informazioni contabili sia i dati di carattere qualitativo e quantitativo relativi all'operazione di cartolarizzazione vengono evidenziati in apposito “Allegato” alla Nota Integrativa.

### *Criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio*

#### **Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione.**

Qui di seguito vengono indicati i più significativi criteri di valutazione ed i principi contabili adottati per la redazione del bilancio.

I crediti verso enti creditizi sono espressi al valore nominale maggiorato della quota degli interessi attivi maturati.	<b>Crediti verso enti creditizi</b>
Le immobilizzazioni immateriali, costituite dai costi di impianto, sono esposte al costo di acquisto ridotto per effetto dell'ammortamento in quote costanti per un periodo non superiore a cinque anni.	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>
Le altre attività sono iscritte al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.	<b>Altre attività</b>
Le altre passività vengono esposte al valore nominale.	<b>Altre passività</b>
I costi e i ricavi sono iscritti secondo il principio della competenza economica.	<b>Costi e ricavi</b>
Sono state determinate sulla base di una realistica previsione dell'onere fiscale di pertinenza dell'esercizio. Gli importi dovuti sono esposti tra i fondi per rischi ed oneri.	<b>Imposte sul reddito</b>



*Sezione 2 – Rettifiche e accantonamenti fiscali*

Non sono state effettuate rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme fiscali.

## PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

*Attivo*

	31.12.2004	31.12.2003
<b>CASSA E DISPONIBILITÀ</b>	0	3

La voce è costituita da denaro in cassa.

	31.12.2004	31.12.2003
<b>CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI</b>	8.926	8.926

La voce è costituita dalla giacenza risultante sul c/c intrattenuto presso Iccrea Banca S.p.a..

	31.12.2004	31.12.2003
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	1.429	2.143

La voce risulta così costituita:

<b>SPESE DI COSTITUZIONE</b>		
Costo storico	3.573	3.573
Ammortamento dell'esercizio	(715)	(715)
F.do ammortamento a fine esercizio	(2.144)	(1430)
Valore a fine esercizio	1.429	2.143

	31.12.2004	31.12.2003
<b>ALTRE ATTIVITÀ</b>	43.339	41.022

Risultano composte da:

Credito v/portafoglio cartolarizzato	34.243	33.889
Attività per imposte anticipate	7.057	7.133
Crediti per acconti IRAP	245	0
Crediti per acconti IRES	1.794	0

Il conto “Crediti verso portafoglio cartolarizzato” rappresenta il credito che il veicolo vanta nei confronti della gestione cartolarizzata.

Il conto “attività per imposte anticipate” rappresenta il credito relativo alle differenze temporanee deducibili, determinanti un minor carico fiscale futuro. Tali differenze temporanee si riferiscono ai compensi spettanti alla società di revisione non pagati nell'esercizio 2004, la cui deducibilità fiscale è rimandata all'esercizio di pagamento. Dal punto di vista contabile, ciò ha determinato la rilevazione, nello stato patrimoniale, di attività per imposte prepagate (130 “Altre Attività”) riferite all'esercizio 2004, con relativa imputazione a conto economico in riduzione della voce imposte sul reddito di un importo pari ad euro 7.057.

*Passivo*

	31.12.2004	31.12.2003
<b>ALTRE PASSIVITÀ</b>	43.694	35.491

Sono essenzialmente costituite da:

Debiti per fatture da ricevere	19.905	18.942
Debiti v/portafoglio cartolarizzato	14.301	2.915
Debiti v/Erario c/ritenute	908	208
Debiti v/fornitori	8.580	13.426

	31.12.2004	31.12.2003
<b>FONDO PER RISCHI ED ONERI</b>	0	6.603

La voce è riferita al “Fondo imposte e tasse” e riguarda il debito verso l’Erario per IRAP pari ad euro zero e il debito verso l’Erario per IRES pari ad euro zero.

La movimentazione del “Fondo imposte e tasse” nel corso dell’esercizio è stata la seguente:

	31.12.2004	31.12.2003
Esistenze iniziali	<b>6.603</b>	<b>1.463</b>
Aumenti:		
- accantonamenti 2004	2.780	8.120
Diminuzioni:		
- utilizzi 2004	(6.603)	(1.463)
- acconti 2004	(2.780)	(1.517)
Rimanenze finali	<b>0</b>	<b>6.603</b>

	31.12.2004	31.12.2003
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	10.000	10.000

Il capitale sociale è costituito da euro 10.000 e risulta interamente sottoscritto e versato.

### PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	UTILE D’ESERCIZIO	TOTALE
CONSISTENZA al 31/12/03	10.000	-	-	10.000
CONSISTENZA al 31/12/04	10.000	-	.	10.000

*Garanzie e impegni*

Nel bilancio chiuso al 31/12/04 non risultano garanzie prestate ed impegni assunti.

*Passività in valuta*

Nel bilancio chiuso al 31/12/04 non sono presenti passività in valuta.

*Operazioni “fuori bilancio”*

Al 31/12/04 non risultano in essere operazioni fuori bilancio.

## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

*Costi*

	<b>31.12.2004</b>	<b>31.12.2003</b>
Commissioni passive	41	125

La voce è rappresentata dalle commissioni passive addebitate sul conto corrente bancario.

	<b>31.12.2004</b>	<b>31.12.2003</b>
Spese amministrative	60.995	63.503

Le principali voci sono rappresentate da:

	<b>31.12.2004</b>	<b>31.12.2003</b>
Emolumenti amministratore	8.568	8.568
Imposte indirette e tasse	573	310
Imposte di bollo	254	0
Sanzioni e interessi di mora	13	176
Diritti CCIAA e servizi	373	373
Compensi società di revisione	18.450	16.800
Altri servizi amministrativi	31.237	35.123
Viaggi e trasferte	0	444
Spese legali e notarili	1.527	1.709

	<b>31.12.2004</b>	<b>31.12.2003</b>
Rettifiche di valore su Immobilizzazioni Immateriali	715	715

La voce si riferisce esclusivamente all'ammortamento delle spese di costituzione, calcolato in quote costanti per un periodo di cinque anni.

	<b>31.12.2004</b>	<b>31.12.2003</b>
Oneri straordinari	1.200	5.478

La voce è essenzialmente costituita da sopravvenienze passive che si sono generate nel corso dell'esercizio 2004.

	<b>31.12.2004</b>	<b>31.12.2003</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.856	2.369

	<b>31.12.2004</b>	<b>31.12.2003</b>
IRAP 2004	518	1.285
IRES 2004	2.262	6.835
Imposte anticipate IRES 2004	(6.088)	(6.251)
Imposte anticipate IRAP 2004	(969)	(882)
Utilizzo imposte anticipate 2003	7.133	1.382

142

*Ricavi*

	31.12.2004	31.12.2003
Interessi attivi e proventi assimilati	134	153

La voce comprende interessi maturati sul c/c bancario.

	31.12.2004	31.12.2003
Altri proventi di gestione	65.673	72.037

La voce è costituita dai proventi relativi all'addebito al portafoglio cartolarizzato dei costi di funzionamento della società.

## PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

### 1 – Numero medio dei dipendenti

Si segnala che la società non ha dipendenti in organico.

### 2 – Gli amministratori e i Sindaci

#### 2.1 - Compensi corrisposti agli amministratori, ai sindaci e ai direttori generali.

La tabella seguente evidenzia i compensi maturati e corrisposti al 31 dicembre 2004 all'amministratore unico:

SOGGETTO Nome e cognome	DESCRIZIONE CARICA		COMPENSI (COMPENSIVI DI IVA INDETRAIBILE)			
	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolu- menti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Antonio Bertani	Amministratore Unico	Indeterminata	8.568			

L'Amministratore Unico non possiede partecipazioni nella società.

#### 2.2 - Titoli e garanzie rilasciate

Non sono stati concessi titoli né rilasciate garanzie dall'amministratore.

### 3 – Cartolarizzazione

#### 3.1 – Crediti

Al 19 luglio 2002, il portafoglio crediti risultava essere:

CLASSIFICAZIONE	VALORE NOMINALE	VALORE DI CESSIONE	PREZZO DI CESSIONE
Sofferenze	336.301.710	148.199.339	148.076.000

Al 31 dicembre 2004, il portafoglio crediti risulta suddiviso nel seguente modo:

*(valori in euro)*

BANCHE CEDENTI	CLASSIFICAZIONE	IMPORTO AL 31.12.04	NUMERO POSIZIONI
BCC Agro Bresciano	Sofferenze	4.307.419	89
BCC Alcamo	Sofferenze	8.804.287	413
BCC Altavilla Silentina	Sofferenze	4.717.747	188
BCC Battipaglia	Sofferenze	10.154.056	366
BCC Canicatti	Sofferenze	2.940.114	229
BCC Cantù	Sofferenze	1.540.738	20
BCC Casagiove	Sofferenze	1.877.441	192
BCC Castellana Grotte	Sofferenze	8.017.017	377
BCC Centoveneto	Sofferenze	4.376.319	77
BCC Fiumicello	Sofferenze	1.401.380	51
BCC Golfo di Gela	Sofferenze	444.309	69
BCC Irpina	Sofferenze	2.965.667	175
BCC Laurenzana	Sofferenze	538.962	83
BCC Laurino	Sofferenze	1.441.389	144
BCC Marino	Sofferenze	8.544.357	188
BCC Montecorvino	Sofferenze	5.652.663	148
BCC Regalbuto	Sofferenze	2.700.848	279
BCC Reggiana	Sofferenze	3.156.010	169
BCC Salerno	Sofferenze	12.322.216	490
BCC San Cataldo	Sofferenze	2.969.432	511
BCC San Marco dei Cavoti	Sofferenze	1.563.620	76
BCC Sannio Calvi	Sofferenze	9.171.566	299
BCC Scafati Cetara	Sofferenze	5.492.971	170
BCC Terra d'Otranto	Sofferenze	1.981.560	173
<b>TOTALE</b>		<b>107.082.087</b>	<b>4.976</b>



### 3.2 – Titoli emessi

In data 12 dicembre 2002 la società BCC Securis Srl ha emesso i seguenti titoli denominati in euro per finanziare l'acquisto del portafoglio crediti:

(valori in euro)

CLASSE	IMPORTO	TASSO D'INTERESSE
Classe A	80.000.000	EURIBOR + 0,23%
Classe C Agro Bresciano	3.435.000	0,1%
Classe C Alcamo	5.658.000	0,1%
Classe C Altavilla Sil	3.175.000	0,1%
Classe C Battipaglia	6.767.000	0,1%
Classe C Canicatti	2.059.000	0,1%
Classe C Cantù	1.064.000	0,1%
Classe C Casagiove	1.366.000	0,1%
Classe C Castellana Grotte	4.691.000	0,1%
Classe C Centro Veneto	1.895.000	0,1%
Classe C Fiumicello	876.000	0,1%
Classe C Golfo di Gela	436.000	0,1%
Classe C Irpina	2.137.000	0,1%
Classe C Laurenzana	201.000	0,1%
Classe C Laurino	639.000	0,1%
Classe C Marino	5.931.000	0,1%
Classe C Montecorvino	4.811.000	0,1%
Classe C Regalbuto	2.423.000	0,1%
Classe C Reggiana	1.606.000	0,1%
Classe C Salerno	9.158.000	0,1%
Classe C San Cataldo	1.111.000	0,1%
Classe C S Marco Cavoti	680.000	0,1%
Classe C Sannio Calvi	3.651.000	0,1%
Classe C Scafati Cetara	3.459.000	0,1%
Classe C Terra d'Otranto	847.000	0,1%
<b>TOTALE</b>	<b>148.076.000</b>	

I titoli di Classe A sono stati collocati sul mercato dei capitali, mentre i titoli di Classe C sono stati sottoscritti dalle singole Banche di Credito Cooperativo per un ammontare totale di euro 68.076.000.

Circa il grado di subordinazione dei suddetti titoli va osservato che il pagamento degli interessi sui i titoli di Classe C è subordinato alla disponibilità di fondi derivanti dalla gestione del portafoglio crediti oltre che al soddisfacimento dei sottoscrittori dei titoli di Classe A.

BCC Securis Srl  
L'Amministratore Unico

## ALLEGATO A

### Situazione dell'operazione al 31.12.2004

Prospetto riassuntivo delle attività cartolarizzate e dei titoli emessi

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2004	31/12/2003
<b>A. Attività cartolarizzate</b>	<b>107.082</b>	<b>120.698</b>
A.1 Crediti	107.082	120.698
A.2 Titoli		
A.3 Altre attività		
<b>B. Impieghi delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti</b>	<b>11.292</b>	<b>29.503</b>
B.1 Titoli di debito		
B.2 Titoli di capitale		
B.3 Altre	11.292	29.503
B.3a) Crediti v/banche	9.004	27.283
B.3b) Crediti v/cedente	1.399	1.148
B.3c) Crediti v/Erario c/ritenute	216	112
B.3d) Ratei e risconti attivi	610	957
B.3e) Crediti v/SPV	14	3
B.3f) Crediti diversi	49	0
<b>C. Titoli emessi</b>	<b>115.728</b>	<b>148.076</b>
C.1 Titoli di Classe A	47.652	80.000
C.2 Titoli di Classe C	68.076	68.076
<b>D. Finanziamenti ricevuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E. Altre passività</b>	<b>2.646</b>	<b>2.125</b>
E.1 Reserve Fund (*)	1.150	84
E.2 Debiti per fornitura servizi	76	0
E.3 Debiti v/SPV	34	34
E.4 Debiti v/cedenti	136	68
E.5 Ratei passivi	1.250	1.939

(\*) La voce "Reserve Fund" risulta aumentata di 1.066 migliaia di euro per effetto del risultato positivo prodotto nell'esercizio.

*(valori in migliaia di euro)*

	31/12/2004	31/12/2003
<b>F. Interessi passivi su titoli emessi</b>	1.679	2.368
F.1 Interessi passivi classe A	1.611	2.300
F.2 Interessi passivi classe C	68	68
<b>G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione</b>	550	722
G.1 Per il servizio di servicing	447	550
G.2 Per altri servizi	103	172
G.2a) A/C and Notes Fees	61	50
G.2b) Corporate Servicer Fees	36	107
G.2c) Rating Fees	6	15
<b>H. Altri oneri</b>	8.162	11.787
H.1 Spese per gestione portafoglio	66	72
H.2 Int. pass. su mutuo a ricorso limitato	1.907	3.430
H.3 Commissioni passive LL	11	11
H.4 Servizi legali e amministrativi	55	3
H.5 Altre spese	3	3
H.6 Sopravvenienze passive	37	675
H.7 Rettifiche di valore	607	1.431
H.8 Acc.to F.do svalutazione crediti	5.476	6.162
<b>I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate</b>	5.476	6.162
I.1 Interessi attivi di mora	5.476	6.162
<b>L. Altri ricavi</b>	5.981	7.921
L.1 Interessi attivi v/ banche	385	415
L.2 Interessi attivi su CCT	1.907	3.430
L.3 Riprese di valore	3.676	2.955
L.4 Sopravvenienze attive	13	1.121

## CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI PER LA REDAZIONE DEL PROSPETTO RIASSUNTIVO

I principi seguiti nella redazione del prospetto sono quelli previsti dal citato D.Lgs. 87/1992; tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità e dal sistema informativo aziendale. La metodologia contabile adottata consente, tramite apposite scritture di riclassificazione, il raccordo della contabilità con le voci del prospetto stesso. In particolare, si espongono di seguito i criteri di valutazione adottati per le poste più significative.

### *1 - Attività cartolarizzate - crediti*

I crediti sono stati iscritti al valore di cessione e vengono valutati secondo il valore presumibile di realizzo tenuto anche conto dello stato di solvibilità del debitore.

### *2 - Impieghi delle disponibilità – Crediti verso banche*

Sono espressi al valore nominale maggiorato della quota degli interessi attivi maturati.

### *4 - Altre passività - Ratei e risconti*

La determinazione dei ratei e dei risconti è stata effettuata secondo i criteri della competenza temporale per definire i ricavi e i costi di effettiva pertinenza dell'esercizio. Le altre passività sono espresse al valore nominale.

### *5 - Interessi, commissioni, proventi ed oneri*

I costi e ricavi riferibili alle attività cartolarizzate e ai titoli emessi, interessi, commissioni, proventi, altri oneri e ricavi, sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

Gli interessi di mora maturati, considerati irrecuperabili, vengono interamente svalutati.

## ALLEGATO B

### Informazioni Qualitative

#### B.1 Descrizione dell'operazione e dell'andamento della stessa.

Alla data di redazione del presente bilancio, BCC Securis Srl ha posto in essere un'unica operazione di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130/99. I tratti salienti dell'operazione sono di seguito descritti.

In data 19 luglio 2002, le 24 Banche di Credito Cooperativo hanno ceduto *pro soluto*, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'articolo 1 e 4 della Legge del 30 aprile 1999, n. 130, un portafoglio di crediti, individuabili in blocco, iscritti tra le sofferenze, derivanti da contratti di mutuo fondiario, di mutuo ipotecario e da finanziamenti erogati in varie forme tecniche.

Alla data di cessione del portafoglio il valore nominale dei crediti ammontava a euro 336.301.710, mentre il valore di bilancio ammontava a euro 148.199.339. Il prezzo di cessione dei crediti è stato determinato in euro 148.076.000.

Al 31.12.2004, il portafoglio crediti, risulta il seguente:

BANCHE CEDENTI	IMPORTO CREDITI AL	IMPORTO CREDITI AL	NUMERO POSIZIONI
	31.12.04	19.07.2002	CEDUTE
BCC Agro Bresciano	4.307.419	8.232.003	237
BCC Alcamo	8.804.287	10.923.408	1028
BCC Altavilla Silentina	4.717.747	5.703.850	313
BCC Battipaglia	10.154.056	14.036.936	708
BCC Canicatti	2.940.114	3.744.193	310
BCC Cantù	1.540.738	4.454.149	60
BCC Casagiove	1.877.441	3.104.530	378
BCC Castellana Grotte	8.017.017	11.009.611	885
BCC Centroveneto	4.376.319	8.245.415	227
BCC Fiumicello	1.401.380	2.360.110	109
BCC Golfo di Gela	444.309	771.039	106
BCC Irpina	2.965.667	4.277.931	292
BCC Laurenzana	538.962	788.220	151
BCC Laurino	1.441.389	1.705.930	222
BCC Marino	8.544.357	10.612.680	277
BCC Montecorvino	5.652.663	8.503.231	300
BCC Regalbuto	2.700.848	4.295.476	464
BCC Reggiana	3.156.010	4.014.119	248
BCC Salerno	12.322.216	16.162.786	838
BCC San Cataldo	2.969.432	3.533.427	651
BCC San Marco dei Cavoti	1.563.620	1.716.005	116
BCC Sannio Calvi	9.171.566	10.569.094	397
BCC Scafati Cetara	5.492.971	6.744.745	307
BCC Terra d'Otranto	1.981.560	2.690.451	294
<b>TOTALE</b>	<b>107.082.087</b>	<b>148.199.339</b>	<b>8.918</b>

L'operazione nel corso dell'esercizio si è svolta regolarmente. In particolare, gli incassi realizzati in linea capitale sono stati pari ad euro 16.685.122; si è registrato un ammontare pari ad euro 3.676.405 relativo a riprese di valore sui recuperi e un ammontare pari ad euro 607.053 relativo a perdite su crediti.

Al 31 dicembre 2004 si registra un risultato economico positivo pari ad euro 1.066.137.

### *B.2 Soggetti coinvolti*

I principali soggetti coinvolti nella sopra menzionata operazione di cartolarizzazione, per la quale Société Générale ha svolto il ruolo di Arranger, sono di seguito elencati:

Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Agro Bresciano
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Alcamo
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Altavilla
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Battipaglia
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Canicatti
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Cantù
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Casagiove
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Castellana Grotte
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Centro Veneto
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Fiumicello
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Golfo di Gela
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Irpina
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Laurenzana
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Laurino
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Marino
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Montecorvino
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Regalbuto
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Reggiana
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Salerno
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC San Cataldo
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC San Marco Cavoti
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Sannio Calvi
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Scafati Cetara
Cedente, Servicer, Depositario titoli classe C	BCC Terra d'Otranto
Rappresentante dei Possessori dei Titoli	SG Hambros Trust Company (Jersey) Limited.
Corporate Servicer	Deloitte Outsourcing S.r.l.
Reporting Entity	Deloitte ERS S.r.l.
Depositario per i Titoli e Account Bank	ICCREA Banca S.p.A.
Arranger and Lead Manager	Société Générale
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Agro Bresciano
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Alcamo
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Altavilla
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Battipaglia
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Canicatti
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Cantù
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Casagiove

Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Castellana Grotte
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Centro Veneto
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Fiumicello
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Golfo di Gela
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Irpina
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Laurenzana
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Laurino
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Marino
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Montecorvino
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Regalbuto
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Reggiana
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Salerno
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC San Cataldo
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC San Marco Cavoti
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Sannio Calvi
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Scafati Cetara
Liquidity Line Provider and Limited Recourse Loan Provider	BCC Terra d'Otranto
Rating Agency	Standard & Poor's Rating Agencies
Gestore Accentrato	Monte Titoli S.p.A.
Listing Agent and Luxembourg Paying Agent	Société Générale Bank and Trust N.V.
Calculation Agent	Société Générale
Paying Agent	Deutsche Bank S.p.A.

La gestione degli aspetti amministrativo-contabili è stata affidata alla Deloitte Outsourcing S.r.l.. Per quanto riguarda tutti gli adempimenti contabili relativi al portafoglio cartolarizzato, le attività inerenti le segnalazioni centrali rischi, segnalazioni relative alla normativa antiriciclaggio e anagrafe tributaria, vengono svolti dai Servicers. Il Corporate Servicer si occupa delle segnalazioni di vigilanza.

Sulla base dei rapporti semestrali relativi all'andamento degli incassi sui crediti, la Société Générale effettua, su base semestrale, i conteggi per ripartire le somme incassate tra le spese e le commissioni da corrispondere ai vari soggetti coinvolti nell'operazione e la remunerazione ai portatori dei titoli obbligazionari. I pagamenti vengono effettuati due volte l'anno in data 7 febbraio e 7 agosto.

### *B.3 Caratteristiche delle emissioni*

I titoli emessi da BCC Securis Srl sono rappresentati da obbligazioni del tipo *limited recourse*.

Il servizio dei titoli emessi, in linea interessi e capitale, è assicurato unicamente dagli incassi derivanti dal portafoglio crediti. Gli incassi derivanti dalla gestione dei crediti risultano vincolati a favore degli obbligazionisti secondo quanto stabilito dalla Legge n.130/99.

I titoli di classe A sono a tasso variabile e le cedole semestrali vengono corrisposte agli obbligazionisti il 7 febbraio e il 7 agosto di ogni anno.

In data 7 agosto 2004 è stato effettuato il primo rimborso parziale delle notes di Classe A per l'importo di euro 32.348.000

I titoli di classe C sono stati sottoscritti interamente dalle singole BCC.

CLASSE	IMPORTO IN EURO	TASSO D'INTERESSE	SCADENZA
A	80.000.000,00	Euribor 6m + 0,23%	2009
C	68.076.000,00	0,1%	2013
<b>TOTALE</b>			

I titoli di classe A (Senior Notes) sono quotati alla Borsa di Lussemburgo, mentre i titoli di classe C (Junior Notes) non sono quotati su alcun mercato.

Il rating fornito esprime un giudizio sulla probabilità che il titolo corrisponda integralmente il capitale e gli interessi dovuti entro la scadenza legale dell'operazione. I titoli di classe C sono privi di rating.

CLASSE	RATING	SOCIETÀ DI RATING
A	AA	Standard & Poor's Rating Agencies

Le agenzie di rating ricevono da Société Générale un rapporto semestrale e hanno potere di modificare il rating attribuito ai titoli: upgrading oppure downgrading qualora dovessero riscontrare anomalie negli incassi e, di conseguenza, nella remunerazione e nel rimborso dei titoli a scadenza.

#### *B.4 Operazioni finanziarie accessorie*

In base al Contratto di Mutuo a Ricorso Limitato, sottoscritto tra BCC Securis Srl, Iccrea Banca Spa e le singole Banche di Credito Cooperativo in data 6 dicembre 2002, ciascuna Banca Cedente ha concesso alla società Veicolo un mutuo a ricorso limitato per un ammontare complessivo pari al 121,5% dell'importo in linea capitale dei Titoli Senior emessi, ovvero pari ad un ammontare totale di euro 97.212.000.

In base a tale contratto, la singola Banca di Credito Cooperativo concede alla Società il mutuo a ricorso limitato mediante dazione in pagamento di titoli di stato che la stessa potrà vendere o liquidare allo scopo di far fronte ad eventuali carenze di liquidità.

La tabella seguente evidenzia gli importi mutuati da ciascuna BCC:

*(valori in euro)*

BCC Agro Bresciano	5.829.000
BCC Alcamo	6.397.000
BCC Altavilla Silentina	3.072.000
BCC Battipaglia	8.832.000
BCC Canicatti	2.048.000
BCC Cantù	4.119.000
BCC Casagiove	2.112.000
BCC Castellana Grotte	7.677.000
BCC Centroveneto	7.578.000
BCC Fiumicello	1.804.000
BCC Golfo di Gela	408.000
BCC Irpina	2.601.000
BCC Laurenzana	714.000
BCC Laurino	1.296.000
BCC Marino	5.688.000
BCC Montecorvino	4.486.000



BCC Regalbuto	2.275.000
BCC Reggiana	2.926.000
BCC Salerno	8.510.000
BCC San Cataldo	2.943.000
BCC San Marco dei Cavoti	1.259.000
BCC Sannio Calvi	8.406.000
BCC Scafati Cetara	3.992.000
BCC Terra d'Otranto	2.240.000
<b>TOTALE</b>	<b>97.212.000</b>

Sull'importo mutuato maturano interessi pari al rendimento annuo dei BOT maggiorato di uno spread pari al 0,3% annuale, da corrispondersi a ogni data di pagamento a ciascuna Banca Cedente. Tale ammontare corrisponde all'importo degli interessi attivi maturati sui CCT ed incassati dal veicolo alla stessa data.

In virtù del Contratto di Finanziamento per le Disponibilità di Cassa, stipulato in data 6 dicembre 2002 tra BCC Securis Srl e le 24 Banche di Credito Cooperativo, ciascuna Banca Cedente ha concesso una linea di liquidità per un ammontare totale pari ad euro 11.200.000 da utilizzarsi nel caso in cui la società veicolo non abbia mezzi sufficienti per far fronte ai pagamenti.

Di seguito la tabella riassuntiva degli importi impegnati da ciascuna BCC:

*(valori in euro)*

BCC Agro Bresciano	671.580
BCC Alcamo	737.100
BCC Altavilla Silentina	353.920
BCC Battipaglia	1.017.660
BCC Canicatti	235.900
BCC Cantù	474.600
BCC Casagiove	243.320
BCC Castellana Grotte	884.520
BCC Centrovneto	873.180
BCC Fiumicello	207.760
BCC Golfo di Gela	46.900
BCC Irpina	299.600
BCC Laurenzana	82.180
BCC Laurino	149.240
BCC Marino	655.340
BCC Montecorvino	516.880
BCC Regalbuto	262.080
BCC Reggiana	337.120
BCC Salerno	980.560
BCC San Cataldo	339.080
BCC San Marco	145.040
BCC Sannio Calvi	968.520
BCC Scafati Cetara	459.900
BCC Terra d'Otranto	258.020
<b>TOTALE</b>	<b>11.200.000</b>

Sull'importo della linea di credito a disposizione sono dovute commissioni di impegno, calcolate ad un tasso annuo dello 0,1% sull'importo concesso e dovute a ciascun prestatore in corrispondenza ad ogni data di pagamento.

### *B.5 Facoltà operative della società cessionaria*

BCC Securis S.r.l. ha poteri operativi limitati allo statuto. In particolare l'art. 2 recita: "La Società ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, ed eventuali successive modifiche ed integrazioni, mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, con modalità tali da escludere l'assunzione di qualsiasi rischio da parte della Società. In conformità alle disposizioni della predetta legge, i crediti relativi a ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato, a tutti gli effetti, da quello della Società e da quelli relativi alle eventuali altre operazioni di cartolarizzazione compiute dalla Società, sul quale non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti stessi. Nei limiti consentiti dalle disposizioni della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, la Società può compiere le operazioni accessorie da stipularsi per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, ivi comprese operazioni di reinvestimento in altre attività finanziarie (inclusi crediti aventi caratteristiche simili a quelli già oggetto di cartolarizzazione) dei fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati, non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai titoli di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), della Legge n. 130 del 30 aprile 1999".

Tutte le principali attività operative connesse alla gestione dell'operazione sono state affidate a terzi (vedi punto B.2).

La società veicolo si impegna a non approvare, concordare o consentire ad alcun atto o cosa che possa pregiudicare gli interessi degli obbligazionisti e di altri creditori.

## ALLEGATO C

### Informazioni quantitative

#### C.1 Dati di flusso relativi ai crediti

(valori in euro)

VALORE NETTO	SITUAZIONE ESERCIZIO 2002 (DAL 19.07.02 AL 31.12.02)	SITUAZIONE AL 31.12.2003	SITUAZIONE AL 31.12.2004
<b>a) Situazione iniziale</b>	148.199.339	137.691.625	120.697.859
<b>b) Variazioni in aumento</b>			
b.1 interessi corrispettivi			
b.2 interessi di mora/legali	4.076.692	6.162.580	5.475.689
b.3 spese legali			
b.4 Altre (riprese di valore)		2.954.788	3.676.405
<b>c) Variazioni in diminuzione</b>			
c.1 Incassi	(10.221.077)	(18.514.479)	(16.685.122)
c.2 Altre variazioni		(2.901)	
c.3 Cancellazioni			
c.4 Cessioni			
c.5 Perdite su crediti	(286.637)	(1.431.174)	(607.053)
c.6 Svalutazione interessi di mora	(4.076.692)	(6.162.580)	(5.475.689)
<b>d) Situazione finale</b>	<b>137.691.625</b>	<b>120.697.859</b>	<b>107.082.087</b>

#### C.2 Evoluzione dei crediti scaduti.

Non applicabile in quanto trattasi di crediti tutti rivenienti da sofferenze.

### C.3 Flussi di cassa

(valori in euro)

	<b>31.12.2004</b>	<b>31.12.2003</b>
<b>Liquidita' iniziale</b>	<b>26.994.180</b>	<b>6.579.292</b>
<b>Incassi</b>		
da crediti in portafoglio	16.685.122	18.514.479
per partite viaggianti (*)	0	4.288.141
per interessi su CCT	2.242.891	3.169.403
per interessi attivi su c/c bancario	296.015	11.061
per altri incassi	12.500	1.358
<b>TOTALE INCASSI</b>	<b>19.236.528</b>	<b>25.984.442</b>
<b>Pagamenti</b>		
Per rimborsi su notes	(32.348.000)	0
Per interessi su notes	(1.934.716)	1.645.929
Per interessi su MRL	(2.242.891)	3.169.403
Per commissioni passive su LL	0	73.231
per commissioni di servicing	(449.421)	402.322
Per interessi passivi su c/c	(291)	39
Per commissioni passive bancarie	(2.610)	662
Per altre spese di gestione	(522.995)	277.968
<b>TOTALE PAGAMENTI</b>	<b>(37.500.924)</b>	<b>5.569.554</b>
<b>Liquidità finale</b>	<b>8.729.784</b>	<b>26.994.180</b>

Nel corso dell'esercizio 2004, la società ha incassato l'importo totale di euro 16.685.122 a titolo di rimborsi in conto capitale sui crediti cartolarizzati, l'importo di euro 2.242.891 a titolo di interessi attivi sui CCT e l'importo di euro 296.015 a titolo di interessi attivi sui conti correnti bancari. La società ha inoltre rimborsato l'importo di euro 32.348.000 sulle notes di Classe A e l'importo di euro 1.934.716 a titolo di interessi passivi sulle notes, oltre all'importo di euro 2.242.891 per interessi passivi sul mutuo a ricorso limitato. Complessivamente il flusso di cassa del periodo risulta in linea con le previsioni di incasso formulate in sede di strutturazione dell'operazione, che vengono di seguito riportati, per opportuna memoria, al successivo punto C5).

### C.4 Situazione delle garanzie e delle linee di liquidità

(valori in euro)

Mutuo a Ricorso Limitato concesso dalle Banche di Credito Cooperativo	97.212.000
Linea di liquidità concessa dalle Banche di Credito Cooperativo	11.200.000

### C.5 Ripartizione per vita residua

I crediti cartolarizzati, in quanto rappresentati da crediti in sofferenza, non presentano un piano di rimborso preordinato.

Nella tabella che segue vengono indicati i flussi stimati attesi in relazione ai crediti cartolarizzati, classificati in funzione della loro presunta data di incasso:

(valori in euro)

PERIODO DI RIFERIMENTO	INCASSI PREVISTI
Secondo semestre 2002	7.702.655
Primo semestre 2003	8.027.256
Secondo semestre 2003	8.027.256
Primo semestre 2004	7.569.506
Secondo semestre 2004	7.569.506
Primo semestre 2005	7.663.760
Secondo semestre 2005	7.663.760
Primo semestre 2006	7.263.389
Secondo semestre 2006	7.263.389
Primo semestre 2007	7.808.682
Secondo semestre 2007	7.808.682
Primo semestre 2008	7.107.682
Secondo semestre 2008	7.107.683

### C.6 Ripartizione per localizzazione territoriale

Tutti i crediti sono denominati in euro e tutti i debitori sono residenti in Italia.

(valori in euro)

REGIONE	IMPORTO RESIDUO AL 31.12.2004
Basilicata	538.962
Campania	55.359.337
Emilia Romagna	3.156.009
Friuli Venezia Giulia	1.401.380
Lazio	8.544.357
Lombardia	5.848.157
Puglia	9.998.577
Sicilia	17.858.990
Veneto	4.376.318
<b>TOTALE</b>	<b>107.082.087</b>

## *C.7 Concentrazione del rischio*

### *C.7.1 Informazioni circa il grado di frazionamento del portafoglio crediti*

*(valori in euro)*

<b>FASCE DI FRAZIONAMENTO PORTAFOGLIO (EURO)</b>	<b>NUMERO DI POSIZIONI</b>	<b>IMPORTO</b>
0-25.000	3.981	19.274.776
25.000-75.000	647	26.770.522
75.000- 250.000	298	35.337.089
Oltre 250.000	50	25.699.700
<b>TOTALE</b>	<b>4.976</b>	<b>107.082.087</b>

### *C.7.2 Indicazione di ogni credito che, singolarmente, supera il 2% dell'ammontare totale dei crediti in portafoglio*

Non ci sono crediti superiori al 2% dell'ammontare dei crediti in portafoglio.

BCC Securis Srl  
L'Amministratore Unico

CREDICO FINANCE SRL  
Bilancio al 31/12/04





*Spettabili Soci,*

sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio al 31 dicembre 2004 che chiude con un utile di 782 Euro ed un patrimonio netto di 53.973 Euro, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa.

Vi rammento, che la Società è stata costituita in data 15 giugno 2000 ai sensi della Legge n. 130/99 che, com'è noto, ha disciplinato in Italia la realizzazione delle operazioni di cartolarizzazione; ha chiesto ed ottenuto l'iscrizione all'elenco delle società finanziarie di cui all'art. 106 del T.U. bancario e, successivamente all'acquisto dei crediti, ha ottenuto l'iscrizione all'elenco speciale di cui all'art. 107 del citato T.U.

*Attività esercitata*

La società ha come oggetto esclusivo la realizzazione di operazioni di cartolarizzazione di crediti, mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, finanziato attraverso il ricorso all'emissione di titoli di cui all'art. 1, comma 1, lett. b, della Legge n. 130/99 con modalità tali da escludere l'assunzione di qualsiasi rischio di credito da parte della società. In conformità alle disposizioni della predetta Legge, i crediti acquistati dalla Società nell'ambito di ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quelli relativi alle altre operazioni, sul quale non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti suddetti.

La Società può compiere, nei limiti consenti dalla Legge, le operazioni finanziarie accessorie da stipularsi per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, nonché operazioni di reinvestimento in altre attività finanziarie dei fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai summenzionati titoli.

La Società ha perfezionato a settembre 2001 un'operazione di cartolarizzazione di crediti in bonis ceduti da 5 BCC e precisamente: BCC dell'Agro Bresciano, BCC di Alba Langhe e Roero, BCC di Orsago – ora Banca della Marca -, BCC di Roma e BCC di Romagna Est.

Di tale operazione viene data completa informativa in allegato alla Nota Integrativa in ossequio alle disposizioni contenute nel Provvedimento 29 marzo 2000 della Banca d'Italia, cui è demandato il compito di disciplinare le modalità di redazione dei bilanci delle società finanziarie.

L'operazione è stata preventivamente posta al vaglio della Banca d'Italia.

Si è provveduto semestralmente secondo l' "interest payment date" ed in rispetto all'Ordine di Priorità dei Pagamenti previsto contrattualmente, al pagamento dei creditori della Società ed in particolare: fornitori di servizi, interessi su titoli, interessi dovuti sui contratti derivati ed in misura residuale gli interessi sui titoli di serie C.

Riteniamo opportuno informarvi che dall'interest payment date di marzo la Vostra Società ha iniziato il rimborso della quota capitale dei titoli di serie A che alla data di chiusura di bilancio risultano essere stati rimborsati per un importo pari ad euro 38.144.412.

*Azioni proprie*

La Società non possiede azioni proprie né della propria controllante.

### *Rapporti verso i soci*

La composizione del capitale sociale è la seguente:

92% Iccrea Banca

8% suddiviso in quote paritetiche tra 6 Federazioni Regionali delle BCC, l'Associazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata e la BCC di Roma

Le 5 BCC Cedenti sulla base dello specifico “Contratto di Servicing” svolgono la funzione di Servicer.

Per tale servizio percepiscono una commissione pari a 0,50% annuale.

Non sussistono operazioni con gli azionisti della Società.

### *Attività di ricerca e sviluppo*

Non sono state svolte specifiche attività di ricerca e sviluppo.

### *Altre informazioni*

Con l'Assemblea Straordinaria del 27 Settembre 2004, ratificata dal Notaio Grassi in Roma, la Vostra Società ha provveduto all'adozione di un nuovo testo di statuto ai sensi del D.Lgs. 6/2003 e del D.Lgs. 37/2004.

La società ha iniziato ad effettuare i controlli necessari all'adeguamento alla normativa sulla privacy di cui al decreto legislativo 196/2003. Tale attività sarà conclusa entro il termine del 31 dicembre 2005 fissato dall'Autorità Garante.

A seguito di opportune verifiche interne si dà atto che la Società è soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento da terzi così come previsto dal D.Lgs. n. 6/2003 e disciplinata dall'art. 2497- 2497 –septies da parte di Iccrea Holding S.p.A..

### *Eventi successivi alla chiusura*

Dopo il 31 dicembre 2004 l'operazione ha avuto un regolare svolgimento.

### *Evoluzione prevedibile della gestione*

In considerazione dell'attuale intendimento di non effettuare nuove operazioni di cartolarizzazione, la gestione sarà volta/dedicata al regolare proseguimento dell'operazione in corso.

### *Destinazione del risultato di esercizio*

*Signori Soci,*

Vi propongo di destinare l'utile di esercizio di Euro 782 come segue:

Euro 39 a riserva legale

Euro 743 a riserva straordinaria

**STATO PATRIMONIALE (VALORI ESPRESSI IN EURO)**

<b>ATTIVO</b>	<b>2004</b>	<b>2003</b>
10. Cassa e disponibilità	-	-
20. Crediti verso enti creditizi	6.829	40.832
(a) a vista	6.829	40.832
90. Immobilizzazioni immateriali	1.495	2.509
di cui:		
- costi di impianto e di ampliamento	1.495	2.509
130. Altre attività	64.102	43.308
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>72.426</b>	<b>86.649</b>
<b>PASSIVO</b>		
50. Altre passività	18.453	33.297
80. Fondi per rischi ed oneri	-	161
di cui:		
80. b) fondo imposte e tasse	-	161
120. Capitale	51.645	51.645
140. Riserve	1.546	697
di cui:		
- riserva legale	79	37
170. Utile (Perdita) d'esercizio	782	849
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>72.426</b>	<b>86.649</b>

**CONTO ECONOMICO (VALORI ESPRESSI IN EURO)**

<b>COSTI</b>	<b>2004</b>	<b>2003</b>
40 Spese amministrative	66.491	56.820
a) spese per il personale		
b) altre spese amministrative	66.491	56.820
50 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	1.014	1.014
110 Oneri straordinari	-	511
130 Imposte sul reddito dell'esercizio	-	161
140 Utile d'esercizio	782	849
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>68.287</b>	<b>59.355</b>
<b>RICAVI</b>		
10. Interessi attivi e proventi assimilati	782	1.010
70. Altri proventi di gestione	67.505	58.256
80. Proventi Straordinari	-	89
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>68.287</b>	<b>59.355</b>

## NOTA INTEGRATIVA

### **Attività della società**

La Società, costituita il 15 giugno 2000 ha come oggetto sociale l'esercizio dell'attività di cartolarizzazione di crediti ai sensi della legge 30 aprile 1999 n. 130

### **Struttura e contenuto del bilancio**

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, così come previsto dal Decreto Legislativo n. 87 del 27 gennaio 1992, che ha disciplinato, in attuazione delle Direttive dell'Unione Europea, i conti annuali e consolidati degli enti creditizi e finanziari. Esso è redatto in conformità alle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con il provvedimento n. 103 del 31 luglio 1992, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 dell'8 agosto 1992, e successivo provvedimento della Banca d'Italia del 29 marzo 2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 78 del 3 aprile 2000, integrate, laddove necessario, dalle disposizioni del codice civile e delle altre disposizioni di legge.

La Nota Integrativa è redatta in Euro.

## PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

### Sezione 1 – illustrazione dei criteri di valutazione

#### *Crediti e debiti verso enti creditizi*

I crediti e debiti verso enti creditizi vengono iscritti al valore nominale, incrementato degli interessi maturati alla data di bilancio. Tale valore per i crediti, esprime il presumibile valore di realizzo.

#### *Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali vengono iscritte al costo e sono esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti, stanziati sulla base di aliquote che riflettono la loro residua possibilità di utilizzazione.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento vengono ammortizzati in quote costanti per un periodo di cinque esercizi.

#### *Altre attività*

Le altre attività sono iscritte al valore nominale, che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

#### *Altre passività*

Le altre passività vengono esposte al valore nominale.

#### *Fondo imposte e tasse*

Le imposte sono state accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio 2004, determinate secondo le aliquote e le norme tributarie vigenti.

#### *Costi e ricavi*

I costi e ricavi dell'esercizio sono rappresentati sulla base del principio della prudenza e della competenza economica delle operazioni che li hanno generati.

### Sezione 2 – rettifiche ed accantonamenti fiscali

Non sono state effettuate rettifiche di valore esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

## PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

I dati di bilancio sono espressi in euro

### Attivo

#### 20. Crediti verso enti creditizi

a vista

2004	2003	VARIAZIONE
6.829	40.832	(34.003)

Tale voce è costituita dal saldo attivo del conto corrente n. 23631/230 intrattenuto presso Iccrea Banca, comprensivo degli interessi maturati alla data di riferimento. Il decremento delle disponibilità rispetto allo scorso esercizio è originata dall'utilizzo dei fondi per il pagamento dei fornitori.

#### 90. Immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONE	ESISTENZE INIZIALI 1/1/2004	INCREMENTI 2004	Q.TA AMM.TO D'ESERCIZIO	SALDO AL 31/12/2004
Costi di impianto e ampliamento:				
Spese di costituzione	2.509	0	(1.014)	1.495
<b>TOTALE</b>	<b>2.509</b>	<b>0</b>	<b>(1.014)</b>	<b>1.495</b>

Il saldo si riferisce ai costi di impianto sostenuti per la costituzione e la successiva trasformazione della società al netto della quota di ammortamento annuale.

#### 130. Altre attività

Le altre attività sono così composte:

	2004	2003
Conto collegamento costi di struttura	61.578	38.692
Ritenute d'acconto subite	211	273
Credito Irpeg/Ires	1.901	0
Credito Irap	412	0
Anticipi a fornitori	0	2.142
Acconto d'imposta Irap	0	412
Acconto d'imposta Irpeg	0	1.789
<b>TOTALE ALTRE ATTIVITÀ</b>	<b>64.102</b>	<b>43.308</b>

Le ritenute d'acconto subite rappresentano le ritenute operate sugli interessi attivi maturati al 31 Dicembre 2004.

Il Conto collegamento costi di struttura rappresenta sostanzialmente il credito, come previsto contrattualmente, per il ribaltamento dei costi e dei ricavi dal patrimonio societario al patrimonio separato. Si è ritenuto opportuno a fine anno compensare le voci di

debito e credito verso il patrimonio separato. I debiti verso il sotto la riga erano infatti originati principalmente dal pagamento di costi che a fine anno sono stati oggetti di ribaltamento.

I crediti Irpeg/Ires ed Irap sono crediti tributari così come risultanti dalla dichiarazione Unico 2004.

## Passivo

### 50. Altre passività

Le altre passività sono costituite da:

	2004	2003
- Debiti verso fornitori	14.718	27.677
- Fis c/anticipazioni	0	0
- Debiti verso organi sociali	0	3.612
- Debiti v/Patrimonio Separato	0	0
- Debiti v/Soci per riduzione capitale	0	0
- Ritenute Irpef su collaborazioni	1.727	1.636
- Debiti v/Inps gestione separata	2.008	372
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>18.453</b>	<b>33.297</b>

Riportiamo di seguito il dettaglio dei debiti verso fornitori:

- Fis Fiduciaria	14.718
<b>Totale</b>	<b>14.718</b>

### 80. Fondi per rischi ed oneri

Il saldo è così composto:

80. B) FONDO IMPOSTE E TASSE	2004	2003
Irpeg/Ires	0	161
Irap	0	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0</b>	<b>161</b>

Per l'anno 2004 non sussistono imposte dovute.

### 120. Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente versato, è pari a 51.645 euro. Esso risulta posseduto al 92% da Iccrea Banca, mentre il rimanente 8% è ripartito in quote paritetiche tra la BCC di Roma, sei Federazioni Regionali e l'Associazione della Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata.

Si riporta di seguito il prospetto delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto dal 31 dicembre 2001 al 31 dicembre 2004

	SALDO AL 31/12/2001	DESTINAZIONE UTILE 2001	RIDUZIONE CAPITALE SOCIALE	RIPIANAMEN- TO PERDITE	UTILE D'ESERCIZIO 2002	SALDO AL 31/12/02
Capitale sociale	154.935		(103.290)			51.645
Riserva legale	2					2
Utile (perdite) a nuovo	(3.073)	2.521		552		0
Utile d'esercizio	2.521	(2.521)			695	695
Patrimonio netto	154.385	0	(103.290)	552	695	52.342

	SALDO AL 31/12/2002	DESTINAZIONE UTILE 2002	UTILE D'ESERCIZIO 2003	SALDO AL 31/12/2003	DESTINAZIONE UTILE 2003	UTILE D'ESERCIZIO 2004	SALDO AL 31/12/04
Capitale sociale	51.645			51.645			51.645
Riserva legale	2	35		37	42		79
Riserva straordinaria	0	660		660	807		1.467
Utile (perdite) a nuovo	0			0			0
Utile d'esercizio	695	(695)	849	849	(849)	782	782
Patrimonio netto	52.342	0	849	53.191	0	782	53.973

Per quanto riguarda le singole voci del Patrimonio netto, si fornisce inoltre un'analisi sull'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	UTILIZZAZIONE UTILE ESERCIZIO PRECEDENTE	
				PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
Capitale	51.645			-	-
Riserva legale	79	B	-	-	-
Riserva straordinaria	1.467	A,B,C	1.467	-	-
Utile (perdita esercizio) 2003	-			-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	782	A,B,C	743		
- utile da destinare a riserva legale			39	-	-

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci



## **Le garanzie, gli impegni e le operazioni “fuori bilancio”**

### *Garanzie rilasciate a favore di terzi*

La società non ha rilasciato garanzie a favore di terzi

### *Impegni*

Non risultano impegni diversi da quanto riportato nel prospetto riassuntivo di cui all'allegato A.

### *Operazioni “fuori bilancio”*

La società non ha in essere operazioni fuori bilancio al 31 dicembre 2004 oltre a quanto indicato nell'allegato B.

## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

**Costi***40. Spese amministrative*

Le spese amministrative sono così composte:

	<b>2004</b>	<b>2003</b>
- consulenze legali e notarili	1.397	1.463
- consulenze fiscali ed amministrative	48.067	44.164
- revisione bilancio	6.559	0
- emolumento Amministratore Unico	8.568	8.568
- onorari collegio sindacale	0	1.223
- Tassa di CCGG e CCIAA	683	683
- contributi Inps	0	20
- spese abbonamento ABI	150	0
- spese deposito bilancio	280	0
- imposta di bollo	56	56
-spese postali	22	38
- spese viaggio Organi Sociali	0	275
- valori bollati	636	258
- spese commissioni bancarie	72	72
- altre spese	1	0
<b>TOTALE</b>	<b>66.491</b>	<b>56.820</b>

*50. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali*

Tale voce è rappresentata dall'ammortamento delle spese di costituzione.

<b>AMMORTAMENTI:</b>	<b>2004</b>	<b>2003</b>
- Ammortamento spese di costituzione e trasformazione	1.014	1.014
<b>TOTALE</b>	<b>1.014</b>	<b>1.014</b>

*110. Oneri straordinari*

<b>SOPRAVVENIENZE</b>	<b>2004</b>	<b>2003</b>
Sopravvenienze passive	0	511
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>511</b>

*130. Imposte sul reddito dell'esercizio*

	<b>2004</b>	<b>2003</b>
Irpeg/Ires	0	161
Irap	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>161</b>

## Ricavi

### 10. Interessi attivi e proventi assimilati

2004	2003	VARIAZIONE
782	1.010	(228)

Tale voce è rappresentata dagli interessi attivi lordi maturati sul conto corrente bancario.

### 70. Altri proventi di gestione

2004	2003	VARIAZIONE
67.505	58.256	9.249

Il saldo al 31 dicembre 2004 è riferibile al conto collegamento costi di struttura che risulta essere così composto:

	2004
- consulenze legali e notarili	1.397
- consulenze fiscali ed amministrative	48.067
- revisione bilancio	6.559
- emolumento Amministratore Unico	8.568
- onorari collegio sindacale	0
- tassa di CCGG e CCIAA	683
- contributi Inps	0
- spese abbonamento ABI	150
- spese deposito bilancio	280
- imposta di bollo	56
-spese postali	22
- spese viaggio Organi Sociali	0
- valori bollati	636
- spese commissioni bancarie	72
- altre spese	1
- ammortamento spese di costituzione e trasformazione	1.014
<b>TOTALE</b>	<b>67.505</b>

### 80. Proventi straordinari

2004	2003	VARIAZIONE
0	89	(89)

## PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

### Sezione 1 – Altre informazioni

#### *Dipendenti*

Al 31/12/2004 la Società non ha dipendenti in forza.

#### *Compensi Amministratori e Sindaci*

I compensi per l'Amministratore Unico risulta essere pari ad euro 8.568.

#### *Informazioni relative all'operazione di cartolarizzazione*

Si vedano gli allegati A, B e C successivamente riportati.

#### *Privacy*

Si dà atto che la Società sta effettuando tutti i controlli necessari al fine dell'adeguamento alla normativa sulla privacy di cui al decreto legislativo 196/2003.

Tale attività sarà ultimata entro il termine di scadenza prevista dall'autorità garante ad oggi fissata al 31/12/2005

#### *Direzione e coordinamento*

Si dà atto che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Iccrea Holding S.p.A..

Di seguito si riportano i dati significativi di bilancio al 31 dicembre 2003 (migliaia di euro).

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	
<b>Attivo</b>	<b>602.847</b>
<b>Passivo</b>	<b>13.284</b>
<b>Fondo Rischi Bancari Generali</b>	<b>5.265</b>
Capitale Sociale	512.420
Riserva Legale	10.929
Riserva per azioni proprie	1.215
Riserva statutaria	19.930
Altre riserve	4.098
Riserve di rivalutazione	23.077
Utile d'esercizio	12.630
<b>Patrimonio netto</b>	<b>584.298</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
Ricavi delle attività ordinarie	24.274
Costi dalle attività ordinarie	-13.618
Utile dalle attività ordinarie	10.656
Proventi e Oneri straordinari	274
Variazione Fondo Rischi Bancari Generali	-2.600
Imposte sul reddito	4.300
<b>Utile</b>	<b>12.630</b>

## ALLEGATO A

### Situazione dell'operazione al 31 dicembre 2004

#### *Prospetto riassuntivo delle attività cartolarizzate e dei titoli emessi*

I valori sono esposti in base allo schema previsto dal Provvedimento della Banca d'Italia del 29 marzo 2000.

	SITUAZIONE AL 31/12/2004 (UNITÀ DI EURO)	SITUAZIONE AL 31/12/2003 (UNITÀ DI EURO)
A. Attività cartolarizzate	171.023.776	207.957.431
A1 Crediti	170.172.484	207.047.410
Valore nominale	170.172.484	207.047.410
A2 Titoli		
A3 Altre	851.292	910.021
A3 a) Ratei interessi su Mutui in essere al 31 Dicembre	851.292	910.021
B. Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti	15.599.091	17.367.773
B1 Titoli di debito		
B2 Titoli di capitale	0	0
B3 Liquidità	0	0
B3 a) Liquidità c/c bancari	15.599.091	17.367.773
B3 b) Pronti c/termine	5.193.539	6.347.150
B3 c) Altri	10.405.552	11.011.342
	0	9.281
C. Titoli emessi (valore nominale)	180.660.107	218.806.172
C1 Titoli di categoria A (serie 1)	159.052.203	197.196.615
Segregazione titoli categoria A	927	2.580
C2 Titoli di categoria B (serie 2)	15.000.000	15.000.000
C3 Titoli di categoria C (serie 3)	6.606.977	6.606.977
D. Finanziamenti ricevuti	0	88.685
E. Altre passività	5.962.760	6.430.347
E1 Debiti verso gestione societaria	61.578	42.244
E2 Fornitori	360.879	405.920
E3 Debiti v/cedenti per rateo interessi	0	0
E4 Ratei passivi su titoli A e B emessi	1.161.609	1.379.679
E5 Excess spread su titoli C emessi	3.943.795	4.044.919
E6 Differenziale su Swap	433.519	556.205
E7 Debiti v/BCC per crediti incassati	1.380	1.380
E8 Ratei per operazioni p/t	0	0
F. Interessi passivi su titoli emessi	5.739.487	9.178.771
F1 Interessi su titoli A e B	4.747.133	7.360.865
F2 Excess spread su titoli C emessi	992.354	1.817.906
G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione		
G1 per il servizio di servicing	1.169.634	1.325.709
G2 per altri servizi:	982.051	1.181.907
H. Altri oneri	187.583	143.802
H1 Differenziale passivo swap	2.309.358	1.868.443
H2 Altre	2.156.910	1.753.731
	152.448	114.712
I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate	8.913.214	11.680.823
Altri ricavi	305.265	692.100
L1 Ricavi da operazioni p/t	192.165	546.313
L2 Interessi attivi da conti correnti	109.548	145.787
L3 Altri	3.552	0

## ALLEGATO B

### Informazioni qualitative

#### *B1) Descrizione dell'operazione e dell'andamento della stessa.*

In data 20 Settembre 2001, i seguenti soggetti:

- Banca di Credito Cooperativo dell'Agro Bresciano S.c.a.r.l. con sede legale a Ghedi (BS), Piazza Roma, 17;
- Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe e Roero S.c.a.r.l. con sede legale in Alba (CN), Corso Italia 4/6;
- Banca di Credito Cooperativo di Orsago S.c.a.r.l. con sede legale in Orsago (CN), Via Vittorio Veneto, 38;
- Banca di Credito Cooperativo di Roma S.c.a.r.l. con sede legale in Roma (RM), Via Sardegna, 129;
- Banca di Credito Cooperativo di Romagna Est S.c.a.r.l. con sede legale in Savignano (FO), Corso Perticari, 25/27;

hanno ceduto, senza garanzia di solvenza, alla Credico Finance S.r.l. un portafoglio costituito da mutui ipotecari in bonis per un valore nominale di 303.030.827 Euro. Per tali crediti la Credico Finance ha versato, quale corrispettivo iniziale della cessione, Euro 303.030.827, impegnandosi a rimborsare a ciascuna cedente i ratei di interesse maturati fino al 31 agosto 2001 (data di valutazione del portafoglio ceduto).

Le singole BCC hanno selezionato il portafoglio oggetto di cessione in modo da includere esclusivamente mutui aventi le seguenti caratteristiche:

1. interamente erogati entro il 31 dicembre 2000;
2. garantiti da ipoteca di primo grado economico;
3. denominati in lire o Euro;
4. il debitore ceduto non ha mai ricevuto dalla BCC cedente richieste o intimazioni di rimborso integrale ed immediato dei crediti, a qualsiasi titolo;
5. il debitore ceduto, alla data di valutazione dei crediti, non intrattiene rapporti con la cedente che siano classificati ad incaglio;
6. alla data di valutazione presentano almeno una rata scaduta e regolarmente pagata e non presentano rate scadute ed impagate da più di 15 giorni;
7. il mutuo ceduto è stato erogato per un importo inferiore a 774.685 euro;
8. il debitore ceduto è una persona fisica o una Piccola e Media Impresa;
9. il contratto di mutuo non ha rate in scadenza successivamente al 31 agosto 2015;
10. il contratto di mutuo non è stato stipulato fruendo di agevolazioni di tipo finanziario di qualsivoglia natura.

Riportiamo di seguito il valore nominale dei crediti ceduti da ciascuna BCC:

BCC Roma	102.247.965
- rettifiche 2002 BCC Roma	(555.791)
BCC Alba	75.265.256
- rettifiche 2002 BCC Alba	(4.924)
BCC Agro Bresciano	39.459.694
BCC Orsago	56.041.158
BCC Romagna EST	30.016.754
<b>TOTALE</b>	<b>302.470.112</b>

Per quanto riguarda la BCC di Orsago il portafoglio effettivamente ceduto è pari ad euro 57.074.469. La differenza di euro 1.033.311 è stata corrisposta a partire dalla prima “interest payment date” di marzo 2002.

Alla data di chiusura del bilancio questo importo risulta essere completamente rimborsato alla BCC.

Per quanto concerne la BCC di Roma nel corso del 2002 è emerso che taluni crediti ceduti non soddisfacevano i “Criteri specifici” previsti dall’art. 3.5 del “Contratto di cessione dei crediti”. L’importo in questione, secondo quanto previsto contrattualmente, è stato considerato come non ceduto e pertanto la BCC ha provveduto a rimborsarlo. Il credito iniziale, pari ad euro 102.247.965, fin dalla data del 31 dicembre 2002, risultava pertanto decrementato di euro 555.791,11 e non ha subito ulteriori variazioni nel corso degli esercizi successivi.

La BCC di Alba ha comunicato che dai controlli effettuati è risultato che il portafoglio oggetto di cessione alla data del 20 settembre 2001 era pari ad euro 75.260.331,60 anziché ad euro 75.265.256, come indicato nel contratto di cessione. Pertanto il valore dei crediti ceduti dalla BCC di Alba al 31 dicembre 2002 risulta decrementato di euro 4.924,40. Il portafoglio iniziale non ha subito ulteriori variazioni nel corso degli esercizi successivi.

Nell’anno 2004 si è verificato il passaggio a sofferenza (default) di alcune posizioni in portafoglio per un totale di 286.798. Quest’evento ha comportato il mancato pagamento di un excess spread pari al valore portato a default. Tali crediti, congiuntamente ai default netti ancora aperti dal 31 dicembre 2003 per euro 886.721 sono state in parte recuperati nel corso dell’esercizio per un valore totale di euro 207.297. I default in essere alla data di chiusura dell’esercizio risultano essere pertanto pari ad euro 966.222.

Inoltre per la BCC di Alba è stata debitamente rimborsata parte della linea di liquidità posta a garanzia nel 2003 per un importo pari a 88.685 euro.

L’operazione risulta proseguire con regolarità e secondo le aspettative, per questo l’ordine di priorità dei pagamenti non ha subito alcuna modifica ed è continuato in rispetto a quanto previsto in normali condizioni di attività.

## *B2) Indicazione dei soggetti coinvolti*

**Enti cedenti:** BCC Agro Bresciano, BCC Alba Langhe Roero, BCC della Marca (ex Orsago), BCC Roma, BCC Romagna Est

Le BCC, in qualità di servicer, rispondono dell’esistenza dei crediti ceduti e vigilano sul venir meno dell’esistenza dei medesimi. In particolare curano la gestione dei crediti, le eventuali sofferenze, il mantenimento delle garanzie assicurandone la documentazione necessaria.

**Banca agente:** Crédit Agricole Indosuez SA Filiale di Milano

Il Crédit Agricole Indosuez filiale di Milano svolge le funzioni di paying agent, depository, cash manager e computation agent.

**Controparti per la copertura finanziaria:** Crédit Agricole Indosuez

La Crédit Agricole Indosuez è la controparte con cui la Credico Finance ha stipulato un contratto di copertura finanziaria (Interest Rate Swap), al fine di coprire il rischio di tasso inerente alla struttura.



**Lead manager:** Crédit Agricole Indosuez

**Senior Co-lead Manager:** Tokyo – Mitsubishi International plc

**Co-lead Managers:** Bankinter SA, Coöperatieve Centrale Raiffeisen-Boerenleenbank B.A. e DZ Bank AG Deutsche Zentral-Genossenschaftsbank Frankfurt am Main.

**Managers:** collettivamente il Lead Manager, il Senior Co-Lead Manager ed i Co-lead Managers

I soggetti sopracitati hanno svolto la funzione di collocatori dei titoli sul mercato, nel rispetto delle leggi e degli obblighi contrattualmente previsti.

**Rappresentante dei Portatori di titoli:** Crédit Agricole Indosuez Luxembourg

**Servizi amministrativi:** FIS Fiduciaria Generale S.p.A.

La FIS Fiduciaria Generale S.p.A. fornisce il “service” amministrativo-contabile alla Credico Finance.

### *B3) Caratteristiche delle emissioni*

L'emissione è costituita da tre serie di titoli, “Asset Backed”, emessi alla pari in data 27 settembre 2001, per un valore nominale totale pari a Euro 303.106.977, distinti come segue:

Emissione Classe A	281.500.000
Emissione Classe B	15.000.000
Emissione Classe C1	860.339
Emissione Classe C2	1.641.007
Emissione Classe C3	1.221.865
Emissione Classe C4	2.229.311
Emissione Classe C5	654.455
<b>Totale</b>	<b>303.106.977</b>

Gli importi indicati in tabella si riferiscono al tranching dei titoli e non potevano essere rimborsati prima del decorso di 18 mesi dall'emissione. Alla data di chiusura bilancio è proseguito il rimborso in termini di quota capitale per la Serie A per un importo pari a 19.617.671 in data 30 marzo 2004 e per un importo pari a 18.526.741 al 30 settembre 2004. A completamento del secondo rimborso dell'anno risulta segregato un importo pari a 927 euro.

L'interesse che matura sui titoli è pari al tasso Euribor a 6 mesi con i seguenti spread:

Classe A:	+0,33%
Classe B:	+0,95%

I titoli di Classe C hanno un rendimento che viene determinato annualmente in base ai ricavi derivanti dall'incasso della quota interessi dei crediti ceduti, al netto dei costi operativi sostenuti dalla società veicolo.

Nel corso del 2004 sono avvenute le due “interest payment date” nelle quali sono stati pagati regolarmente gli interessi maturati sulle classi A e B ed in modo residuale, secondo quanto previsto dai contratti, i titoli di classe C. I pagamenti sono avvenuti in rispetto a quanto stabilito dall'Ordine di Priorità dei Pagamenti.

I titoli sono quotati presso la borsa di Lussemburgo e le società di rating sono Standard & Poor's, Moody's e Fitch IBCA che hanno assegnato il seguente rating:

TITOLI	RATING STANDARD E POOR'S / FITCH IBCA	RATING MOODY'S	PERCENTUALI	IMPORTO IN EURO/MILIONI
Classe A	AAA	Aaa	93%	281,5
Classe B	A	A2	5%	15,0
Classe C	Not rated	Not rated	2%	6,6

#### *B4) Operazioni finanziarie accessorie*

A copertura del rischio di tasso sulle serie di titoli è stato stipulato un contratto di Interest Rate Swap suddiviso in 20 classi corrispondenti alle tipologie di tasso applicate ai singoli portafogli ceduti.

Sono state inoltre concesse dalle cinque BCC cedenti linee di liquidità per complessivi Euro 10.606.822 di cui alla data di chiusura del bilancio non risultano utilizzi aperti. La linea di liquidità della BCC di Alba in essere al 31 dicembre 2003 è stata debitamente rimborsata.

#### *B5) Facoltà operative della società cessionaria*

Credico Finance S.r.l. (quale cessionario ed emittente) ha poteri operativi limitati dallo Statuto. In particolare l'art. 4 recita:

“La Società ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 e sue eventuali successive modificazioni, mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, finanziato attraverso il ricorso all'emissione di titoli di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 130/99 e sue eventuali successive modificazioni con modalità tali da escludere l'assunzione di qualsiasi rischio patrimoniale diretto da parte della Società.

Nei limiti consentiti dalle disposizioni della Legge 130/99, la Società può compiere le operazioni accessorie da stipularsi per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, ivi comprese l'assunzione di mutui e finanziamenti, la costituzione di pegni e di altre forme di garanzia, e operazioni di reinvestimento in altre attività finanziarie (inclusi crediti aventi caratteristiche simili a quelli già oggetto di cartolarizzazione) dei fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati, non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai titoli di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della Legge 130/99 e dei costi dell'operazione. Sono comunque escluse le attività che consistono nella raccolta del risparmio tra il pubblico, nell'esercizio del credito o nell'intermediazione finanziaria.

L'attività della Società è prevalentemente orientata alla collaborazione con le società rientranti nel Gruppo ICCREA, con le Banche di Credito Cooperativo - Casse Rurali ed Artigiane e con i loro Organismi associativi e di servizio.

La Società può assumere partecipazioni, anche di maggioranza, nei limiti e alle condizioni previsti dalle norme in vigore, in società che, in funzione della loro specializzazione, siano in grado di concorrere al miglior conseguimento dell'oggetto sociale

La Società può svolgere tutte le altre attività finanziarie consentite, nonché le attività strumentali e connesse alle prime, e comunque tutte quelle ritenute dal consiglio di am-

ministrato necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale. Tutte le principali attività operative connesse alla gestione dell'operazione sono state affidate a terzi (vedi punto B2). Al 31 dicembre 2004 risultano impiegati fondi rinvestiti dai flussi degli incassi delle attività cartolarizzate in operazioni di Pronti Contro Termine per complessivi euro 10.405.552.

## ALLEGATO C Informazioni quantitative

### *C1) Dati di flusso relativi ai crediti*

VALORI IN EURO

	SALDI AL 31 Dic. 2002	DECREMENTI INCASSI 2003	ALTRI DECREMENTI	INCREMENTI	SALDI AL 31 Dic. 2003	DECREMENTI INCASSI 2004	ALTRI DECREMENTI	INCREMENTI	SALDI AL 31 Dic. 2004
BCC Roma	86.402.981	17.604.986	0	4.874.367	73.672.362	15.852.633	0	3.512.327	61.332.056
BCC Alba	59.610.363	13.034.697	0	2.353.141	48.928.807	10.870.730	0	1.542.676	39.600.753
BCC Agro Bresciano	31.519.271	7.789.153	0	1.413.344	25.143.462	5.832.573	0	941.053	20.251.942
BCC Orsago	47.228.541	9.484.981	0	2.085.987	39.829.547	8.046.531	0	1.446.432	33.229.448
BCC Romagna Est	23.647.318	5.128.069	0	953.983	19.473.232	4.334.382	0	619.435	15.758.285
<b>TOTALE</b>	<b>248.408.474</b>	<b>53.041.886</b>	<b>0</b>	<b>11.680.822</b>	<b>207.047.410</b>	<b>44.936.849</b>	<b>0</b>	<b>8.061.923</b>	<b>170.172.484</b>

### *C2) Evoluzione dei crediti scaduti*

Qui di seguito si espone la movimentazione nell'anno 2004 dei crediti scaduti.

	SITUAZIONE INIZIO PERIODO	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	SITUAZIONE FINE PERIODO
BCC ROMA	397.915	12.724.102	12.203.517	918.500
BCC ALBA	47.880	7.920.303	7.377.952	590.231
BCC AGROBRESCIANO	37.640	4.782.830	4.735.417	85.053
BCC DELLA MARCA	34.474	6.250.002	6.131.819	152.657
BCC ROMAGNA EST	13.928	3.518.435	3.309.133	223.230
<b>TOTALE</b>	<b>531.837</b>	<b>35.196.672</b>	<b>33.757.838</b>	<b>1.969.671</b>

L'andamento futuro dell'operazione è in linea con le attese.

*C3) Flussi di cassa*

<b>LIQUIDITÀ - VALORE INIZIALE</b>	<b>6.347.150</b>
<b>USCITE</b>	
Pagamento servicing fees	1.055.204
Pagamento fornitori intercreditor agreement	77.495
Pg fornitori e corporate servicer	134.935
Pg interessi serie 1A, 1B e 1C	1.548.296
Pg differenziale swap	2.276.886
Pg linea di liquidità	89.691
Spese banca	653
Acquisti p/t	46.857.011
Rimborso quota capitale Serie 1A	42.656.450
Sottoscrizione contratti swap	34.585
Altri pagamenti	1.120
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>94.732.326</b>
<b>ENTRATE</b>	
Accredito interessi	79.809
Incassi di crediti	45.847.610
Vendite p/t	47.651.296
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>93.578.715</b>
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ AL 31/12/04</b>	<b>5.193.539</b>

I flussi di cassa stimati per il 2004 risultano il linea con il piano di ammortamento dei crediti ceduti.

*C4) Situazione delle garanzie e delle linee di liquidità*

Alla data del 31 dicembre 2004 non vi sono linee di liquidità utilizzate. La linea di liquidità utilizzata nel 2003 dalla BCC di Alba per euro 88.685 è stata debitamente rimborsata.

*C5) Ripartizione per vita residua***Attività**

SCADENZA	NR POSIZIONI	%	DEBITO RESIDUO	%
fino a 3 mesi	93	2%	405.446	0%
da 3 mesi ad 1 anno	213	5%	1.351.881	1%
da 1 anno a cinque anni	1.556	35%	41.104.400	24%
oltre 5 anni	2.538	57%	126.344.535	74%
Default	16	1%	966.222	1%
<b>TOTALE</b>	<b>4.416</b>	<b>100%</b>	<b>170.172.484</b>	<b>100%</b>

I crediti ceduti hanno una scadenza massima fissata al 31 agosto 2015.

## Passività

I titoli di classe A e B per complessivi Euro 296.500.000 hanno durata legale fino al 30 settembre 2021 ed il loro rimborso è collegato agli incassi che saranno realizzati sui crediti ceduti.

Nel corso del 2004 si è proseguito al parziale rimborso del capitale sulla classe A per un valore di 19.617.671 nella prima interest payment date del 30 marzo 2004 ed euro 18.526.741 nella seconda interest payment date del 30 settembre 2004. Il totale dei titoli di Serie A al 31 dicembre 2004 risulta essere pertanto pari ad euro 159.053.130.

I titoli di classe C pari ad euro 6.606.977 sono subordinati al rimborso integrale per capitale ed interessi dei titoli A e B.

### *C6) Ripartizione per localizzazione territoriale*

Tutti i crediti sono denominati in Lire italiane o Euro e tutti i debitori sono residenti in Italia.

### *C7) Concentrazione del rischio*

Si evidenzia, mediante suddivisione per categorie, il grado di frazionamento del portafoglio.

FASCE IMPORTO	NR POSIZIONI	%	VALORE NOMINALE	%
fino a 25.823 €	1.866	42%	26.785.291	16%
da 25.823 a 77.469 €	2.194	50%	97.451.119	37%
da 77.469 a 258.228 €	317	7%	35.998.099	21%
oltre 258.228 €	23	1%	8.971.753	5%
Default	16	0%	966.222	1%
<b>TOTALE</b>	<b>4.416</b>	<b>100%</b>	<b>170.172.484</b>	<b>100%</b>

Non esistono singoli crediti di importo superiore al 2% del totale del portafoglio.



Relazione  
del Collegio Sindacale





*Signori Soci,*

in data 29 settembre 2004 l'assemblea della Società ha adottato un nuovo Statuto sociale in adeguamento al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni (riforma del diritto societario) ed ha attribuito il controllo contabile, ai sensi dell'art. 2409/bis, ad una società di revisione iscritta nell'apposito registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

Per il triennio 2004/2006 è stata nominata la Reconta Ernst & Young S.p.A..

Abbiamo vigilato nell'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sui principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per dimensioni e caratteristiche.

Abbiamo tenuto riunioni con la Società di revisione incaricata del controllo contabile e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società anche tramite verifiche settoriali di funzionalità, ottenendo informazioni dai diretti responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato del controllo contabile.

Abbiamo seguito l'attività di auditing posta in essere dalla D.I.A.S.G. – Direzione Internal Audit delle Società di Gruppo.

In particolare:

Nell'anno 2004 l'Internal Audit ha espletato n. 23 revisioni rassegnando i relativi rapporti ed ha emesso due rapporti di follow up.

Le revisioni, in conformità alla programmazione a suo tempo approvata e concordata anche con il Collegio Sindacale, hanno riguardato, tra l'altro:

- i servizi finanziari, di consulenza e attività accessorie;
- i crediti (processi di affidamento e assegnazione di massimali operativi e di tesoreria);
- l'amministrazione titoli (depositari e movimentazione titoli);
- alcuni processi dell'Area Sistemi di pagamento (incassi commerciali ed assegni);
- alcuni processi nelle aree di supporto (banca depositaria e banca corrispondente);
- alcuni processi dei sistemi informativi.

Gli esiti degli audit amministrativi hanno posto in evidenza la necessità di intensificare le azioni e gli interventi finalizzati ad una più solida strutturazione/formalizzazione dei controlli di competenza delle linee operative. Il Collegio ha sottolineato tali aspetti nelle sedi appropriate e non mancherà di seguirne l'evoluzione.

Il Collegio ha infine condotto accertamenti e approfondimenti presso la funzione di audit sull'attività di follow up..

È stato, inoltre, definito e approvato il piano delle attività di auditing per l'anno 2005.

La Banca ha definito ed ha in corso interventi per un miglior presidio dei rischi, tra l'altro: rivisitazioni dei poteri delegati, miglioramenti nella gestione dei derivati, sviluppo delle normative interne. Sono stati avviati, inoltre, progetti di collaborazione con la capogruppo (rischi operativi, attribuzione di rating, IAS).

Relativamente ai sistemi informativi si è rilevata un'accelerazione della definizione dei processi IT, con una migliore formalizzazione delle attività svolte e dei momenti decisionali.

L'ispezione della Banca d'Italia avvenuta nell'esercizio ha generato ulteriori significative iniziative tese a migliorare l'organizzazione aziendale sotto il profilo sia strutturale che dei processi operativi e di controllo.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare concretamente i fatti di gestione.

Nell'esercizio è stata adottata la nuova procedura riguardante i rapporti con l'estero denominata Premia.

Gli amministratori ci hanno rimesso nei termini il bilancio al 31/12/2004 e la relazione sulla gestione  
 Dati riassuntivi:

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Attivo	6.888.130.876
Passivo	6.577.272.716

**PATRIMONIO NETTO**

Capitale sociale	216.913.200
Riserve	21.680.500
Riserve di rivalutazione	47.865.650
Fondo per rischi bancari generali	13.350.000
Utile di esercizio	11.048.810

**CONTO ECONOMICO**

Ricavi	367.587.409
Costi	353.838.599
Variazioni del Fondo per rischi bancari generali	(2.700.000)
Utile di esercizio	11.048.810

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e la sua struttura. Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

Non risulta esercitata la deroga di cui all'ultimo comma dell'art. 2 del D.lgs. 87/92, in quanto i principi adottati sono stati ritenuti coerenti con una rappresentazione veritiera e corretta.

Ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.lgs. 87/92 abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato patrimoniale di altri costi pluriennali per Euro 947.240.

La relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione illustra in modo completo ed esauriente la situazione dell'Istituto e l'andamento della gestione 2004, nonché la sua evoluzione dopo la chiusura dell'esercizio.

Risultano osservate le norme di legge inerenti la sua predisposizione.

Sono stati esaminati i contratti infragruppo che risultano stipulati a condizioni di mercato.

Considerate le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio, esprimiamo parere favorevole alla approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2004, dando atto che la proposta di destinazione dell'utile formulata dal Consiglio di Amministrazione è conforme ai dettami di legge e di statuto.

Roma, 12 aprile 2005  
 Il Collegio Sindacale



# Relazione di Certificazione





■ Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Via G.D. Romagnosi, 18/A  
00196 Roma

■ Tel. (+39) 06 324751  
Fax (+39) 06 32475504  
www.ey.com

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE ai sensi dell'art.2409-ter del Codice Civile

Agli azionisti della ICCREA BANCA S.p.A.  
Istituto Centrale del Credito Cooperativo

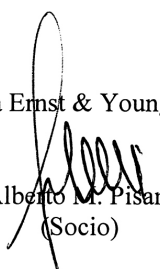
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società ICCREA BANCA S.p.A. - Istituto Centrale del Credito Cooperativo chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società ICCREA BANCA S.p.A. - Istituto Centrale del Credito Cooperativo. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 21 aprile 2004.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della ICCREA BANCA S.p.A. - Istituto Centrale del Credito Cooperativo al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Roma, 12 aprile 2005

Reconta Ernst & Young S.p.A.

  
Alberto M. Pisani  
(Socio)

■ Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A  
Capitale Sociale € 1.259.500,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584  
P.I. 00891231003  
(vecchio numero R.I. 6697/89 - numero R.E.A. 250904)

